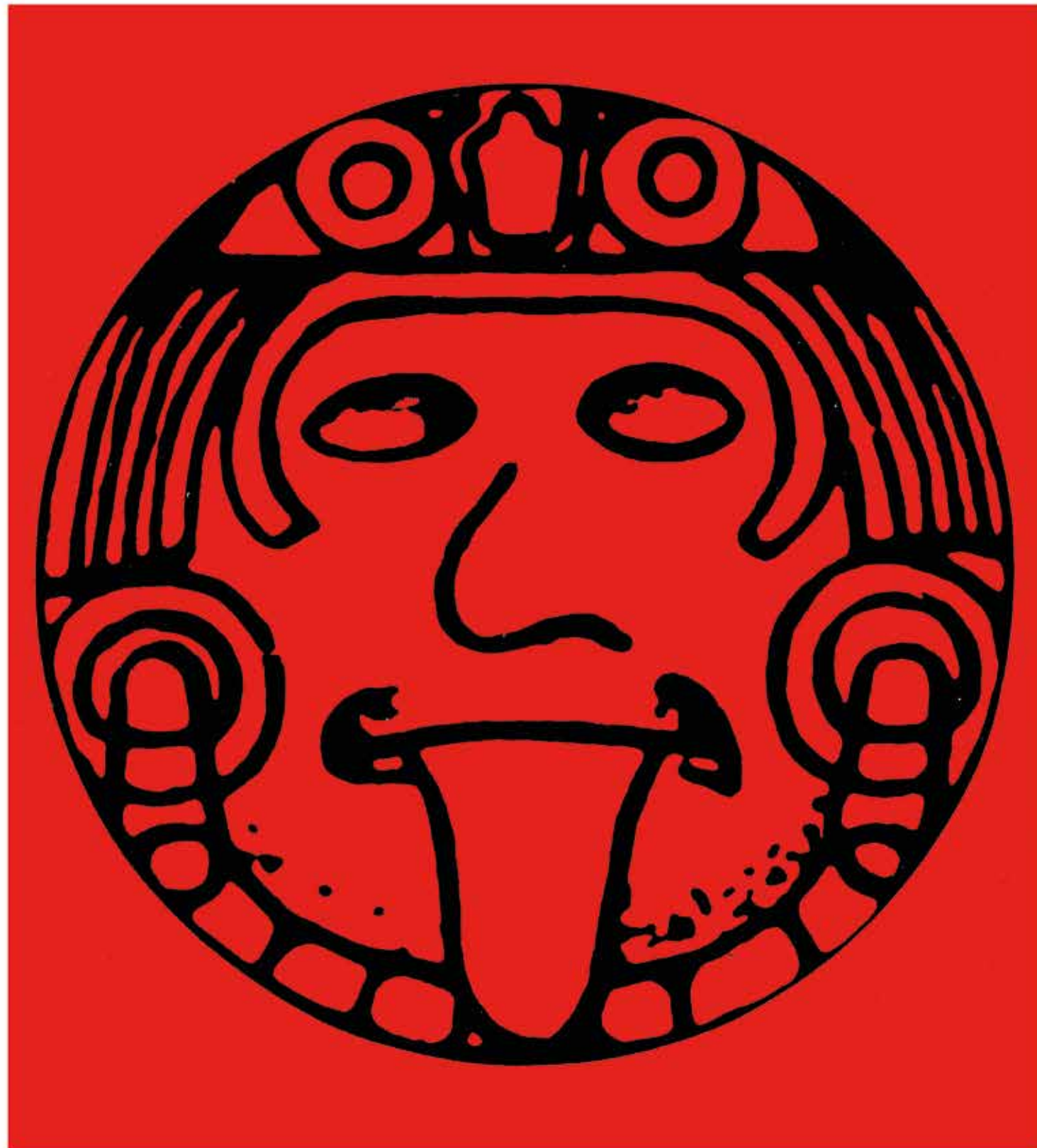


L'ARTE E' IDEOLOGIA



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

28.
FLUX US
HITS 1

- | | |
|---|-------------------|
| 1. Qualcosa di / something by Giangiaco Spadari , febbraio 2021. | Edizione digitale |
| 2. Qualcosa di / something by Fernando De Filippi , marzo 2021. | Edizione digitale |
| 3. Pablo Echaurren . <i>Disegni per Lotta Continua VI/1977</i> , aprile, 2021. | Edizione digitale |
| 4. Qualcosa di / something by Livio Marzot , maggio 2021. | Edizione digitale |
| 5. Qualcosa di / something by Elio Mariani , giugno 2021. | Edizione digitale |
| 6. LCM Laboratorio di Comunicazione Militante , giugno 2021. | Edizione digitale |
| 7. Fabbrica di Comunicazione . <i>Frammenti di un archivio</i> , giugno 2021. | Edizione digitale |
| 8. Po(esia)litica visiva / Visual po(etry)litics , luglio 2021. | Edizione digitale |
| 9.1. Ugo Locatelli . Arte per tutti i giorni - Prima parte (1962 - 1972), settembre 2021. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 90 |
| 9.2. Ugo Locatelli . Arte per tutti i giorni - Seconda parte (1973 - 2019), novembre 2021. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 80 |
| 9.3. Ugo Locatelli . Arte per tutti i giorni - Terza parte (2019 - 2022) e Lavori inediti, 31 agosto 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 10. Qualcosa di / something by Jean Dubuffet , novembre 2021. | Edizione digitale |
| 11. Archivio delle idee di rivolta - 1 , gennaio 2022. | Edizione digitale |
| 12. Qualcosa di / something by Guglielmo Achille Cavellini , febbraio 2022. | Edizione digitale |
| 13. Situazionismi - 1 , febbraio 2022. | Edizione digitale |
| 14. Il mezzo fotografico. Prelievi e trasfigurazioni , marzo 2022. | Edizione digitale |
| 15. L'immaginazione preventiva . Catalogo indiziario 1970 - 2019, maggio 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 16. Cultura materiale: Monteghirfo. Aurelio Caminati e Claudio Costa , 17 settembre 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 60 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 17. Aut.Trib. 17139 Collezione completa di tutto il pubblicato e documenti originali , ottobre 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 60 esemplari. | ▶ Stampa: € 60 |
| 18. Al di là dell'avanguardia. Sebastiano Vassalli e altre scritture , 28 ottobre 2022. | Edizione digitale |
| 19. 3 Mercer Street Store 1975-1978 , novembre 2022. | Edizione digitale |
| 20. Qualcosa di / something by Joseph Beuys , 13 dicembre 2022. | Edizione digitale |
| ▶ Edizione a stampa, tiratura di 30 esemplari. | ▶ Stampa: € 80 |
| 21. Qualcosa di / something by Robert Filliou , 14 marzo 2023. | Edizione digitale |
| 22. Qualcosa di / something by Günter Brus , 11 maggio 2023 | Edizione digitale |
| 23. Qualcosa di / something by Pier Paolo Pasolini , 4 settembre 2023 | Edizione digitale |
| 24. Estetica e vita quotidiana. La critica radicale in Italia , 25 settembre 2023 | Edizione digitale |
| 25. La beauté est dans la rue. Documenti del Sessantotto (1968 - 1969) , 2 novembre 2023 | Edizione digitale |
| 26.1. Italia: gli anni di piombo. Parte prima (1970 - 1972) , 18 gennaio 2024 | Edizione digitale |
| 26.2. Italia: gli anni di piombo. Parte seconda (1973 - 1976) , 8 febbraio 2024 | Edizione digitale |
| 26.3. Italia: gli anni di piombo. Parte terza: 1977 , 20 marzo 2024 | Edizione digitale |
| 26.4. Italia: gli anni di piombo. Parte quarta: 1978 - 1982 , 5 aprile 2024 | Edizione digitale |
| 27. Andrea Pazienza. Edizioni originali delle storie - Libri poster riviste ephemera , 31 maggio 2024 | Edizione digitale |
| 28. Flux us hits - 1. Frammenti documentari di una collezione Fluxus - 1 , 5 agosto 2024 | Edizione digitale |

NARRATIVE ART

- | | |
|--|-------------------|
| 1. Qualcosa di / something by Jacques Le Gac , febbraio 2021. | Edizione digitale |
|--|-------------------|

Nota: I cataloghi in edizione digitale sono tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito web



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

ARTE E IDEOLOGIA

a cura di Paolo Tonini

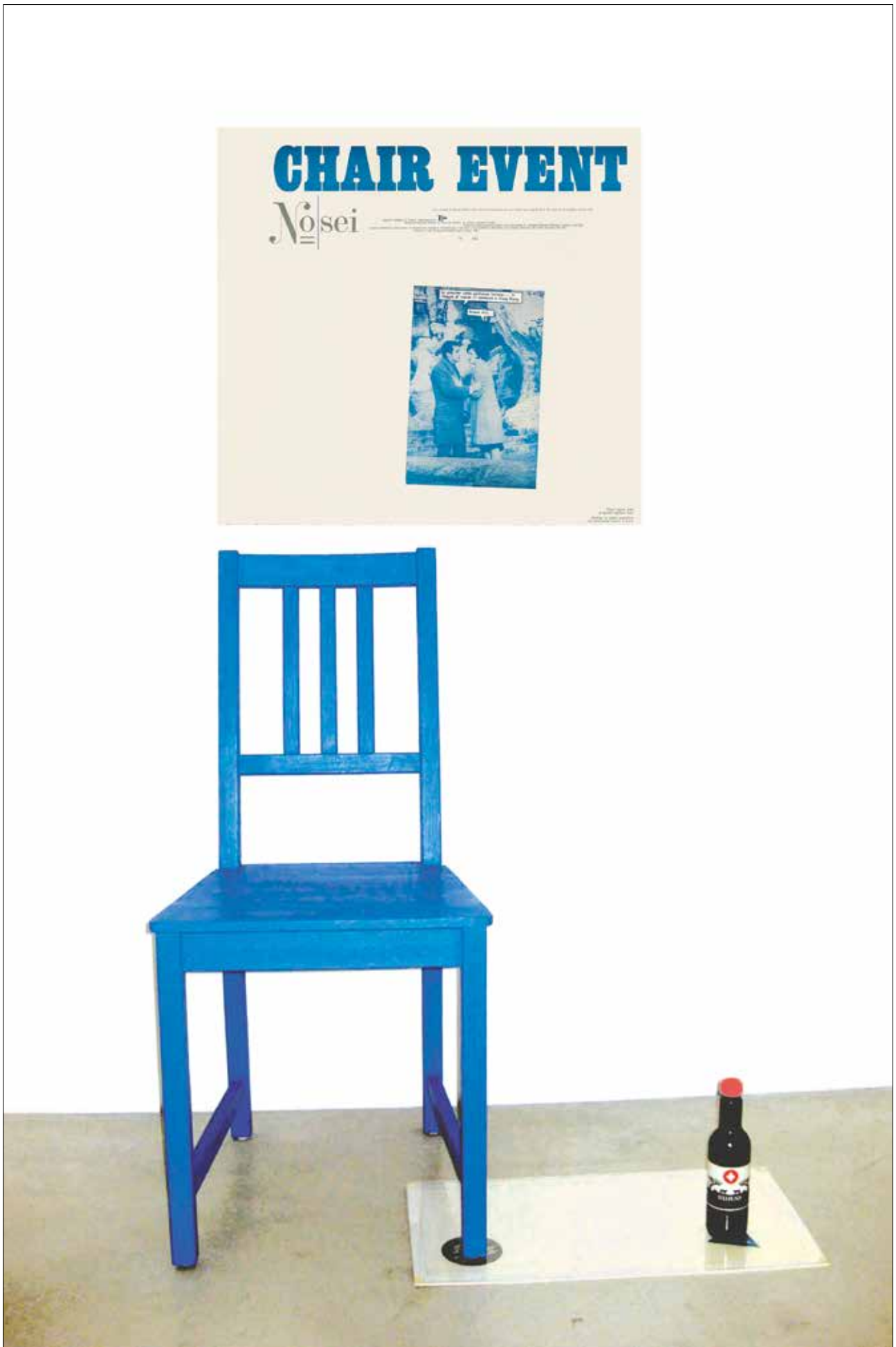
- 28 -

FLUX US HITS

Frammenti documentari di una collezione Fluxus
Documentary fragments from a Fluxus collection

1

5 agosto 2024
EDIZIONE DIGITALE





Per flux con flux in flux (us)

L'ultima delle avanguardie nasce ufficialmente nel settembre del 1962 con la serie dei quattordici concerti del Fluxus International Festival Of Very New Music tenuti allo Städtischen Museums di Wiesbaden. In principio era il Futurismo, lanciato da Marinetti dalle colonne del Figaro il 20 febbraio 1909: fu quello l'atto di nascita dell'avanguardia, il taglio definitivo con la concezione elitaria della cultura e della bellezza, che poi prese mille forme e nomi, mille ismi. L'avanguardia ha sempre avuto un solo scopo: immaginazione al potere, ricostruzione dell'universo, felicità illimitata per tutti. Non c'è niente da capire - *c'è solo da essere c'è solo da vivere* - aveva scritto Manzoni - quello morto giovane al bar Giamaica. Duchamp - Klein - Manzoni: dopo il grande vetro, l'esposizione del vuoto e le scatole stercorarie non ci fu più neanche l'ombra dell'arte, sono altre le cose importanti.

Fluxus mise insieme tutti i dissenzienti, gli irregolari che non volevano contribuire alla crescita economica di qualunque paese, che rifiutavano il servizio militare, il lavoro, la militanza di ogni specie: tutti scivolarono in Fluxus e Fluxus abbracciò tutti indistintamente. L'arte non c'era più, c'erano persone che volevano perfettamente vivere: niente da contemplare e celebrare, tutto da cantare, danzare, accarezzare, fu lo Happening. Nello Happening viene tolta anche la barriera fra creatori e fruitori, attori e pubblico, quelli di là e quelli di qua, è la macchina smontata dello spettacolo e il progetto di un divenire possibile.

Le opere e i documenti in catalogo non sono oggetti da contemplare o da interpretare sulla scorta di chi sa che studi critici. Nella loro stranezza e nella evidenza che li assimila alla vita di ogni giorno come all'esperienza di ciascuno, chiedono partecipazione.

Sono mezzi di comunicazione diversi dai mass media: non trasmettono un messaggio, ci chiamano a farne parte. Così il catalogo che li raccoglie non è soltanto un elenco con i prezzi, è uno strumento per orientarsi. Non offre risposte, è un aiuto a porsi le giuste domande. Libri e documenti sono disposti in ordine cronologico: qualcosa viene prima, qualcosa'altro dopo, e ci sarà pure qualche ragione a farne storia e celebrazione ma è solo il corso delle esperienze, alcune rivissute altre irripetibili.

Paolo Tonini 19.09.2015 / 25.05.2018

For Flux with Flux in Flux (us)

The last of the avant-gardes officially began in September 1962 with the series of fourteen concerts at the Fluxus International Festival Of Very New Music held at the Städtischen Museums in Wiesbaden. It all started with Futurism, launched by Marinetti in the columns of Le Figaro on February 20, 1909: that was the birth of the avant-garde, the definitive break from the elitist conception of culture and beauty, which then took on a thousand forms and names, a thousand 'isms'. The avant-garde always had only one goal: imagination in power, reconstruction of the universe, unlimited happiness for all. There's nothing to understand—there's only to be, there's only to live - as Manzoni -, the one who died young at the Jamaica Bar, wrote. Duchamp-Klein-Manzoni: after the large glass, the display of emptiness, and the fecal matter boxes, There was no longer even a trace of art, there are things more important.

Fluxus brought together all the dissenters, the irregulars who did not want to contribute to the economic growth of any country, who refused military service, work, and any form of militancy: they all slipped into Fluxus, and Fluxus embraced everyone indiscriminately. Art no longer existed; there were people who wanted to live fully: nothing to contemplate and celebrate, everything to sing, dance, and caress, it was the Happening. In the Happening, the barrier between creators and audience, actors and spectators, those on one side and those on the other, is removed; it is the disassembled machine of the spectacle and the project of a possible becoming.

The works and documents in the catalog are not objects to be contemplated or interpreted based on critical studies. In their strangeness and the evident way they resemble everyday life and personal experience, they call for participation. They are different means of communication than mass media: they do not transmit a message; they call us to be part of it.

Thus, the catalog that collects them is not just a price list; it is a tool for orientation. It does not offer answers; it helps to ask the right questions. Books and documents are arranged in chronological order: something comes first, something else after, and there must be some reason for making history and celebration of them, but it is only the course of experiences, some relived, others unrepeatable.



CATALOGO

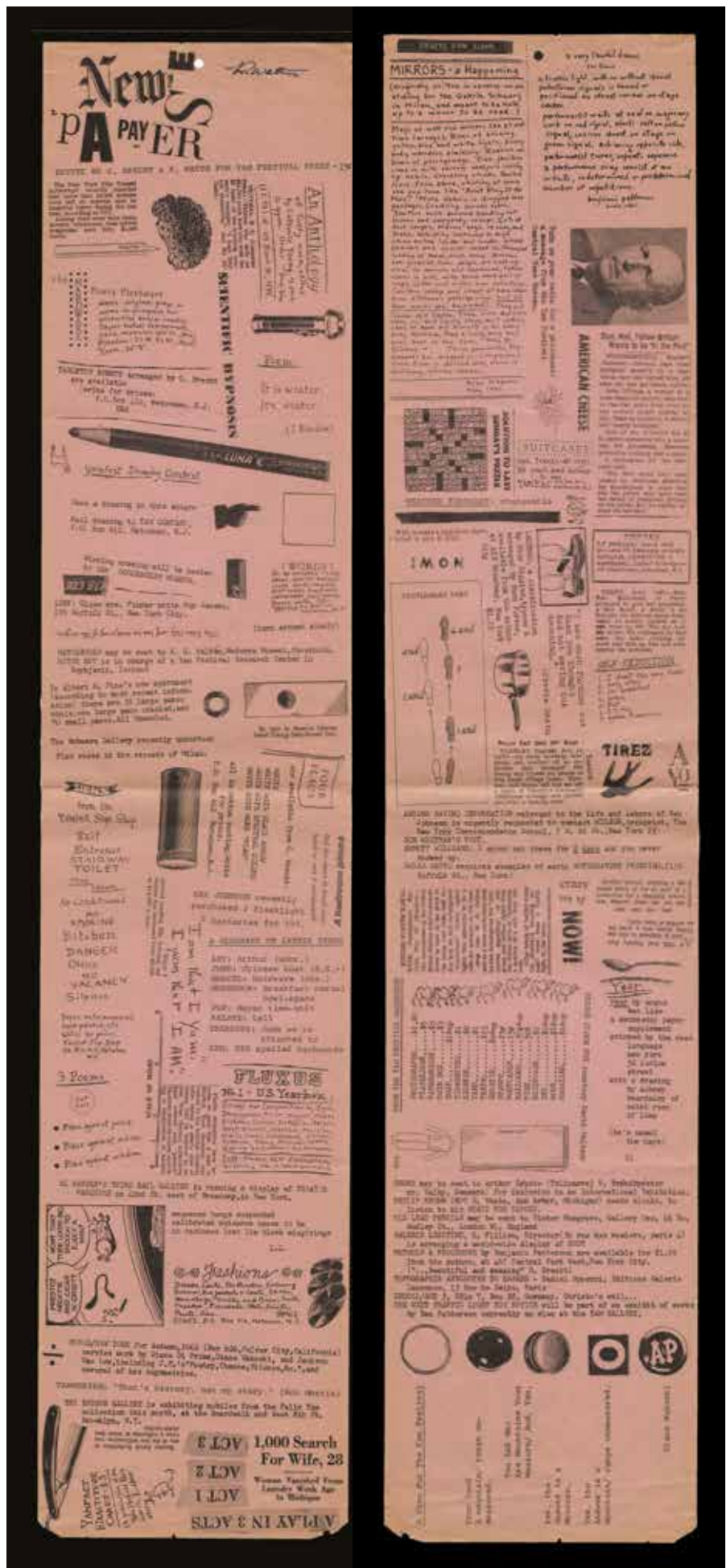


BRECHT George
George Ellis MacDiarmid
New York 1926 - Colonia 2008

WATTS Robert
Burlington, Iowa 1923
Martins Creek, Pennsylvania 1988

New(E)S PAP(AY)ER - Edited by G. Brecht & R. Watts for Yam Festival Press, (New York), Yam Festival Press, [senza indicazione dello stampatore], 1962 [dicembre], 73,5x15,3 cm., foglio pieghevole stampato fronte e retro, stampa in nero su fondo rosa, alcuni disegni e immagini fotografiche n.t., fra cui una vignetta a fumetti di Chester Gould e tre testi di Ben Patterson, Allan Kaprow e Diane Waskoski. Foglio di comunicazione che pubblicizza lo Yam Festival, con varie informazioni, notizie, copie di articoli di giornale, frasi ironiche di ispirazione dadaista. Testi e immagini sono disposti in modo che si leggano capovolgendolo o girando il foglio. **Esemplare con firma autografa di Robert Watts.** Foglio di comunicazione che pubblicizza lo Yam Festival, con varie informazioni, notizie, copie di articoli di giornale, frasi ironiche di ispirazione dadaista. Testi e immagini sono disposti in modo che si leggano di volta in volta capovolgendolo o girando il foglio. Edizione originale. € 1.200

Alla fine del 1962 George Brecht e Robert Watts mettono a punto un progetto "for all manner of immaterial, experimental, as yet unclassified forms of expression" (George Brecht, in: AA.VV., *George Brecht Events. A Heterospective*, Cologne, Walter König, 2005; pag. 68), e decidono di designarlo con la parola «Yam». Lo yam (o igname) è un tubero commestibile, prodotto dalle piante del genere *Discorea*, ma, nell'America del Nord, la parola indica più comunemente la patata dolce. La scelta di questo nome è in sintonia con l'obiettivo dei due artisti: organizzare un festival in cui gli eventi e le opere prendendo spunto dalla vita quotidiana, si offrano come momenti e oggetti su cui riflettere, sottratti al mercato dell'arte, cose che non si possono comprare.



Bitte um glückliche Bomben auf die deutsche Pissoirlandschaft

1945 haben wir den Krieg gewonnen. Deutschland lag in Trümmern. Es war leicht und schön, an eine bessere Zukunft zu glauben. Als Adolf die Eva nahm, machten wir uns auf den Weg; liebenswerte Feinde, stolz und gerecht, hatten uns von uns selbst befreit. Sie scheuten nicht Kosten, ruinierten fast ihre Volkswirtschaften und wagten ihr Leben in den Bomberkanzeln, um die deutsche Architektur einer zeitgemäßen Korrektur zu unterwerfen. Sie lösten die Arrangés und den Stumpfsinn der hochdeutschen Städtebauer nach rückwärts auf in Staub und Schutt. Das war ein wahrhaft glücklicher Schlag.

Zum ersten Mal wurde Deutschland zum Pilgerziel der Architekturavantgarde. Aus aller Welt kam man, auf den kalten Tafeln unserer Städte zu lustwandeln, bei einer Lucky Strike a good time zu haben in rauchenden Trümmern und die unter schweren Opfern ausgearbeitete phantastische Architektur als Maßstab aller zukünftigen Bauarbeit sich anzueignen.

Wir Deutschen selber waren überrascht zu sehen, wie schön unsere Städte sein können. Wir waren begeistert. Da wir aber diesen Sieg von 1945 nicht uns selbst verdanken, verlieren wir ihn heute erneut bei jedem Richtfest und dem stolzen durch die Borniertheit unserer kommunalen Baubehörden, was allein wert sein könnte, unseren Enkeln vererbt zu werden; ein Haas darin zu leben.

Aber die Chance würde vertan. Die deutschen Städte wurden für den Tourismus der Welt wieder uninteressant. So sind wir denn heute wiederum biolo sklavische Untertanen unserer eigenen Beschränktheit an Geist und falschem Geld. Und die deutsche architektonische Leistung besteht in der Errichtung von mehr als 8 Millionen Neubausplätzen, in denen wir zu leben bereit zu sein scheinen. Das gilt gleichermaßen für die Stallallee in Berlin wie für die Hertliner Straße in Frankfurt als den Stolz deutscher heime als den Stolz der deutschen Staatsmassen.

Für diesen ekelhaften Zustand werden als Entschuldigung die sogenannten harten Tatsachen des Lebens angeführt. Aber die harten Tatsachen des Lebens sind - hier wie immer - Folgen unserer weichen Hirnen. Denn, was ist schon die Realität? Denken Sie darüber nach! Was ist dennoch zu tun?

Der Tat hat zunächst die Strafe zu folgen. Da man sich aber nicht selbst gern eine Tracht Prügel verabreicht und von falschem Besitz abläßt, sollte gelten: Schlagt Eure Städtebauer, wo ihr sie trefft! Sodann empfiehlt sich die Pflege lebendiger Nachbarschaft dahingehend, seinem Nachbarn schnellstens die Käte einzureißen und ihn zur Schönheit des Anfangs auf betretener Erde zurückzuführen.

Daneben gilt es, sich auf die Zukunft einzubüßen. Wie wenig wir sie vor uns sehen, die uns doch allen blüht, läßt sich sehr einfach demonstrieren: Jeder Absolvent der Schulpflicht schreibt ohne Zögern in schönster Geläufigkeit jede beliebige Jahreszahl von 799 v. Chr., der Gründung Roms, bis heute. Aber an jedem Jahreswechsel haben wir Schwierigkeiten, die neue Jahreszahl auf den Briefkopf zu setzen, denn fremd ist uns das Nächste. Um 1965 zu schreiben brauchen wir die gleiche Energie wie für die Niederschrift der Jahreszahl 4560. Probieren Sie das selber aus und üben Sie sich täglich fünf Minuten auf die Zukunft ein, indem Sie alle Jahreszahlen zwischen 1964 und 4560 nacheinander in Handschrift aufschreiben, d. h. schreiben Sie jene 2996 Jahre in die Zukunft vor, die Sie mit Leichtigkeit und ohne Scham in die Vergangenheit - bis zur Gründung Roms - täglich wohl zurück-schreiben. Das wird Ihnen und Ihren Kindern eine neue Perspektive nach vorn, Nach VORN, NACH VORN, NACH VORN, NACH VORN ermöglichen.

Nach diesen Vorbereitungen kann mit aller Einverständnis die einzig verbleibende Lösung unserer kalten Misere betrieben werden:

UNSERE STÄDTE MÜSSEN WIEDER IN SCHUTT UND TRÜMMER GELEGT WERDEN!

Nur so kann den Architekten Ulrich S. v. Altenstadt, Günter Bock, Frei-Ditt, Roland Frey, Yona Friedmann, Werner Ruhbau, Eckhard Schulze-Fleitz und Konrad Wachsmann die Voraussetzung geschaffen werden, ihre hervorragenden städtebaulichen Konzeptionen auszuführen, die in der Ausstellung »Heimat, deine Häuser« zu besichtigen sind.

Die Zerstörung der Städte wird im Einverständnis mit der Bundeswehr und unter den Bedingungen des Notstandsgesetzes erfolgen, dessen Erprobung auf diese Weise vorgenommen werden kann. Die Zerstörung der Städte wird

- a) historisch und
- b) künstlerisch

betrieben werden. Die historische Zerstörung wird vom Militär nach dem Vorbild von 1945 ausgeführt werden, die künstlerische von bildenden Künstlern nach ihren eigenen Bildern. Solche lebensgroßen Vermissagen, Assemblages, Decollagen, Fallbilder und Gewitterreden aus Bomberkanzeln werden uns halten die Künstler Arman, Artmann, Stan Brown, Robert Fillou, Hermann Goepfert, Friederich Hundertwasser, Rauschenberg, Daniel Spoerri, Jean Tinguely, Günter Rambow, Jef Verheyen, Wolf Vostell, Oscar E. Williams und The Royal Academy of Fine Arts.

Die Stadt Köln wird als Musterbeispiel für die historische, die Stadt Frankfurt als Musterbeispiel für die künstlerische Zerstörung und Auflösung angesehen.

Für die Zeit der Zerstörung wird die Bevölkerung evakuiert, bzw. Hundstankstellen und Verlagshäuser werden vorerst vom Bombardement ausgenommen, wofür sie über die Lage etwas auszusagen haben. Desgleichen die Regierungsehrhöhlen.

Die Gesetzmäßigkeiten und Zufälle, nach denen die Rückführung Deutschlands auf den Stand von 1945 und der Aufbau der Zukunft durchgeführt werden sollen, sind in einem Vierjahresplan niedergelegt. Für die in diesen vier Jahren zu leistende Arbeit ist es untersagt, den Terminus Wieder-Aufbau zu verwenden, da es nichts geben kann, was aus der Vergangenheit dieses Deutschlands wieder-aufzubauen wäre.

Den Entwürfen der oben genannten Architekten entsprechend, werden die wiedererzombomben und künstlerisch aufgeblähten Städte entweder mit neuen Städten überbaut oder sie bleiben auf freier Flur als Mahnmahl des deutschen Sieges von 1945, als Wanderziele des Welttourismus, als freie Schöpfungen des menschlichen Geistes stehen. Auf diese Weise erübrigt sich außerdem ein unter Umständen zu führender Atomkrieg, da wir freiwillig aufgeben, was anderen derart unaussehlich ist, daß sie es sogar unter Auslöschung des menschlichen Lebens aus der Welt schaffen würden.

Mit der Zerbombung der Stadt Frankfurt wird bei Einsetzen des sommerlichen Wetters Mitte Juni 1964 begonnen werden. Man beachte die Bekanntmachungen in der Tagespresse, in Funk und Fernsehen.

Wir haben nichts zu verlieren außer unseren goldenen Ketten und einer alles petrifizierenden Beschränktheit - zu gewinnen haben wir schon etwas mehr. Sei's drum: Deutschland ist ohnehin schon abgeschafft in unseren Herzen.

Agit Bazon Brock

Unsere Städte müssen wieder in Schutt und Trümmer gelegt werden!

Jedermann helfe mit, trage bei, schreite zur Tat!

GALERIE SYDOW FRANKFURT, Sandgasse 4.

BROCK Bazon

Jürgen Johannes Hermann Brock, Stolp 1936), *Krieg den Hütten - Friede den Palästen - Bitte um glückliche Bomben auf die deutsche Pissoirlandschaft*, Frankfurt, Galerie Sydow, [senza indicazione dello stampatore], 1963 [luglio/dicembre], 59x42,3 cm., poster impresso al solo recto, testo stampato in nero su fondo bianco, titoli in arancio. Edizione originale. € 250

▼ Manifesto polemico, firmato «Agit Bazon Brock», contro l'architettura del dopoguerra in Germania. La proposta è provocatoriamente di distruggere quel che è stato costruito dal 1945 per ricostruire secondo i principi dell'architettura e dell'arte d'avanguardia.



BRECHT George

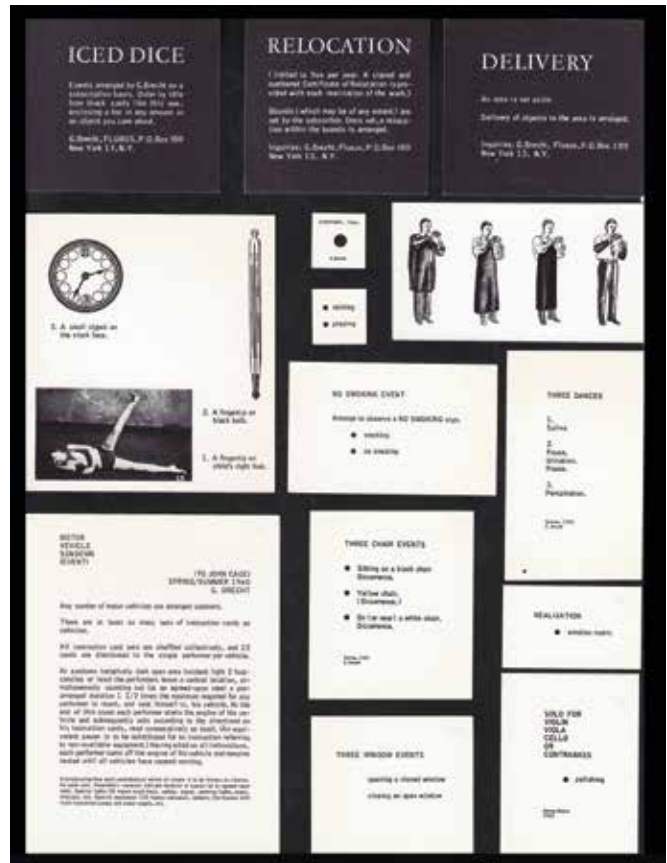
George Ellis MacDiarmid
New York 1926 - Colonia 2008

*Water Yam. Arranged by George Brecht [1964], (New York), Fluxus, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1964], 14,5x16,5x4 cm., scatola in cartone con coperchio scorrevole, **esemplare mancante dell'etichetta applicata al coperchio** (si trattava di una composizione tipografica stampata in nero su fondo carta da pacco disegnata da George Maciunas e Tomas Schmit). All'interno della scatola si trovano **56 cartoncini di varie dimensioni**, di cui 3 di colore nero e 53 di colore bianco.*



La scatola, appartenuta all'artista Willem De Ridder, è accompagnata da una lettera dattiloscritta su carta intestata e firmata dal gallerista Harry Ruhé (Galerie A) di Amsterdam, datata 15/11/1997 che spiega la mancanza dell'etichetta e la storia dell'oggetto. Seconda edizione, costituita da un minor numero di pezzi ma con alcuni nuovi rispetto alla prima del 1963. **E' da notare che i pezzi potevano sempre variare in numero e genere da scatola a scatola** [vedi: Daniel Buchholz – Gregorio Magnani, *International Index of Multiples from Duchamp to the Present*, Tokyo – Köln, Spiral / Wacoal Art Center – Verlag der Buchhndlung Walther König, 1993: pag. 41]. € 800

▼
Testo della lettera accompagnatoria: *“This Water Yam box without label came from Willem de Ridder. Maciunas sent him the boxes and the labels separate, early Sixties, but not all labels were stuck to the boxes. This copy was given to Other Books/Art Something (a bookshop for artists' books in Amsterdam late Seventies), where it was bought by the collector Cees Groenendicjk. When that collector died I bought the box (with other books) from the estate in 1996”* [la data è manoscritta].



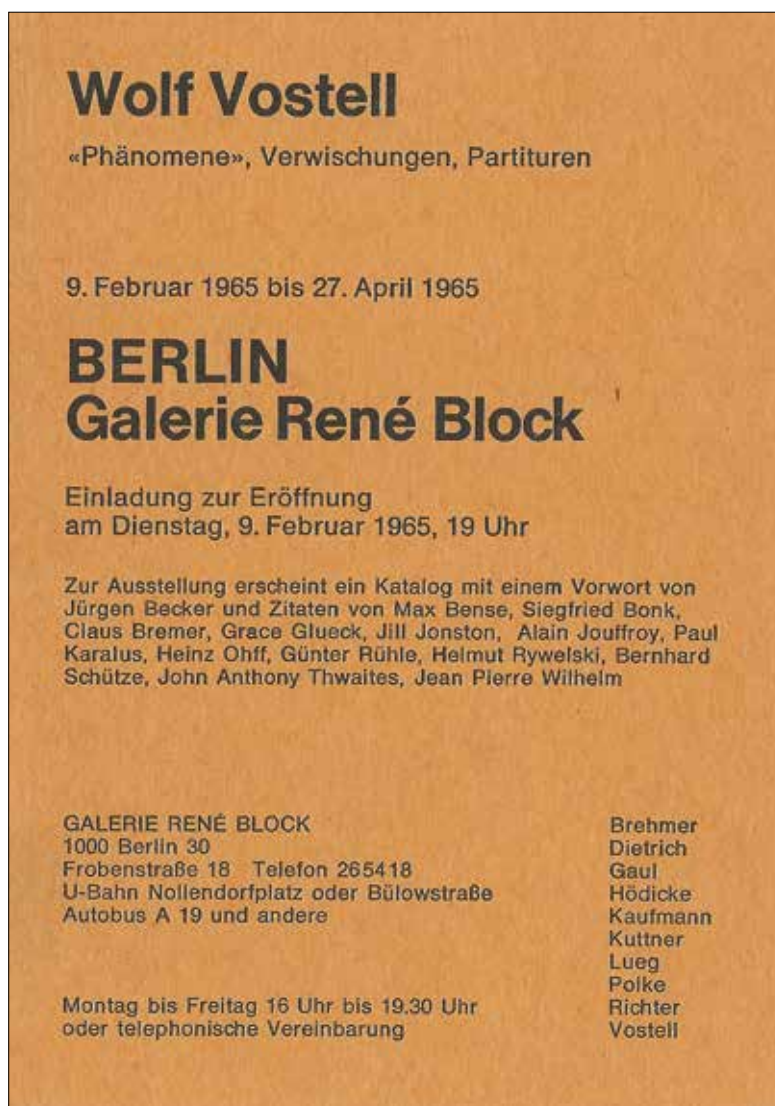
**DELFOUR BROWN Robert**

Portland 1930 - Cape Fear River in Wilmington 2009

Meat Show - an Environment - by Robert Delford Brown at the Washington Meat Market, (New York), s. ed. [a cura dell'autore], [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ottobre 1964], 15x22,8 cm., volantino stampato al solo recto, testo accompagnato da una piccola immagine costituita dal montaggio di un disegno con una fotografia di chirurgia dentale. Stampa in nero su fondo bianco. Invito originale dell'happening (New York, 23 - 25 ottobre 1964). € 70

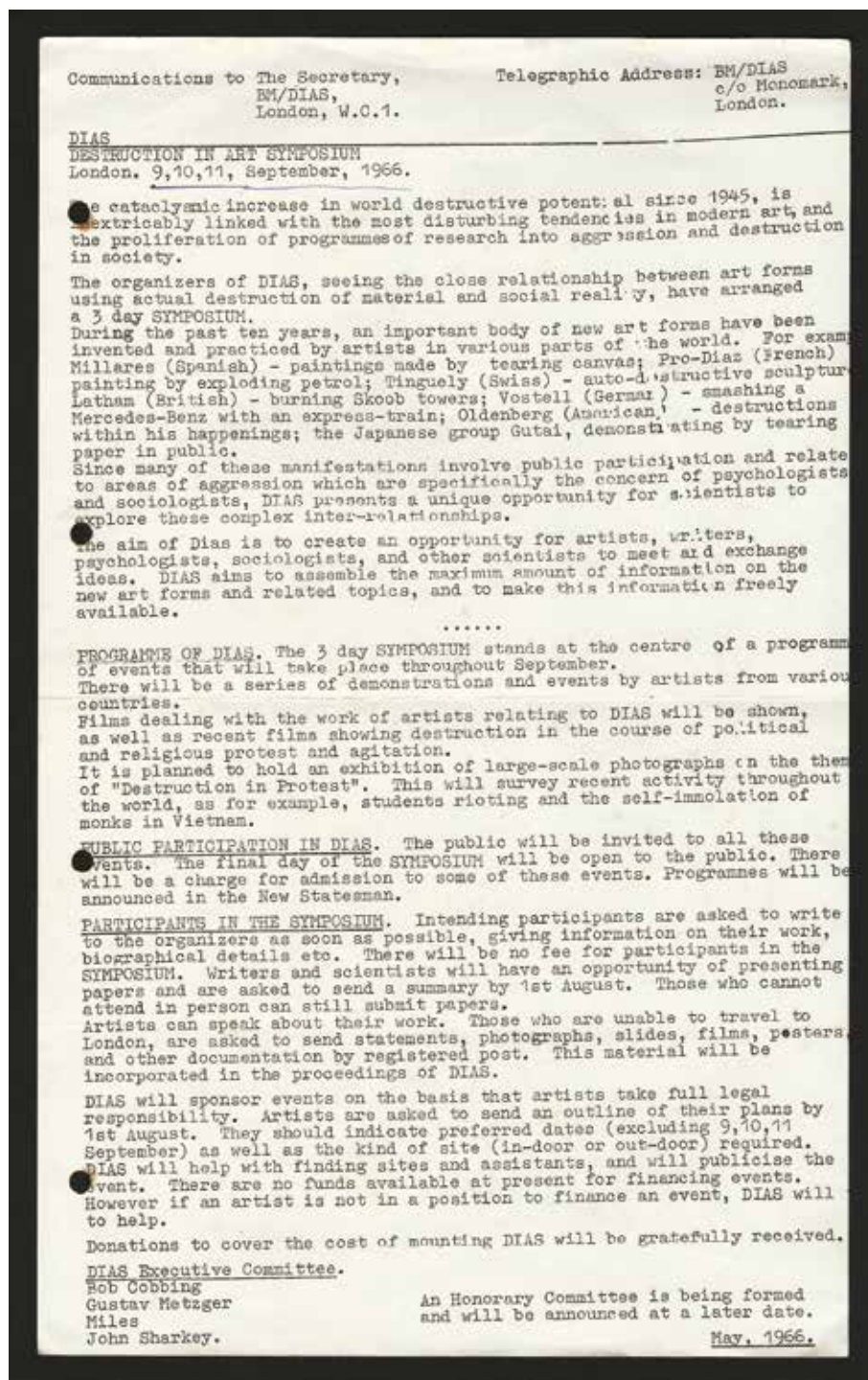
Lo scandaloso «Meat Show» di Robert Delford Brown si tenne a New York dal 23 al 25 ottobre 1964. L'installazione era costituita da migliaia di chili di carne cruda, carcasse di manzo, agnello e maiale in lingerie dentro una enorme cella frigorifera divisa in camere da letto. I partecipanti arrivavano in limousine nel quartiere del mercato della carne di Manhattan, divenuto improvvisamente uno dei luoghi più alla moda di New York, e per vedere la mostra indossavano i cappotti dato che la temperatura era tenuta costantemente a 38 gradi Fahrenheit. L'artista definì l'happening «*the grand opening service*» della sua nuova chiesa, e l'inaugurazione fu commentata dai giornali di tutto il mondo. Il Sunday Telegraph di Londra lo definì «*the world's most perishable art show*», e Delford Brown rilasciava al Sun Herald di Sidney questa dichiarazione: «*Most of this meat will go bad in a few days, which makes the whole exhibition more exciting*» [trad. it.: «*Gran parte di questa carne marcirà nel giro di pochi giorni, il che rende tutta la mostra assai più eccitante*»].

Per l'occasione fu pubblicato il seguente comunicato stampa: Testo: «*Meat Show, an environment by Robert Delford Brown, will be presented in a meat cooler in the Washington Meat Market at 447 West 13 Street, New York City, friday, Oct. 23, 1964 - 5 to 9 p.m., saturday, Oct. 24, 1 to 6 p.m., and sunday, Oct. 25, 1 to 6 p.m. The Meat Show will be the grand opening service of the «First National Church of the Exquisite Panic». Mr. Robert Delford Brown is the founder and leader of this new religion. He states: «I am attempting to bring religion, sex and art into the same vital relationship that existed prior to the degenerative plague that Jesus Christ, Mohammed, Moses, Gautama Buddha, and Lao-Tse visited upon humanity. The Meat Show will be created to induce startling spiritual, sexual, and aesthetic revelations in the viewer. It is my belief that even the most totally bereft wretch will be jolted into some kind of consciousness when confronted by the fearsomely beautiful sight of tons of meat, gallons of blood, hundreds of yards of lingerie fabric and other sights as yet undisclosed, which will be prganized into a harmonious and ispirational work of art». The temperature of the cooler will be 38 degrees F. It is suggested that heavy clothing be worn, but blankets will be furnished to those who request them. Admission is 75 cents. Mr. Brown may be reached at 516-487-7294*».

**VOSTELL Wolf**

Leverkusen 1932 - Berlino 1998

Wolf Vostell - «Phänomene», Verwischungen, Partituren, Berlin, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1965 [febbraio], 14,6x 10,4 cm., cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero su fondo ocre. Esemplare non viaggiato. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Berlin, Galerie René Block, 9 febbraio - 27 aprile 1965). € 80

**DIAS****Destruction in Art Symposium**

DIAS - Destruction in Art Symposium. London. 9, 10, 11, September, 1966, London, DIAS, [senza indicazione dello stampatore], maggio 1966, 33x20,4 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in ciclostile. Testo sottoscritto dal "DIAS Executive Committee" (Bob Cobbing, Gustav Metzger, Miles, John Sharkey). Volantino originale di presentazione del «Destruction in Art Symposium» (Londra, Africa Centre in Covent Garden, 9-11 settembre 1966). € 400

Il «Destruction in Art Symposium» (DIAS) fu un convegno internazionale di tre giorni aperto al pubblico e costituito da una serie di eventi multimediali a cui parteciparono artisti e autori di vari orientamenti ma principalmente dell'area Fluxus, dell'azionismo e della controcultura. Il tema era il concetto di «distruzione» nell'arte e la sua relazione con i fatti sociali. Membri onorari del comitato organizzativo furono: Mario Amaya, Roy Ascott, Enrico Baj, Bob Cobbing, Ivor Davies, James Haynes (Jim Haynes), Sylvester Houédard, Barry Miles, Frank Popper, John J. Sharkey, Wolf Vostell, Gustav Metzger (segretario).

Partecipanti al convegno: Gustav Metzger, Al Hansen, Ralph Ortiz, Wolf Vostell, John Latham, Robin Page, Yoko Ono, Günter Brus, Otto Mühl, Hermann Nitsch, Peter Weibel, Juan Hidalgo, Henri

Chopin. Aderirono all'iniziativa "in absentia": Pro Diaz, Fred Hunter, Barbara Steveni, Jasia Reichardt, Werner Schreib, John Sharkey, Biff Stevens, Garry A. Jones, Christopher A Whittaker. Fotografi che documentarono l'evento: Tom Picton, John Prosser e il collezionista Hanns Sohm.

Fu in occasione del simposio che **Gianni Emilio Simonetti** inviò a Gustav Metzger una piccola opera in esemplare unico, intitolata «*Ready-Game-Bum*», che di fatto costituisce il numero 0 della rivista «Da a/u delà»: si trattava di un piccolo bauletto in legno dipinto di bianco 11x16,5x8,5 cm., vera e propria radio "a galena" dotata di sintonizzatore e spinotti. Accanto alla manopola del sintonizzatore era applicata una striscia di carta con messaggio dattiloscritto: "Attention! Contains 50 gr. of trinitroluene.TNT, Lb 8." All'interno del coperchio era applicata una etichetta con titolo e autore dell'opera, titolo della testata «Da a/u delà» e un testo: "*Instruction for performance*:"

a) *Attach electrical plug at the side of the box.*

b) *To set off the explosion rotate the handcontrol by hand*".

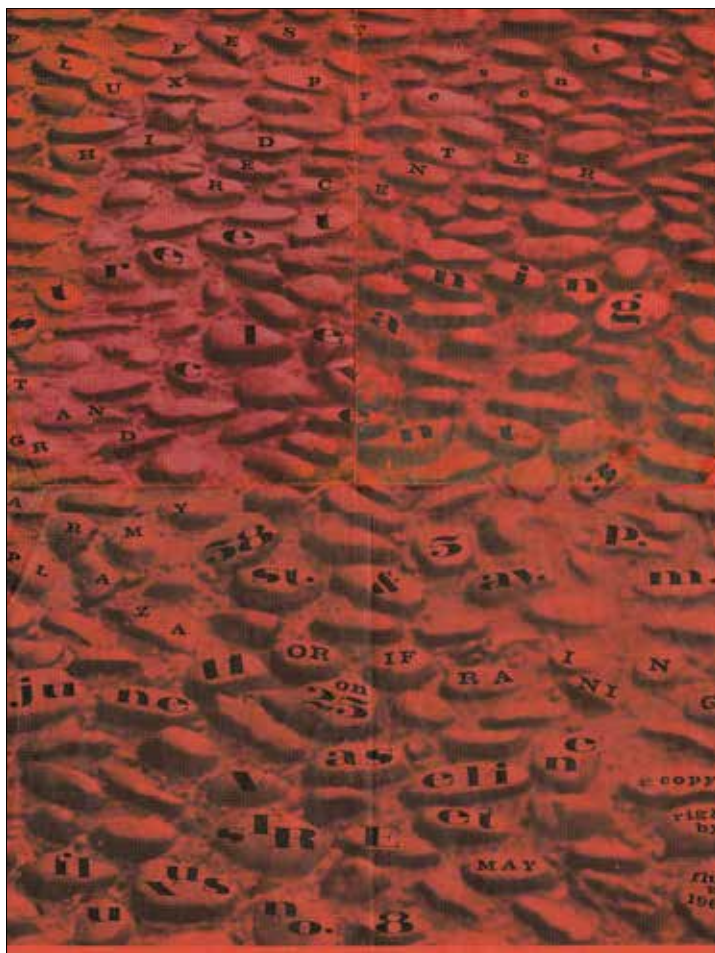
Sopra il coperchio, nella parte esterna, era scritto a mano: "*Attention (handle with care) contains explosive*". Sul lato lungo era applicato il logo "GES" e quello della testata. L'oggetto fu bloccato alla frontiera dalle autorità inglesi e Metzger, noto anarchico oltre che artista, venne messo in stato di fermo, in attesa di verificare che l'oggetto non fosse una bomba.

MACIUNAS George

Jurgis Maciunas

Kaunas, Lituania 1931 – Boston 1978

*Fluxus no. 8 - Fluxfest Presents Hi Red Center Street Cleaning Event at Grand Army Plaza: 58th St. & 5 Av., 3 P.m., June 11 Or If Raining on 25 Vaseline Street, New York, Fluxus, [senza indicazione dello stampatore], 1966 [giugno], 56x43 cm., doppio foglio pieghevole, pp. 4 n.n., una immagine fotografica in copertina con composizione tipografica del titolo. Stampa in nero e rosso. **Design e impaginazione di George Maciunas**, che non viene menzionato. All'interno una composizione di disegni e immagini fotografiche a rappresentare l'evento, una pagina «Action Page» di **Wolf Vostell**, e in ultima pagina «Fluxshop». Fascicolo pubblicato in occasione dell'evento (New York, 11 giugno o in alternativa in caso di pioggia, 25 giugno 1966). € 350*



FLUXFEST INFORMATION

Please refer to the information on the back of the poster for details. This information is printed on the reverse side of the poster. It contains details about the Fluxus movement, its history, and its artistic goals. It also lists various events and artists associated with Fluxus, such as the Fluxus Festivals and the Fluxus Manifesto.

Fluxus

FLUXFEST SALE

FLUXUS INFORMATION

Fluxus is an international movement of artists who began to appear in the early 1960s. It is a movement of artists who are concerned with the relationship between art and life. Fluxus artists are interested in the process of art-making, rather than the final product. They believe that art should be a part of everyday life, and that it should be accessible to everyone.

Fluxus artists are interested in the process of art-making, rather than the final product. They believe that art should be a part of everyday life, and that it should be accessible to everyone.

MACIUNAS George Jurgis Maciunas Kaunas, Lituania 1931 – Boston 1978

Fluxfest Sale - Fluxfest Information, New York, Fluxfests, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1966/1967], poster pieghevole che completamente svolto misura 55,5x43 cm., impresso fronte e retro, stampa in nero su fondo bianco.

Design di George Maciunas. Catalogo di spettacoli, eventi, ambienti, film ecc. ideati dai membri di Fluxus e liberamente utilizzabili senza chiedere alcuna autorizzazione né pagamento dei diritti di riproduzione. **Viene qui pubblicato per la prima volta l'«Expanded Art Diagram» di George Maciunas, con il testo «Introduction to diagram».** Edizione originale. € 400

Dalla nota relativa alla realizzazione delle performances:

“Any of the pieces can be performed anytime, anyplace and by anyone, without any payment to fluxus provided the following conditions are met:

1. If flux compositions outnumber numerically or exceed in duration other compositions in any concert, the whole concert must be called and advertised as Fluxconcert. A series of such concerts and events must be called a Fluxfest;
2. If flux-pieces do not exceed non-fluxus compositions, each such flux composition must be identified as a fluxpiece. Such credits to fluxus may be omitted at a cost of \$ 50 each piece announced or performed”.

FLUXUS INFORMATION

Fluxus is an international movement of artists who began to appear in the early 1960s. It is a movement of artists who are concerned with the relationship between art and life. Fluxus artists are interested in the process of art-making, rather than the final product. They believe that art should be a part of everyday life, and that it should be accessible to everyone.

FLUXUS INFORMATION

Fluxus is an international movement of artists who began to appear in the early 1960s. It is a movement of artists who are concerned with the relationship between art and life. Fluxus artists are interested in the process of art-making, rather than the final product. They believe that art should be a part of everyday life, and that it should be accessible to everyone.

EXPANDED ARTS DIAGRAM

FILLIOU Robert

Sauve 1926 - Les Eyzies 1987

SPOERRI Daniel

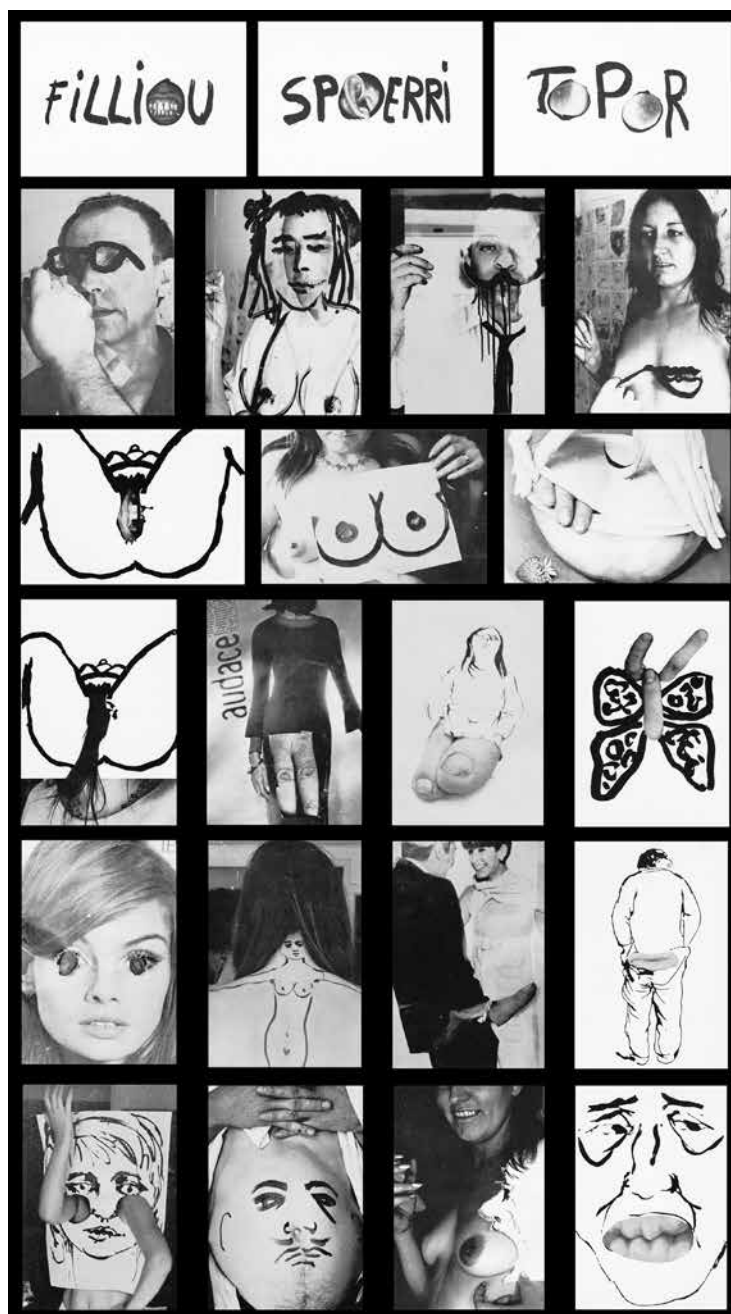
Galati, Romania 1930

TOPOR Roland

Parigi 1938 - Parigi 1997

Monsters Are Inoffensive, s.l., Fluxus, Division of Implosion, "Flux Post Card" [George Maciunas], [senza indicazione dello stampatore], 1967, 22 cartoline postali 10.8 x 16.2 cm. in una scatola in plexiglass 14 x 18 x 1 cm., stampa in bianco e nero. Fotografie di Vera Spoerri. Serie di 21 cartoline originali su 22 pubblicate. Edizione originale. € 450 ▼

Elenco dettagliato delle cartoline: **1.** *Monster are inoffensive. Also co-authors: Spoerri and Topor.* Montaggio fotografico di una bocca inserita nel nome «Filliou»; **2.** *Monster are inoffensive. Also co-authors: Topor and Filliou.* Montaggio fotografico di un orecchio inserito nel nome «Spoerri»; **3.** *Monster are inoffensive. Also co-authors: Filliou and Spoerri.* Montaggio fotografico di due seni inseriti nel nome «Topor»; **4.** *Anne la Rue is the model but monsters are inoffensive.* Ritratto fotografico di Anne La Rue; **5.** *Filliou wears glasses but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un paio di occhiali disegnato sovrapposto al ritratto di Robert Filliou; **6.** *Spoerri is a man but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico con sovrapposizione del ritratto di Daniel Spoerri e di una immagine di donna disegnata; **7.** *Topor's mustache is running but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico con un ritratto di Roland Topor e mustacchi dipinti; **8.** *Nothing is more deadly than a woman's bite but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di una bocca con il disegno di una donna con le gambe aperte; **9.** *Men call pubic hair pornography but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un disegno di donna a gambe aperte con disegno e fotografia di un ciuffo di capelli e l'immagine tagliata di un collo femminile; **10.** *Men will talk nonsense about a 3rd eye but monsters are inoffensive.* Ritratto fotografico di Anne La Rue con un seno scoperto mentre regge con la mano il disegno di due seni; **11.** *Men are maneaters but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di dita umane maschili e femminili; **12. CARTOLINA MANCANTE:** *Men hide their intimities under their clothes but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di una mano e due dita con una ombra di donna a stampa. **13.** *MAN, (man)... "Warning: men are not monsters, however; and an easy test allows to distinguish between them". Simply remember: monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un disegno di donna con due dita di piede; **14.** *Men stay at home and dream of flying as butterflies but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di tre dita con il disegno di una farfalla; **15.** *Men are blind to their own follies but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un volto di donna con due dita che sbucano dai globi oculari; **16.** *Women are long hair and short on etc... but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un disegno di donna con il ritratto fotografico di una donna dai capelli lunghi divisi da una scriminatura e voltata di spalle; **17.** *Men's charm is what men's charm does but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico diell'immagine a stampa di una coppia con un dito a simulare un pene in erezione; **18.** *Men are stupid asses but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un disegno raffigurante un uomo voltato di spalle nell'atto di togliersi i pantaloni con l'immagine di una bocca al posto del sedere; **19.** *Men are cheeky but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di una immagine di corpo umano velata dal disegno di un volto con braccia che si dimenano; **20.** *The fatter the men get in the sillier they are but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di un ventre con disegnato un volto e mani conserte; **21.** *Men's milk-fed vacuity is irrepressible but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico di una donna a seni nudi con l'immagine disegnata di una bocca tesa ad addentarne uno; **22.** *Men keep grinding their teeth but monsters are inoffensive.* Montaggio fotografico del disegno di un volto con l'immagine di una chiostra di denti.



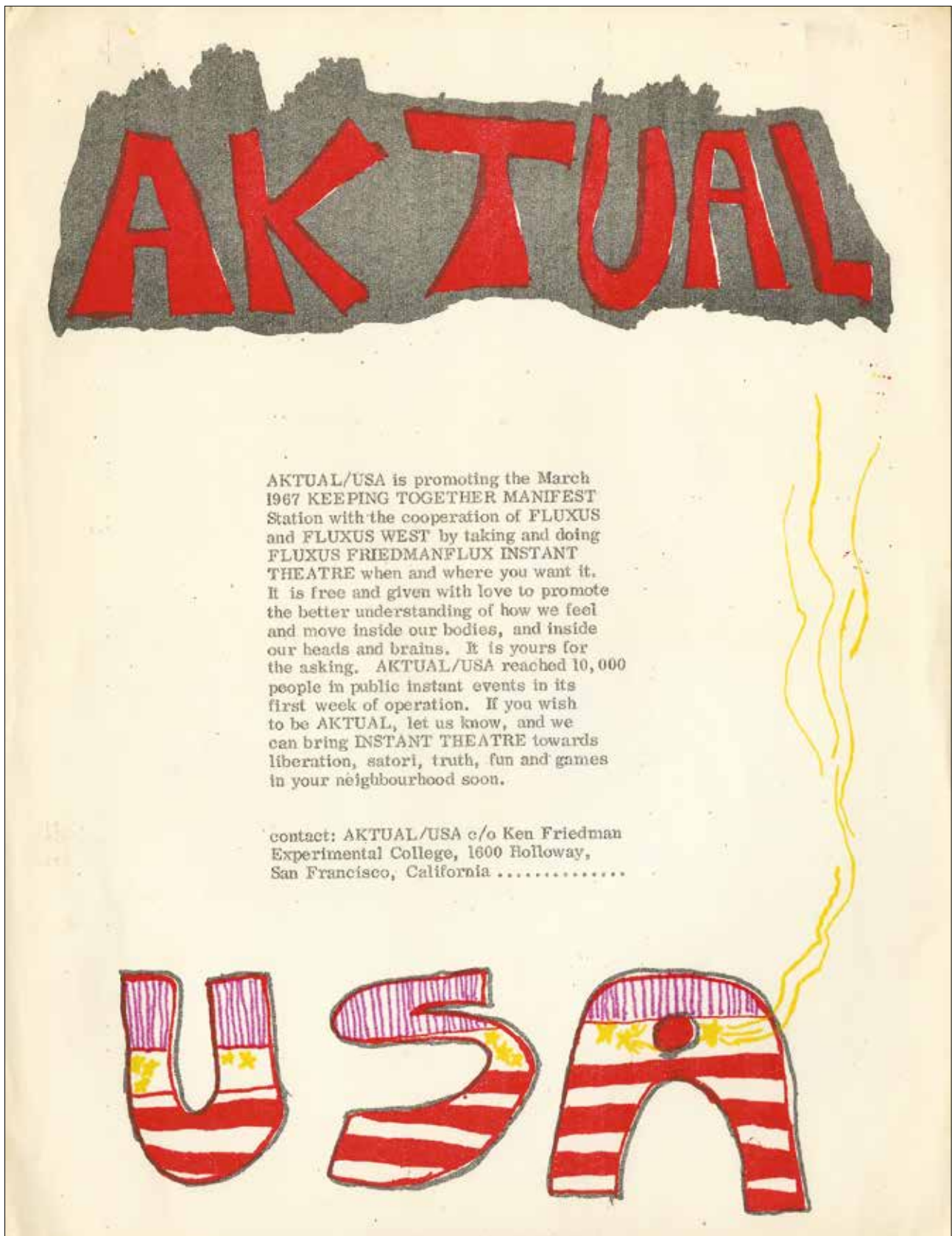
**MON Franz**

Franz Löffelholz, Frankfurt 1926

Ainmal nur das Alphabet gebrauchen [Usa sempre e solo l'alfabeto], Stuttgart, Edition Hansjörg Mayer, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1967, 32x33 cm., broccura con dorso a spirale in plastica, sovraccopertina stampata in serigrafia, pp. 40 n.n. piegate alla cinese, titoli in copertina stampati in nero su fondo arancione, 4 testi e 34 tavole in nero stampate in serigrafia su fondo bianco. Libro d'artista costituito da una serie di poesie concrete divise in quattro capitoli. **Tiratura unica di 200 esemplari Esemplare firmato dall'artista**, con numero non apposto. Prima edizione. € 600

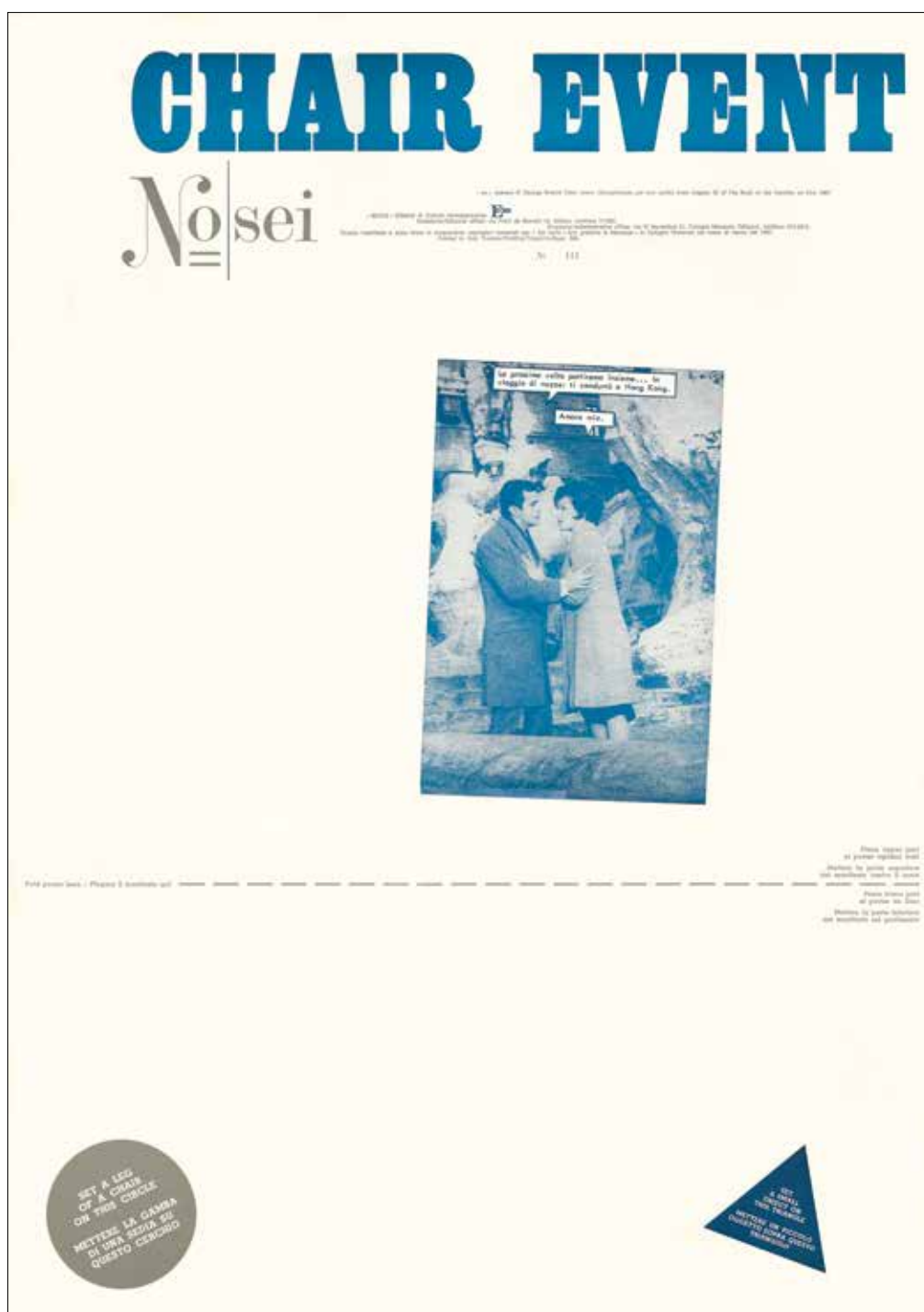
Il "poema/alfabeto" *Ainmal nur das alphabet gebrauchen*, definito anche come "testo/labirinto", è un documento chiave del passaggio dal linguaggio della poesia all'arte visuale, in cui Franz Mon mette a punto l'idea che il carattere e la dimensione di un testo possono alterare e rimodellare il processo di lettura fino al punto di illeggibilità, trasformando la significazione in figurazione astratta.



**FRIEDMAN Ken**

Kenneth S. Friedman, New London, CT 1949

Aktual USA, San Francisco, Aktual / USA c/o Ken Friedman, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [febbraio 1967], 28x21,5 cm., foglio stampato al solo recto, disegno a colori di Ken Friedman. Poster originale. € 300



BRECHT George

George Ellis MacDiarmid, New York 1926 - Colonia 2008

A) *Chair Event (Accadimento per una sedia)* from chapter III of «*The Book of the Tumbler on Fire*» - 1967, Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea - serie "No - n. 6", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **1967** (marzo), 70x50 cm., poster stampato al solo recto, una immagine detournata virata in bleu e una linea di tratteggio lungo la quale tagliare il poster in due parti. La parte superiore va appesa alla parete, quella inferiore sul pavimento. Su quest'ultima, nel cerchio grigio, va posizionata la gamba di una sedia, nel triangolo bleu un qualunque piccolo oggetto, così da creare una installazione. **Tiratura di 500 esemplari numerati.** Edizione originale. € 2.500

B) IDEM: Esemplare pronto per l'installazione, diviso in due parti. € 2.000



Il fotogramma, detournato, è tratto dal film *A 009 missione Hong Kong* (1965), diretto da Ernst Hofbauer, in cui gli agenti della CIA Scott e Carol mettono fine a un traffico di materiale nucleare verso la Cina comunista. Sono poi stampate in italiano e inglese le istruzioni per l'installazione.

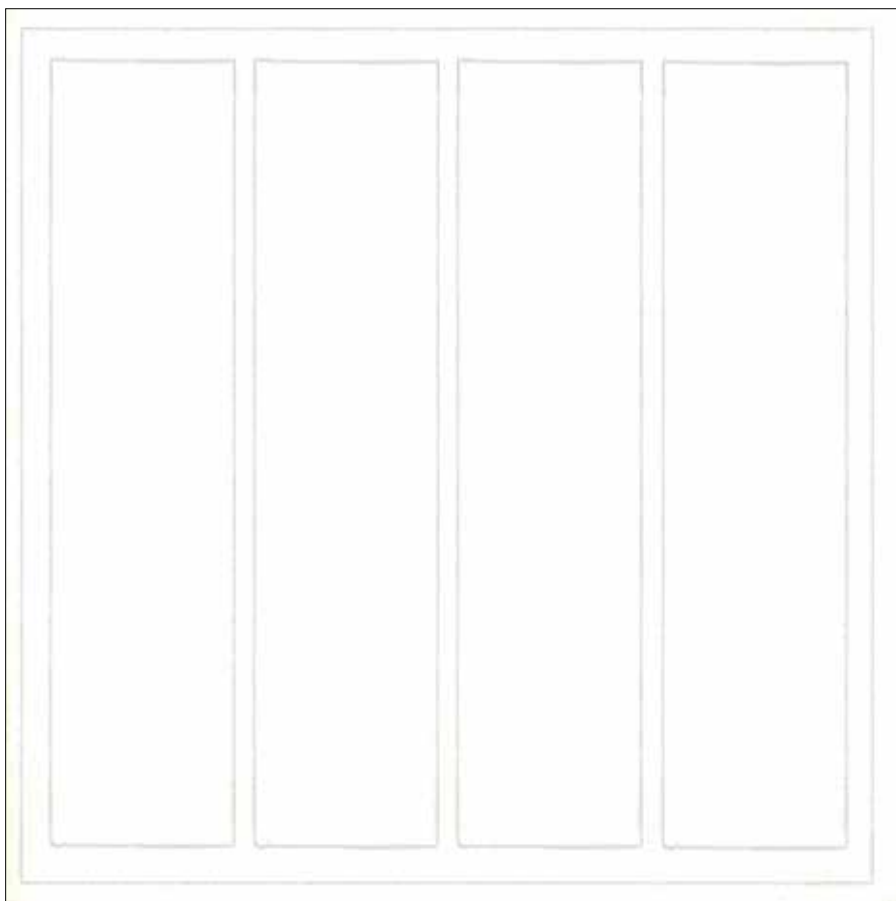


MACIUNAS George

Jurgis Maciunas, Kaunas, Lituania 1931 - Boston 1978

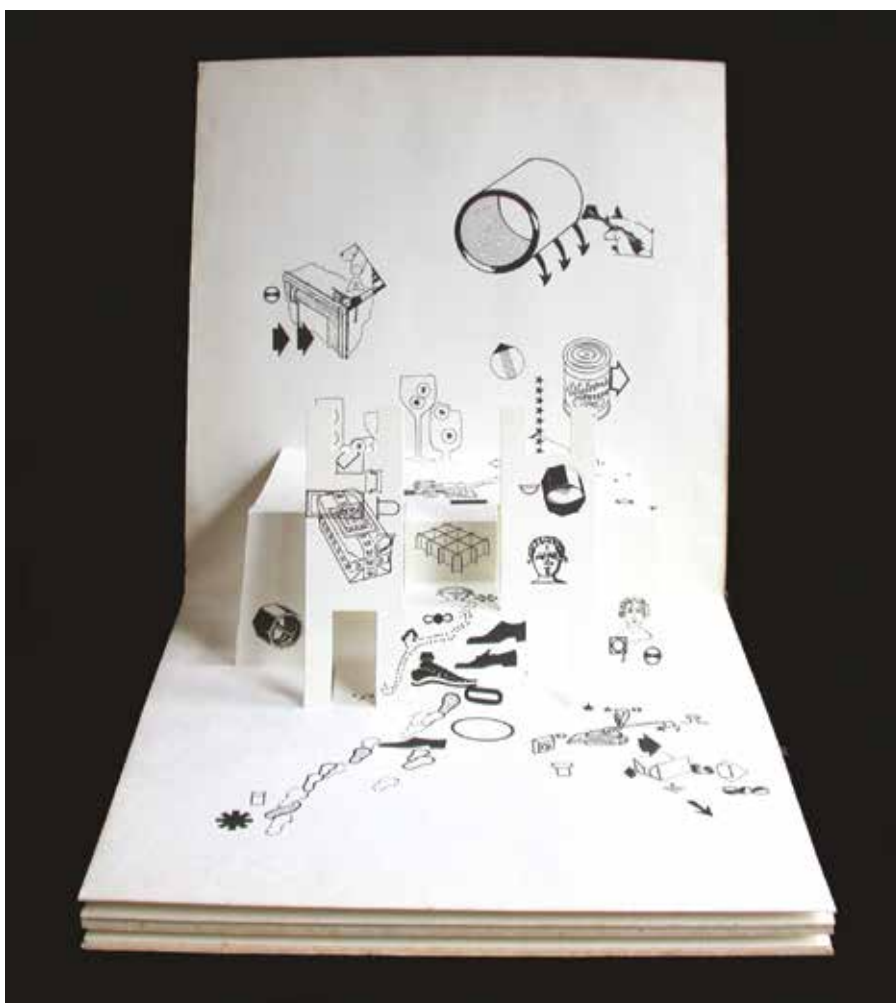
U.S. surpasses all Nazi genocide records - 1966, Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea - serie "No - n. 9", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], 1967 (marzo), 70x50 cm., poster stampato al solo recto, composizione grafica in nero, rosso e bleu su fondo bianco di George Maciunas. Testo in inglese con traduzione in italiano. Tiratura di 500 esemplari numerati. Esemplare con numero stampato in rosso. Prima edizione. € 350

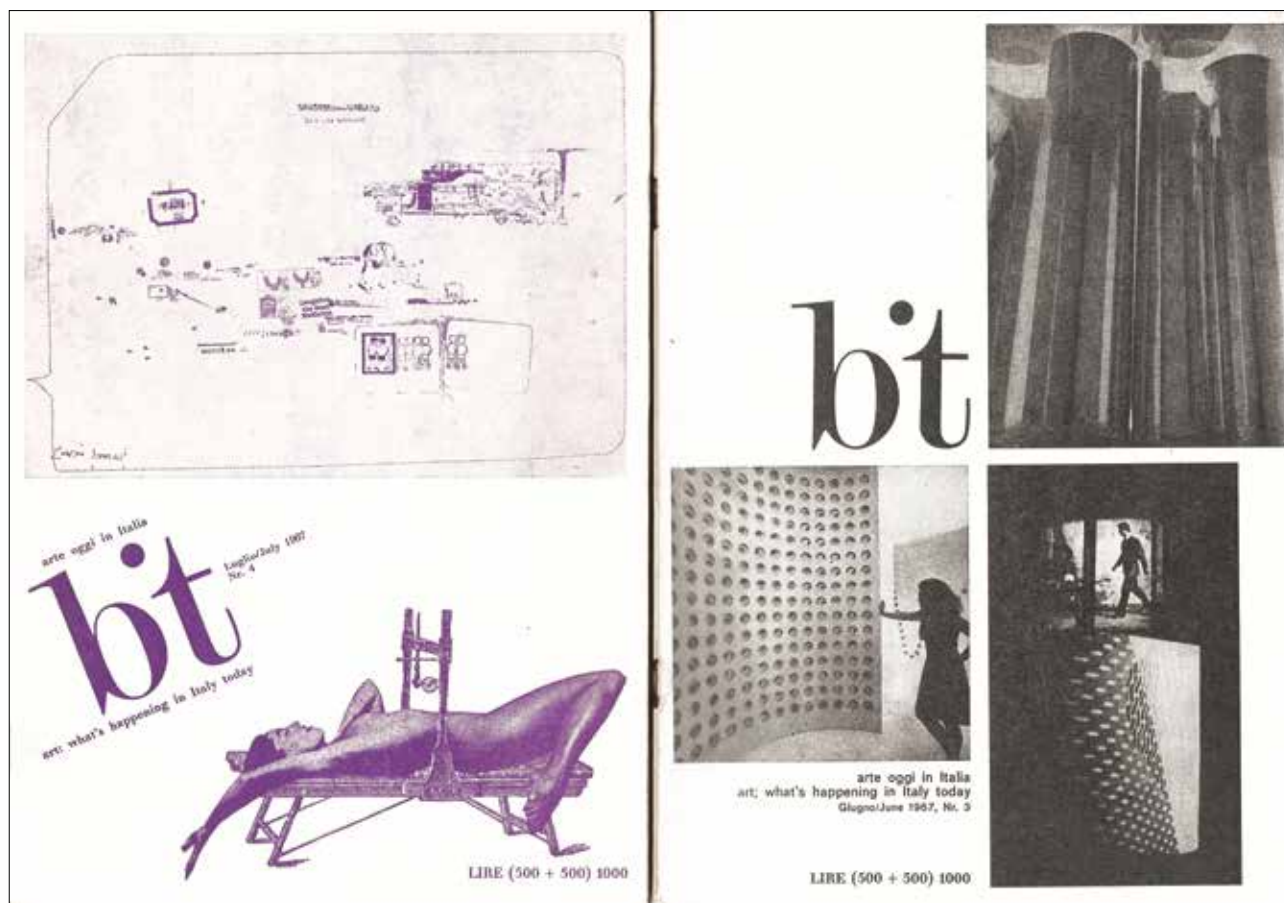
▼ Errore di stampa al colophon: il manifesto è indicato come "n. 2" della serie anziché "9".



SIMONETTI Gianni-Emilio
Roma, 1940

Gianni Emilio Simonetti - a pAge from: ANalyse du vir:age (1967), (Genova), Edizioni Masnata/Trentalance, "Edizioni di arte contemporanea - 4", [stampa: Tipografia Belforte], 1967 [maggio], 19,5x 19,5 cm., broccura in cartoncino, pp. 38 (26), copertina bianca con motivo decorativo in rilievo, una immagine pop-up su doppia pagina («a pAge from: ANalyse du vir:age»), 1 ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista, 2 disegni e 10 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. di Gianni Emilio Simonetti. Le pp. 13-24 sono in carta forte di colore grigio, le illustrazioni su carta patinata, le altre pagine in carta forte bianca. Design di **Marcello Morandini**. Testi di Gianni Emilio Simonetti, Mario Diacono, Enrico Filippini, Germano Celant, Gillo Dorfles («Tel.1 *Quelle ed altre immagini*»), Jean Dyrpréau e Daniela Palazzoli. **Tiratura di 1500 copie** di cui 50 firmate e numerate dall'artista. Esemplare nella tiratura ordinaria. Catalogo originale della mostra, a cura di Daniela Palazzoli (Genova, Galleria La Bertesca, maggio - giugno 1967). € 200





B°T [bit]

arte oggi in Italia / art: what's happening in Italy today

Anno I n. 3/4, Milano, ED 912 Edizioni di Cultura, [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **giugno/luglio 1967**, 24x17,2 cm., broccura, pp. 34 - 34, doppia copertina e innovativa impaginazione di **Till Neuburg** per la quale i due fascicoli sono assemblati in modo da avere la quarta di copertina in comune e le copertine opposte, una al fronte del fascicolo e l'altra al retro. Edizione originale. € 200



Descrizione dettagliata:

- n. 3: copertina con riproduzioni in bianco e nero di ambienti di Getulio Alviani, Umberto Bignardi e Paolo Scheggi, numerose immagini fotografiche e riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Opere di Leonardi, Hill, Mekas, Filippini, Sanguineti, Giuliani, Testa, Mondobeat, Cohen, Cremaschi, Fontana, Mon, Nikuni, Lora-Totino, Garnier, Blaine, Calder, Innocente, Festa, Wesselmann, Merz, Alfano. Testi di Alfredo Leonardi, Ugo Nespolo («Paradise Now»), Enrico Filippini («Il Gruppo 63 a Fano»); Gianni Emilio Simonetti («Promovetur ut movetur. A proposito di Quindici, Roma, maggio 1967, n. 1»); e «Mondo Beat, maggio 1967»); Tano Festa («Intervista con Giorgio De Marchis, marzo 1967»); Daniela Palazzoli, Tommaso Trini, Germano Celant. Lettere di Sergio Dangelo, Claudio Parmiggiani, Stelio Maria Martini.

- n. 4: copertina illustrata con due riproduzioni di opere virate in viola di Gianni Emilio Simonetti («Musica nr. 16: Sauss...urrato») e Robert Watts («From a fluxkit»), numerose riproduzioni di opere in bianco e nero n.t., 1 tavola f.t.: «Hot & Cold - Cold & Cool. Questionario su qualcosa e qualcos'altro». Opere di Alviani, Scheggi, Boetti, Colombo, Pardi, Tilson, Dine, D'Arcangelo, Pascali, Kounellis, Fluxus, Arakawa, Baruchello, Bauermeister, Brecht, Fahlström, Gianni Emilio Simonetti. Testi di Daniela Palazzoli, Getulio Alviani, Paolo Scheggi, Alighiero Boetti («I miei lavori sono nati da questa idea pratica...»), pp. 9-10), Gillo Dorfles, Germano Celant, Maurizio Fagiolo («Nuove tecniche di immagine»), Mario Diacono, Renzo Margonari, Arakawa, Gianfranco Baruchello («Ho predisposto un archivio, un rimario della cultura...»), Mary Bauermeister, George Brecht, Fahlström (intervista con Daniela Palazzoli), Gianni Emilio Simonetti («ANalyse du vir.age»). Un testo di Daniela Palazzoli su «Concert Fluxus - Art Total», con alcune immagini fotografiche (in una di queste compare Gianni Emilio Simonetti). Con segnalazione di varie altre mostre, teatro e concerti.



ULRICHS Timm
Berlino 1940

Ich erkläre Gott zu meinem Kunstgegenstand! (jeder Gottesdienst gilt mir), Hannover - Berlin - Bremen, Timm Ulrichs - Werbezentrale für Totalkunst/Banalismus/Extemporismus, senza indicazione dello stampatore], s.d. [**luglio 1967**], 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in nero su fondo viola. Traduzione italiana: "Io eleggo Dio a mio oggetto d'arte (ogni culto mi riguarda)". Opera pubblicata su GEIGER n. 1, 1967. Volantino originale. € 200



Chiari: Concert for woman

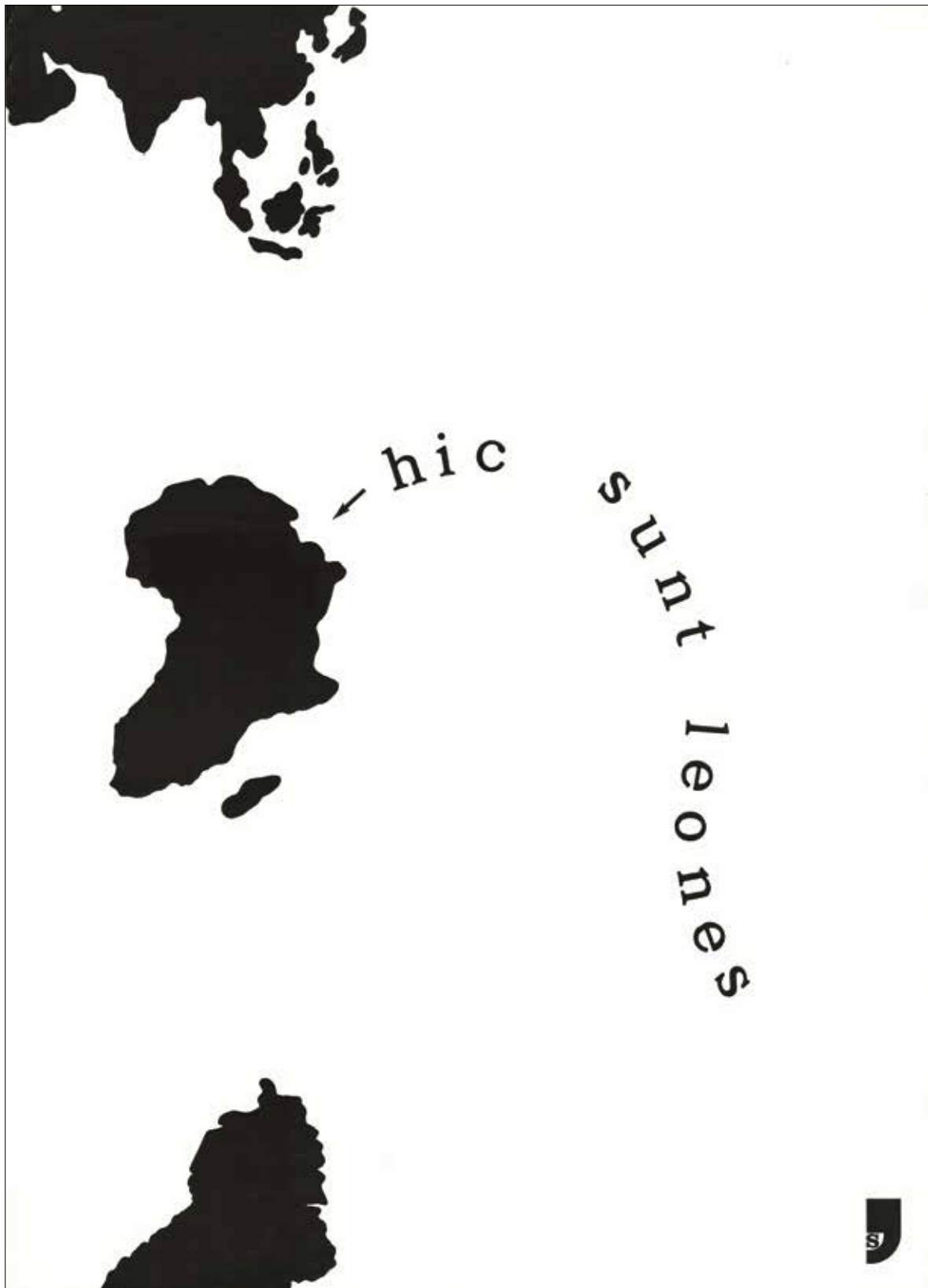
CHIARI Giuseppe

Firenze 1926 - Firenze 2007

Chiari: Concert for Woman, s.l., s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1968], 16x10,5 cm., cartolina stampata al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero tratta dalla performance «*Concert for Woman*» del 1968. Edizione originale. € 60



*“I have written pieces for the human body such as *Concert for Woman* (1968) and *Doing Something with One’s Body and the Wall* (1966). In the first one, the main part consists of soft, extremely varied noises which can be obtained by blowing into a woman’s hair. In the second one, any variation whatsoever is right; as long as noises are produced by beating one’s body against the wall. However, I want to make it clear that as far as I am concerned the body is a thing like anything else. I have written pieces for the woman, but also for the bicycle, for the necklace, for the tape-recorder, for the TV set, for the city, for a sheet of paper, for a stone, for anything whatsoever” (Giuseppe Chiari).*



PARMIGGIANI Claudio
Suzzara 1943

A) *Africa* - 1967, (Milano), ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea - serie "ED912Posters - Situazione - n. 3", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **1968** (gennaio), 70x50 cm., poster stampato al recto, colophon al verso, disegno e motto «*Hic sunt leones*» in nero su fondo bianco. **Tiratura di 1000 esemplari non numerati.** Edizione originale. € 300

B) **IDEM:** esemplare senza colophon. Secondo la testimonianza di **Gianni Emilio Simonetti**, gli esemplari senza colophon fanno parte di una serie prodotta all'epoca per una mostra. € 300

PERFORMANCE RULES

Each performer except a tagger keeps walking on the lines. When he walks over the word, he must read it aloud. When he comes to the flag, he must follow its indication, RETURN - He must return, LEFT - He must try to run back to the revolving door as fast as possible and turn the door four times leftward. If he happens to miss the way and comes to the other flag, he must follow the new flag, or if he happens to be busy against other performer walking in front of him, he must return and try to find another way to the center. DEADEND - the most walk out the line and becomes new tagger. The former tagger joins the game after handling the extra flag to the new tagger. When two performers encounter on the same line, they must fight to throw the other out the line. The person who has lost goes to the tagger and takes over his role. The former tagger joins the game. When he comes to the central end, he must flash one bulb. The tagger keeps changing the position of flags trying not to disturb performers.

GAME METHOD

Two teams each consisted of the same number of performers (from nine to twelve) contest. Teams play one after the other, i.e. when one team plays, other team watches. Each round is allowed only four minutes. When a performer acts against the rule, referee must shout for him to return right away. Then he has the right to join the game on further rounds. Two referees should share their tasks as the rules are pretty complicated. RULES: 1) Nobody can become tagger three times in the same round. 2) Nobody can stay on the same straight line more than 30 seconds, i.e. he must turn the corner at least once in every 30 seconds. 3) Nobody can spend more than 15 seconds running around to find the way to the revolving door. Thus the number of the performers will decrease following on the rounds. When at least one team has lost the performers except three, the game will end.

GAME AROUND A REVOLVING DOOR

REGOLE DEL GIOCO

Tutti i performer devono camminare ad eccezione del portabandiera sulle linee. Quando un performer passa su una parola deve leggerla ad alta voce. Quando un performer arriva alla bandiera deve rispettare l'indicazione. Ad esempio, RETURN - egli deve tornare indietro, USCITA - egli deve provare a passare dietro la porta girante il più vicino possibile e girare la porta tre volte in senso antiorario. Se egli finisce su un percorso sbagliato e arriva ad un'altra bandiera egli deve rispettare le istruzioni della nuova bandiera, se finisce contro un altro performer che cammina verso di lui egli deve ritornare indietro e cercare un'altra via. FUORI GIOCO - il performer deve uscire dal percorso e diventare il nuovo portabandiera. Il precedente portabandiera entra nel gioco dopo aver consegnato la bandiera al nuovo. Quando due performer s'incontrano sulla stessa linea essi devono scontrare di petto l'altro fuori dalla linea. Chi perde diventa il nuovo portabandiera e il precedente rientra nel gioco. Quando questi arriva al terminale centrale deve fare un lampo con il flash. Il portabandiera deve continuamente cambiare la posizione delle bandiere senza disturbare i performer.

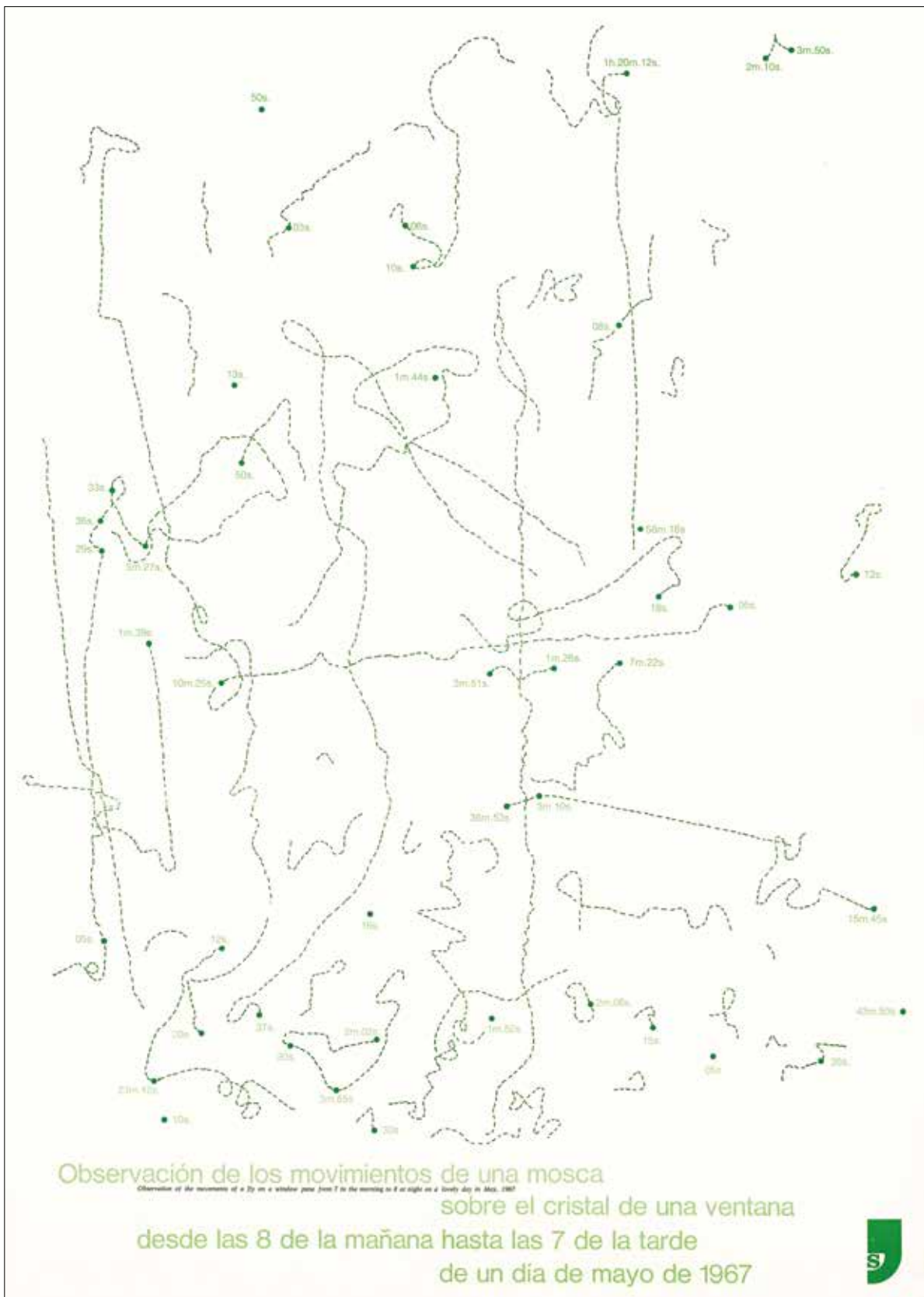
METODO DI GIOCO

Il gioco si disputa fra due squadre composte dallo stesso numero di performer (da nove a dodici). Le due squadre giocano una alla volta e mentre una gioca l'altra aspetta i tempi. Ciascun round dura quattro minuti. Quando un performer viola una regola i giudici devono intimargli di ritornare dal gioco. Quando un performer è autorizzato a partecipare al round successivo, i giudici possono dividervi i compiti per applicare correttamente le regole. REGOLE: 1) Nessuno può diventare portabandiera tre volte nello stesso round. 2) Nessuno può restare sulla stessa linea scritta per più di 30 secondi, i.e. il performer deve girare i vari angoli una volta almeno ogni dieci secondi. 3) Nessuno può impiegare più di 15 secondi per scoprire la via per arrivare alla porta girante. In questo modo il numero dei performer diminuirà nel corso dei rounds. Quando una delle due squadre rimane con non più di tre performer la partita è persa.

by Mieko Shiomi

SHIOMI Mieko
Okayama 1938)

Game around a revolving door - 1967, Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea - serie "ED912Posters - Situazione - n. 1", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], **gennaio 1968**, 70x50 cm., poster stampato al solo recto, colophon al verso, disegno e testo in verde e viola su fondo avorio di Mieko Shiomi. Il testo, riprodotto in inglese e traduzione italiana, riassume le regole del gioco di cui il disegno è la rappresentazione grafica. **Tiratura di 1000 esemplari non numerati.** Edizione originale. € 600



MARCHETTI Walter

Canosa di Puglia, Bari 1931 - Milano 2015

Observation of the movements of a fly on a window pane from 7 in the morning to 8 at night on a lovely day in may - 1967, Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea - serie "ED912Posters - Situazione - n. 5", [stampa: Arti Grafiche La Monzese - Cologno Monzese], marzo 1968, 70x50 cm., poster stampato al recto, colophon al verso, composizione grafica in nero e verde su fondo avorio. Tiratura di 1000 esemplari non numerati. Edizione originale. € 1.200

timm ulrichs: kunst ist leben, leben ist kunst.

werbezentrale für totalkunst / banalismus / extemporismus
kunstbetrieb timm ulrichs, 3 hannover 1, postfach 6043, deutschland

nachtrag zum katalog der 4. documenta:

TIMM ULRICHS
(das erste lebende kunstwerk)
präsentiert während der
4. documenta
eine
WELT-AUSSTELLUNG.



das totalkunst-weltbild:
die welt als bild.

ULRICHS Timm
Berlino 1940

Timm Ulrichs: Kunst ist Leben, Leben ist Kunst [L'arte è vita, la vita è arte], Hannover, Werbzentrale für Totalkunst / Banalismus / Extemporismus - Kunsbetrieb Timm Ulrichs, [senza indicazione dello stampatore], 1968 [giugno/ottobre], 21x27 cm., foglio stampato al recto e al verso, stampa in bianco e nero. Al verso una immagine fotografica con la riproduzione di un'opera. Il motto è anche il titolo della prima mostra personale, organizzata dall'artista nel proprio studio nel 1961
Volantino originale. € 300

**ALBRECHT D.**

Dietrich Albrecht, Nordhausen, Südharz 1944 - Stuttgart 2013

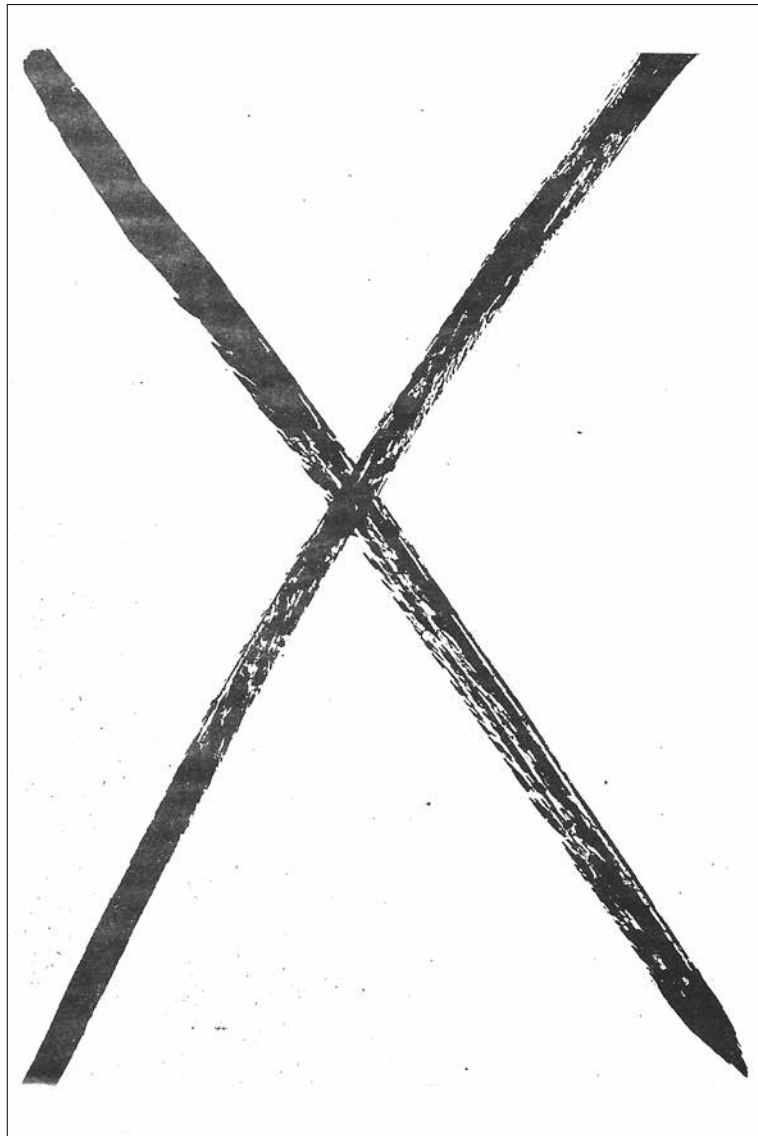
Solidarität mit den politisch Verfolgten boliviens! [Solidarietà con i perseguitati politici boliviani!], Stuttgart, Reflection Press, "Impulse Art Realisations - Card n. 35", [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1969], 10,3x14,8 cm., cartolina stampata al recto e al verso, una immagine fotografica in nero su fondo grigioverde. L'acronimo C.I.A. al verso significa "Capitalism Imperialismus Agency". Esemplare non viaggiato. Edizione originale. € 120



Dietrich Albrecht fonda la Reflections Press nel 1968.

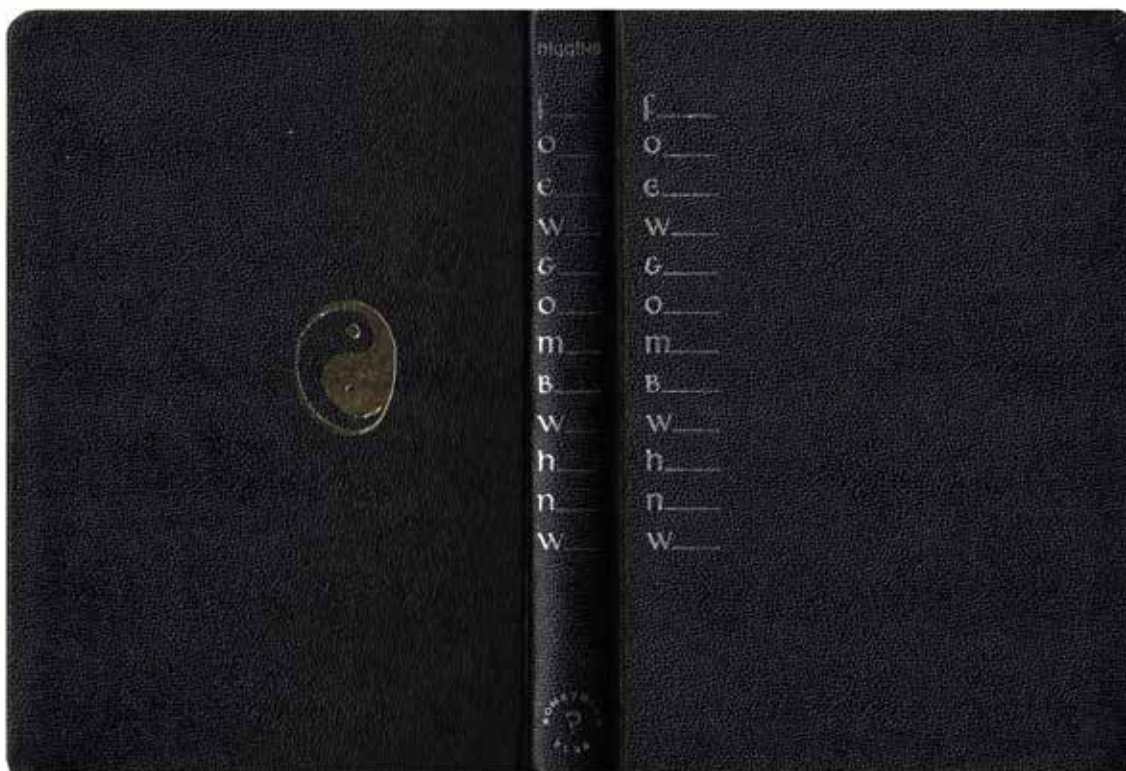
FEELISCH Wolfgang

“Die Unfähigkeit der Kunstkritikistunbeschreiblich”, Stuttgart, Albrecht D. Reflection Press, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ca. 1969], 15,2x10,2 cm., cartolina postale in cartoncino leggero, una immagine in bianco e nero al recto. Edizione originale. € 60



W. FEELISCH:
« DIE UNFÄHIGKEIT DER KUNSTKRITIK
IST UNBESCHREIBLICH »

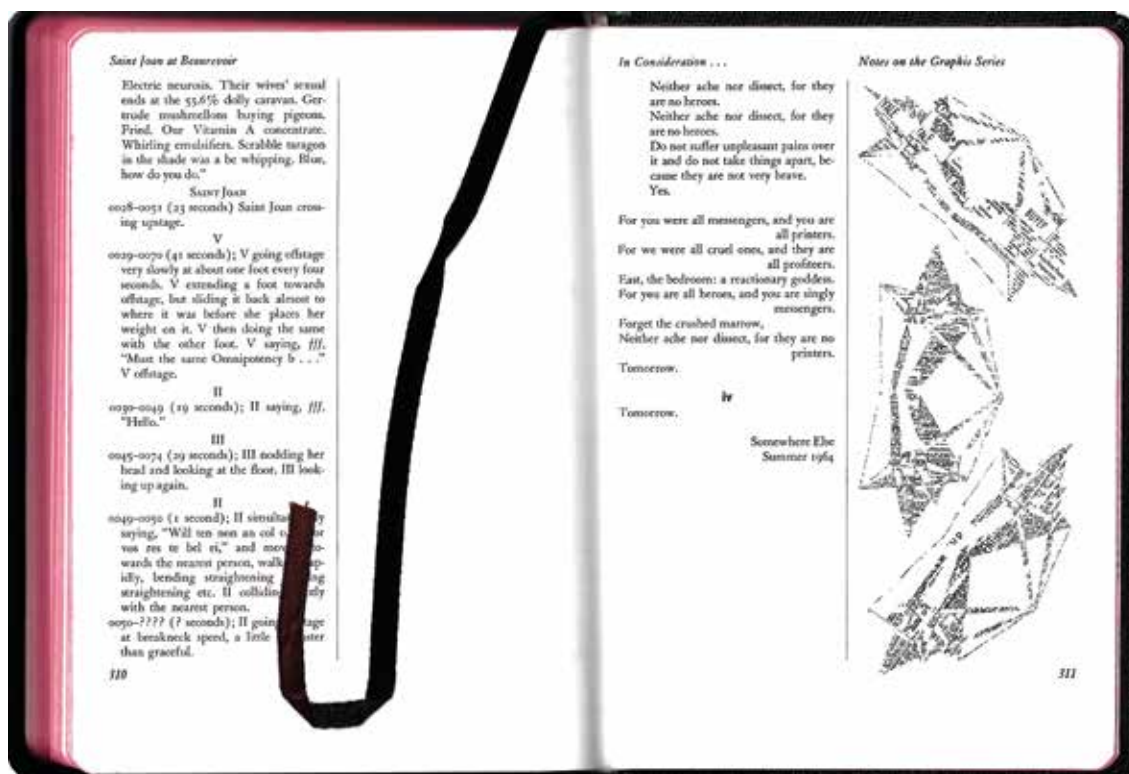
VERTRIEB DURCH ALBRECHT D. REFLECTION PRESS
7 STUTT GART 61 RAICHBERGSTR. 7



HIGGINS Dick

Richard Carter Higgins, Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998

Foew&ombwhnw. A grammar of the mind and a phenomenology of love and a science of the arts as seen by a stalker of the wild mushroom, New York - Barton - Cologne, Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 20,2x14,5 cm., legatura editoriale in pelle zigrinata, angoli tondi, tagli in rosso, pp. 320, titolo inciso in argento al piatto e al dorso su fondo nero. Antologia di testi dell'autore, introdotta dal saggio «*Intermedia*», poesie lineari e verbovisuali, composizioni grafiche, disegni, immagini fotografiche. Stampa in bianco e nero. La legatura e l'impostazione tipografica, come anche la disposizione su doppia colonna, sono fatte a imitazione di una bibbia. **Esemplare con dedica e firma autografe** in data "1/17/81". Prima edizione. € 300



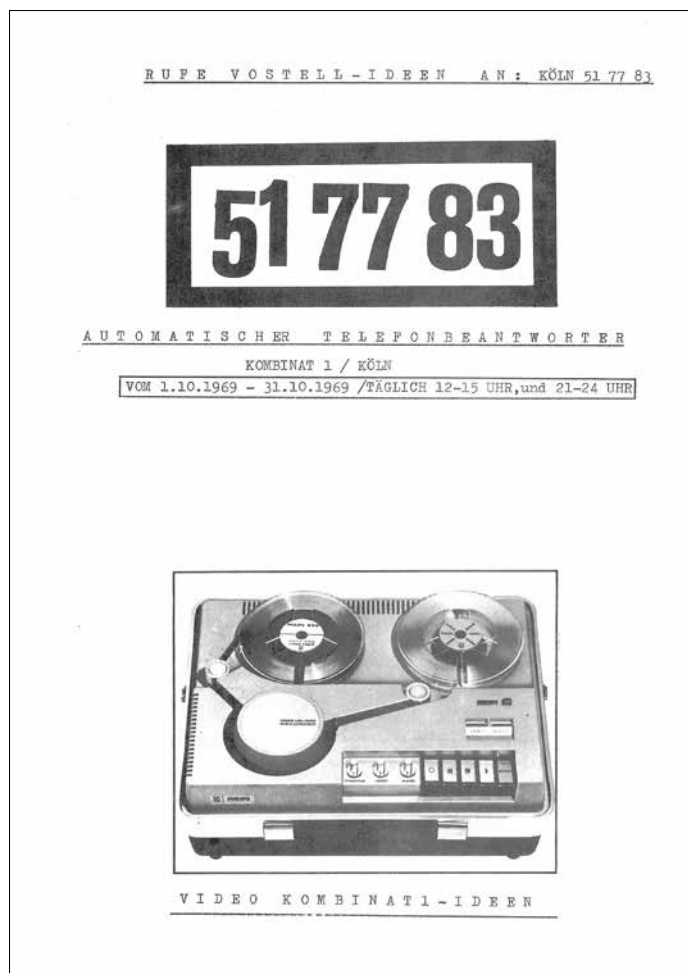


KAEMPF-JANSEN Helga

Das kleine Busenbuch, [Il piccolo libro del seno], Steinbach/Giessen, Anabas-Verlag - Günter Kämpf, [senza indicazione dello stampatore], 1969, 9,8x11,2 cm., legatura a due anelli metallici, 14 pagine in cartoncino fustellate. **Libro-oggetto** costituito da una base con due semisfere in plastica di colore bianco e da una serie di fogli in cartoncino illustrati con disegni in bianco e nero e rosso. Design e impaginazione di Helga Kämpf-Jansen. Edizione originale. € 130

▼
Collaboratori: Johannes Eucker, Günter Kämpf e Winfried Trabert.



**VOSTELL Wolf**

Leverkusen 1932 - Berlino 1998

Rufe Vostell-Ideen - An: Köln 51 77 83 - Automatischer Telefonbeantworter, Köln, Kombinat 1, [senza indicazione dello stampatore], 1969 [settembre], 29,5 x21,2 cm., foglio in cartoncino stampato al recto e al verso, una immagine di segreteria telefonica. Stampa in bianco e nero. Calendario dell'evento progettato da Vostell: «*Ein -Minuten Projekte - Happening Ideen-Kunst - Gedanken-Kunst von Wolf Vostell durch den Automatischen Telefon-Beantworter*» (Köln, Kombinat 1, 1 - 30 ottobre 1969). € 160

▼
Kombinat 1 è una sigla creata da Vostell. Telefonando al numero e negli orari indicati è possibile lasciare un messaggio nella segreteria telefonica dell'artista, suggerendo idee e progetti.

EIN -MINUTEN PROJEKTE
HAPPENING IDEEN-KUNST
GEDANKEN - KUNST
VON WOLF VOSTELL DURCH DEN
AUTOMATISCHEN TELEFON-BEANTWORTER

TERMIN KALENDER -Oktober 1969:Anrufzeiten

1 Idee 1. Oktober	12-15 UHR + 21-24 UHR
2 Idee 2. Oktober	12-15 Uhr + 21-24 UHR
3 Idee 3. Oktober	12-15 UHR + 21-24 UHR
4 Idee 4. Oktober	12-15 Uhr + 21-24 UHR
5 Idee 5. Oktober	12-14 UHR + 21-24 UHR
6 Idee 6. Oktober	12-14 UHR + 21-24 UHR
7 Idee 7. Oktober	13-15 UHR + 21-24 Uhr
8 Idee 8. Oktober	13-15 UHR + 21-24 UHR
9 Idee 9. Oktober	13-15 UHR + 21-24 UHR
10 Idee 10. Oktober	13-15 UHR + 20-23 UHR
11 Idee 11. Oktober	13-14 UHR + 20-24 UHR
12 Idee 12. Oktober	13-15 UHR + 21-24 UHR
13 Idee 13. Oktober	12-16 UHR + 18-24 UHR = VOSTELL INSTANT-HAPPENING IN KÖLN
14 Idee 14. Oktober	10-21 UHR = 3.Kölner Kunstmarkt Beginn
15 Idee 15. Oktober	10-21 UHR = SEHEN SIE VOSTELLS IDEEN-KARTEI
16 Idee 16. Oktober	10-21 UHR = SEHEN SIE VIDEO-KOMBINAT
17 Idee 17. Oktober	10-21 Uhr
18 Idee 18. Oktober	10-21 Uhr
19 Idee 19. Oktober	10-21 UHR
20 Idee 20. Oktober	22-24 UHR
21 Idee 21. Oktober	22-24 UHR
22 Idee 22. Oktober	22-24 UHR
23 Idee 23. Oktober	21-24 UHR
24 Idee 24. Oktober	21-24 UHR
25 Idee 25. Oktober	21-24 Uhr
26 Idee 26. Oktober	21-24 UHR
27 Idee 27. Oktober	21-24 UHR
28 Idee 28. Oktober	21-24 UHR
29 Idee 29. Oktober	21-24 UHR
30 Idee 30. Oktober	21-24 UHR
31 Idee 31. Oktober	21-24 UHR

FÜR NOVEMBER UND DEZEMBER 1969 ERSCHEINEN NEUE TERMINKALENDER

IDEEN-MESSE 1970 IN KÖLN

KOMBINAT 1
5 Köln
Genter Str.23
13.Drucksache



TRESS Horst
Köln-Lindenthal 1950

Vietnam: Lageskizze [Schizzo della posizione], Stuttgart, Vertrieb durch Albrecht D. c/o reflection Press, [stampa: senza indicazione dello stampatore], s.d. [ca. 1970], 14,8x10 cm., cartolina postale in cartoncino leggero, una immagine costituita dal titolo e dallo schizzo di una pianta cittadina **ricoducibile, per la corrispondenza dei nomi e dell'ubicazione delle vie, alla città di Essen** (Germania). Stampa in nero su fondo bianco. Il titolo al verso è: "...Lageskizze". Esempio non viaggiato. Edizione originale. € 60

The image shows the cover of the 'VICE VERSAND' catalog, a multi-lingual publication of artworks. It features a grid of small images of various objects and artworks, each with a small text block in multiple languages. The title 'VICE VERSAND' is repeated at the top in three columns. The central part of the cover shows a larger image of a man's face with a teardrop on his chin, and another image of a box with a teardrop on it. At the bottom right, there is a price list in different currencies.

8 DM	120 sfrs
15 FF	1600 Lire
70 BS	11 sfrs

VICE VERSAND WOLFGANG FEELISCH

Vice Versand [Zeitkunst im Haushalt], Remscheid, Vice-Versand Wolfgang Feelisch, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1970], foglio pieghevole 21x10 cm. che completamente svolto misura 42x29,5 cm., 9 immagini fotografiche in bianco e nero e 34 schede di multipli di vari artisti dell'area Fluxus, con il prezzo, uguale per tutti, espresso in valuta tedesca, francese, spagnola, belga, svizzera e italiana (1600 lire). Catalogo/locandina originale. € 150

La data si evince dalla data di produzione di alcuni multipli tra cui «*Optimistic box n. 3*» di Robert Filliou, del 1970.

Artisti presenti: Robert Filliou («*Optimistic Box*» nn. 1-2-3), Daniel Spoerri, Günter Weseler, Wolf Vostell, F.E. Walther, Dietrich Albrecht, Ken Friedman, Addi Köpke, Claus Paeffgen, Ursula Burghardt, Diter Rot, Nino Barbieri, Konrad Balder Schäubfelen, Jiri Valoch, George Brecht, Joseph Beuys («*Intuition... statt Kochbuch*»), Klaus Staek, Robin Page, Karl Gerstner, Günther Uecker, Stephen Wewerka, Gabor Altorjay, Dick Higgins, André Tomkins, Jörg Immendorff, A.M. Jehke, Gianfranco Baruchello, Thomas Bayrle, Milan Knizak, Ben Vautier, Erik Dietmann, Mauricio Kagel.

This image shows the interior of the 'VICE VERSAND' catalog, displaying various artworks and their descriptions in multiple languages. The artworks include boxes, teardrops, and other objects. The text is arranged in columns, with each artwork accompanied by its title and description in several languages. The layout is clean and organized, with a focus on the visual presentation of the artworks.

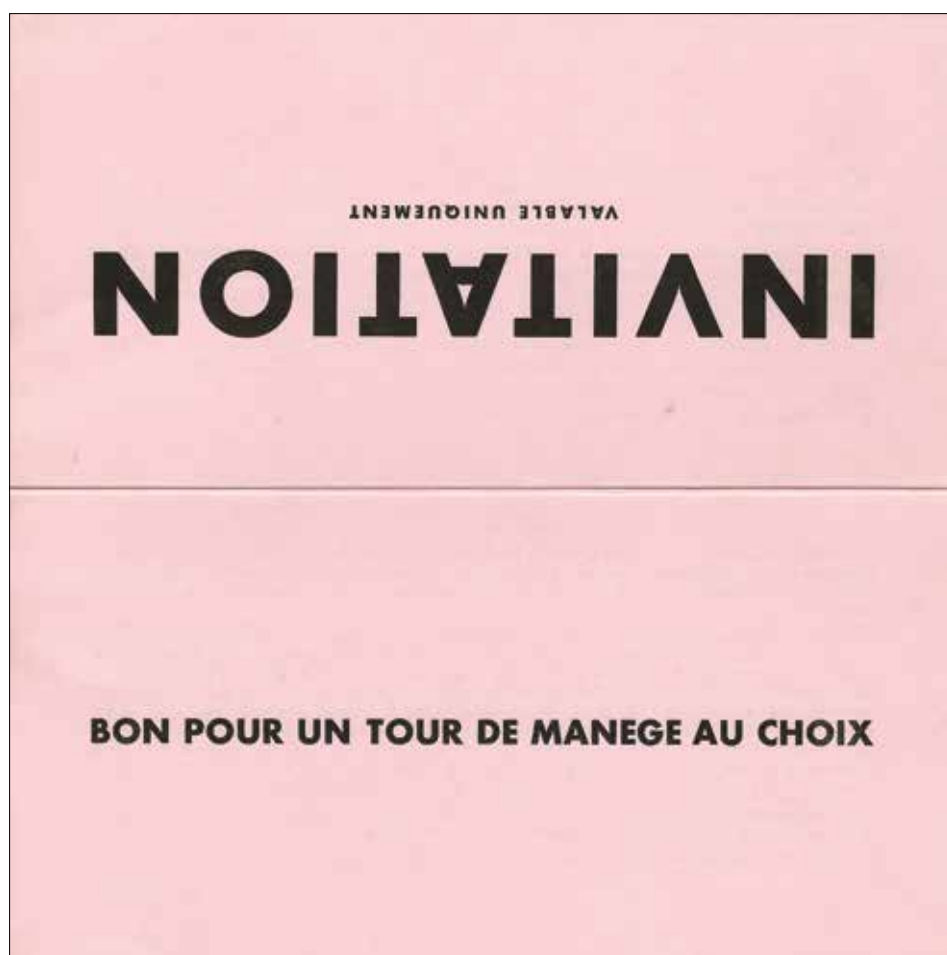
**YOKO ONO**

Ono Yoko Lennon, Tokyo 1933

LENNON John

John Winston Ono Lennon, Liverpool 1940 - New York 1980

John Yoko & Flux [V TRE n. 9], (New York), (Fluxus), s.d. [febbraio/marzo 1970], 55x43,5 cm., bifoglio ripiegato in 8 parti, che completamente svolto misura 55x87 cm., pp. 4 n.n., stampa in bianco e nero. Nono numero della rivista V TRE, erratamente indicato come numero "8". **Design di George Maciunas** [non menzionato] e 123 immagini fotografiche n.t. di **Peter Moore**. Fascicolo/poster pubblicato per documentare tre eventi: *Fluxfest Presentation of John Lennon & Yoko Ono +...* (New York, 180 Wooster St., 1970); *Flux-Mass / Flux-Sports* (Douglass College, 17 febbraio 1970); *New Years Eve's Flux-fest* (New York, 80 Wooster St., 31 dicembre 1969). Esemplare mancante dell'inserto esplicativo di due pagine. Edizione originale. € 250

**DIETMAN Erik**

Jönköping, Svezia 1937
Paris 2002

Invitation valable uniquement - Bon pour un tour de ménage au choix, (Paris), Galerie Mathias Fels, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [maggio], 10,5x21 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., cartoncino d'invito ripiegato in due parti, stampa in nero su fondo rosa. Due testi di Erik Dietmann sotto lo pseudonimo di «M. Outil O'Tool Dep. Art» e **Pierre Restany**. Invito originale alla presentazione del libro di Erik Dietman *For Gentlemen* (Parigi, Galerie Mathias Fels, 22 maggio - 5 giugno 1970). € 70

▼
“*C'est la vie, gentlemen: une question de mots*” (Erik Dietman, «*For Genlemen*»).

▼
“*Un livre qui est un compte rendu, le constat objectif d'une tranche de vie d'Erik Dietmann. Chacun a sa façon particulière de débiter sa propre existence: en strophes, en week-ends, en paquets, en litres. Dietmann débite sa vie en gestes: des rituels d'humour dont il est le spectateur-acteur et le reporter-témoin*”.

M. OUTIL O'TOOL Dep-Art (Damfino Eponymous Pan-Art) vous invite à assister ou même participer, le 22 mai 1970, de 18 h. à 21 h. et jusqu'au 5 juin, à la GALERIE MATHIAS FELS, 136, bd Haussmann (Tél. 924-10-23), à la signature du troisième livre «FOR GENTLEMEN» de l'ex-roi du sparadrap Erik DIETMAN, deuxième chapitre de «IN PRAISE OF SALAD», roman écrit à Venise en 1967 et tiré sur un bon papier à l'imprimerie Clot Bramsen et Georges à 800 exemplaires dont 20 exemplaires bibliophiles, signés et numérotés 1/20 - 20/20 et 280 exemplaires signés et numérotés 21/300 - 300/300.

Chacun des 20 exemplaires bibliophiles sera accompagné d'un commentaire plastique de Fabian Tommyrot Bidslake, en hommage à la Rilette de la rue des Cannettes, qui a eu une certaine importance pour la dernière phase de ce livre.

* Mais, mes chères dames, vous êtes aussi admises à admirer l'ouvrage :

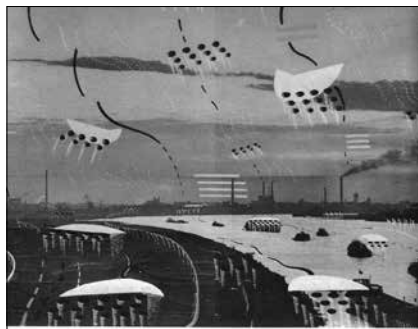
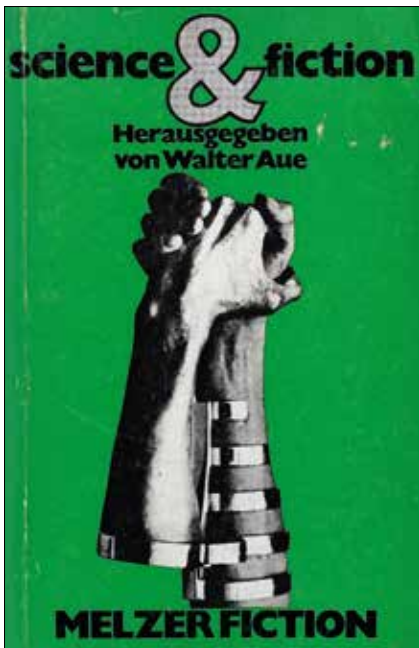
«FOR GENTLEMEN» : un livre qui est un compte rendu, le constat objectif d'une tranche de vie d'Erik Dietmann. Chacun a sa façon particulière de débiter sa propre existence : en strophes, en week-ends, en paquets, en litres. Dietmann débite sa vie en gestes : des rituels d'humour dont il est le spectateur-acteur et le reporter-témoin.

Ce chapitre nouveau du livre-happening dietmannien permanent se lit comme un roman exotique ou une revue de vacances abondamment illustrée, un prospectus de voyages à forfait. Il s'agit de la reconstitution d'un itinéraire très précisément structuré dans son apparente désorganisation, et qui a mené l'auteur de la Côte d'Azur aux Tatras. Itinéraire jalonné par un Petit Poucet qui aurait drôlement grandi, en proie à un singulier mysticisme égypto-aztèque : des pyramides régulières, monuments miniatures en l'honneur d'on ne sait quel soleil ont été déposées aux différentes étapes d'un parcours Provence-Slovaquie. Au départ, il y en avait dix et la dixième a été introduite en Suède à l'insu de Dietmann. Cette étape non prévue fait l'objet d'un procès-verbal certifié conforme par le critique d'art Oïle Granath.

La dixième pyramide dietmannienne a fini sur un butoir de la gare centrale de Stockholm, en direction du Nord. Le symbolisme de la pyramide sur le butoir prend des valeurs différentes en suédois et en français. Je me devais de le souligner, à la suite d'une enquête étymologique succincte.

C'est la vie, gentlemen : une question de mots.

Pierre RESTANY,
Paris, mai 1970.



Peter Brüning

Super-Rhein-Land

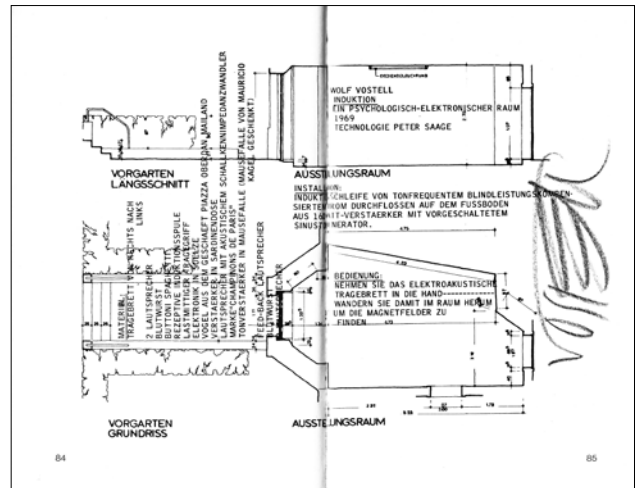


HA SCHULT

AA.VV.

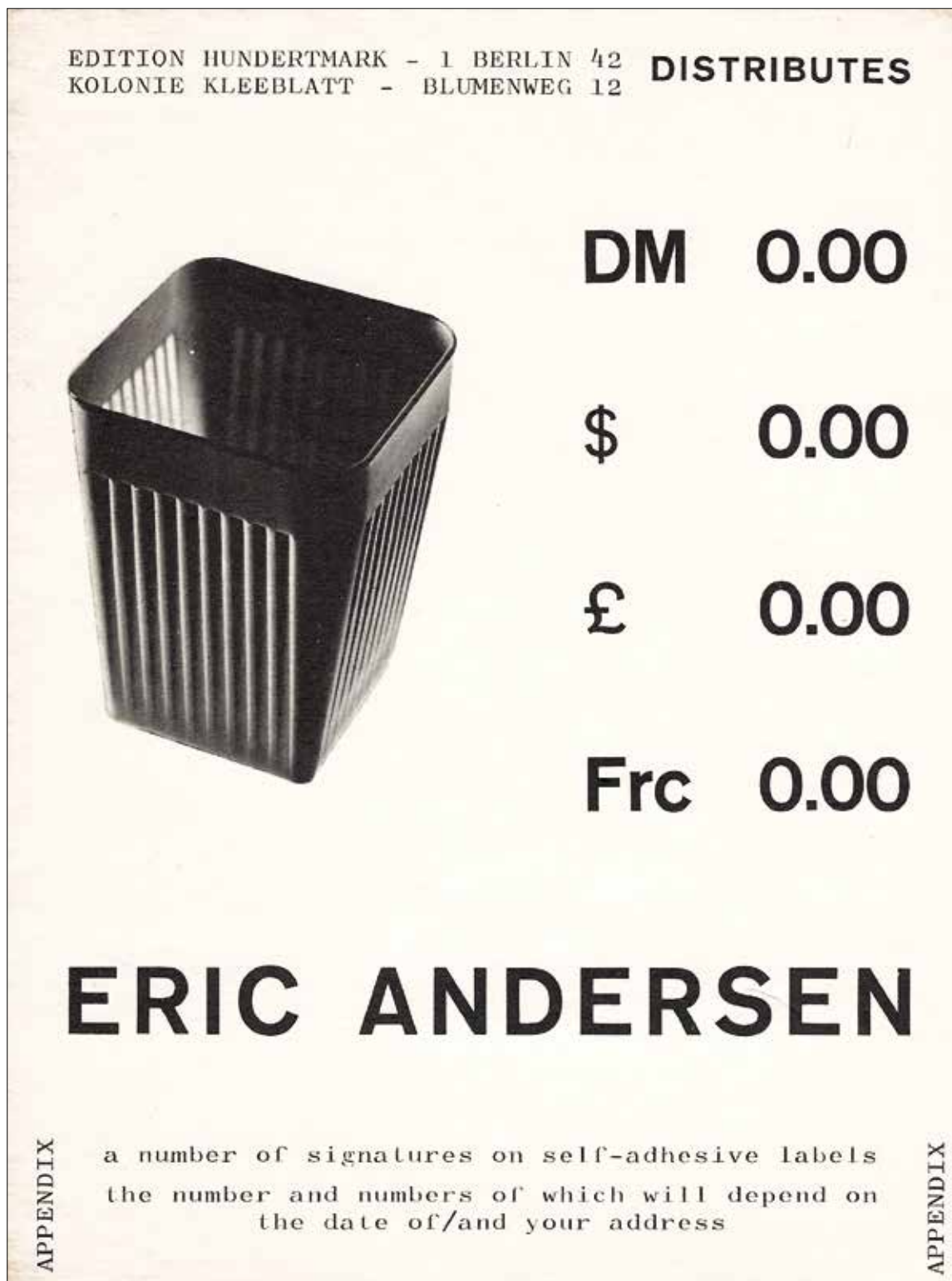
Science & Fiction. Herausgegeben von Walter Auer, Frankfurt a. M., Joseph Melzer Verlag, [stampa: Henry Ferling - Darmstadt], 1971, 20x13 cm., broccura, pp. 160, copertina illustrata con un collage in bianco e nero su fondo verde di "Petrikat + Warminsky". Testi e immagini di vari autori fra cui 13 sottoscritti con firma autografa. Una piccola mancanza senza asportazione di testo al margine inferiore della quarta di copertina. Prima edizione. € 300

Testi e immagini sottoscritti con firma autografa: Ernst Jandl, Christian Ludwig, Gerhard Rühm, Elfriede Jelinek, Otto Piene, F.K. Walther, Wolf Vostell, Bazon Brock, Konrad Balder Schäubfellen, Barbara Frischmuth, Ludwig Harig, Friederike Mayröcker, H.C. Artmann.



Fra gli altri, numerosi, testi: Yaak Karsunke, W.E. Richartz, Gerald Bisinger, Gerd Hofmann, Manuela Schwankl, Uwe Brandner, Walter Aue, Elfriede Jelinek, Ferdinand Spindel, Uwe Herms, Manfred Esser, Hans J. Fröhlich, Ludwig Harig, Git Kircher, Friederike Mayröcker, Wulf Teichmann, Guntram Vesper, Helmut Salzinger, Jürgen Ploog. **Riproduzioni di opere** di Bernard Hoeke, Ulrich Herzog, Jürgen Klaus, Ernst Jandl, Klaus Bremer, Werner Nöfer, Christian Ludwig, Peter Brüning, Ha Schult, Konrad Schulz, Gernot Bubenik, Wolf Vostell, Bazon Brock, Jan van Muster, Hermann Ratjen, Helmut Schweizer, Tony Burgering, Konrad Balder Schäubfellen, Peter O. Chotjewitz, Hans Salentin, Joachim Bandau, Peter Pongratz, Harry Kramer, Tajiri, Karl Weissner, Walter Pichler, Manfred Weihe - Gruppe Puyk, Yves Klein.





ANDERSEN Eric
Antwerp 1940

Edition Hundertmark [...] distributes - DM 0.00 - \$ 0.00 - £ 0.00 - Frc 0.00 - Eric Andersen..., Berlin, Edition Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ca. 1971], 19,8x15 cm., cartoncino impresso al solo recto, immagine fotografica di un contenitore per la carta straccia, stampa in bianco e nero. Edizione originale. € 150

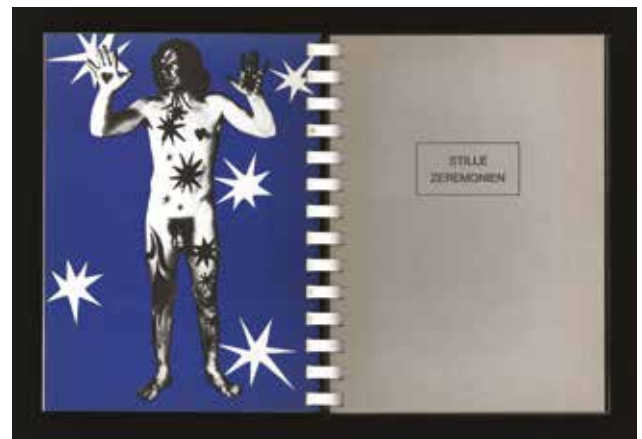
▼
Non sono stati trovati riferimenti a questo enigmatico cartoncino, nemmeno nel sito ufficiale delle Edizioni Untertmark. L'idea di distribuire a costo zero etichette autoadesive con la firma dell'artista, il cui numero dipenda dalla data e dall'indirizzo di destinazione, permette di ritenere che fosse destinato al circuito della mail-art.

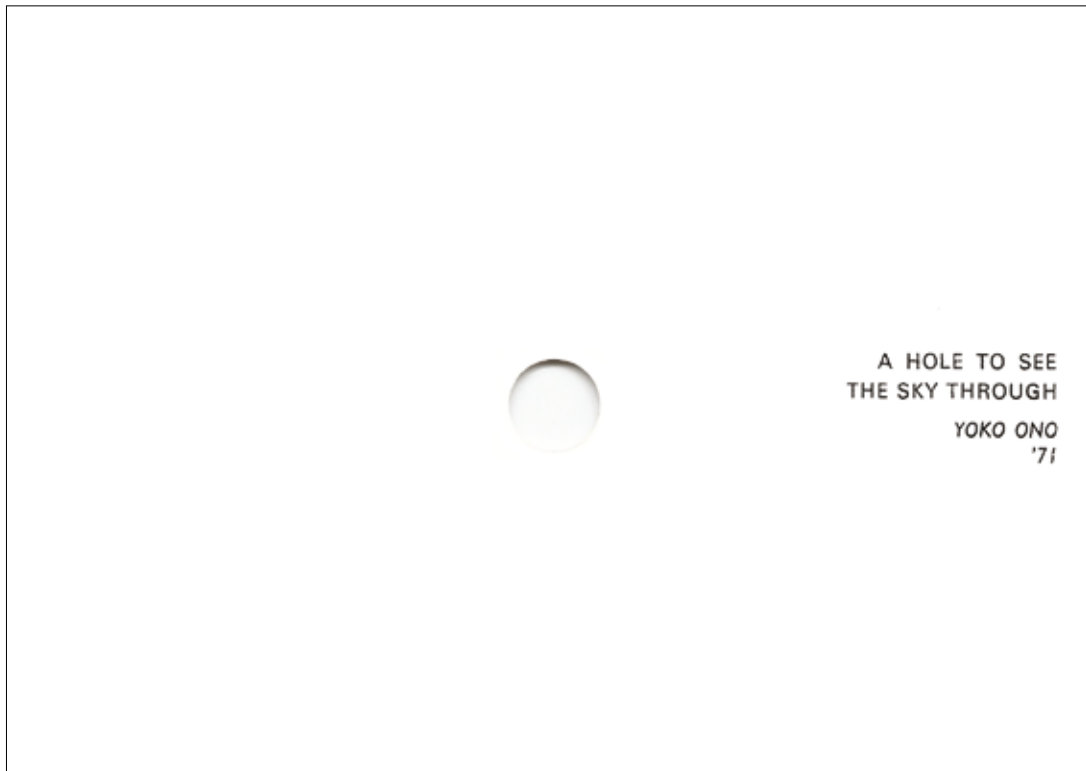


KNIZAK Milan
Pizen 1940

Zeremonien, Remscheid, Vice Versand, [senza indicazione dello stampatore], 1971, 20x16 cm., legatura editoriale con dentelle in plastica al dorso, pp. 112 n.n., copertina in carta plastificata trasparente, pagine in cartoncino di vari colori. **Libro d'artista** interamente illustrato con disegni in nero e rosso, e immagini fotografiche in bianco e nero. Fotografie di Zdena Zizkova, Peter Moore, Jan Maria Mach, Milan Knizak e altri non nominati. Il testo è diviso in due parti, leggibili capovolgendo il libro. Allegato il pieghevole pubblicitario con la dichiarazione della tiratura e il prezzo. Tiratura non dichiarata di 500 esemplari. **Esemplare con dedica autografa dell'artista allo studioso e storico dell'arte Wieland Schmied**. Prima edizione. € 450

In seguito alla pubblicazione di questo libro Knizak, all'epoca membro del movimento cecoslovacco Aktual, venne processato e condannato a due anni di prigione.



**YOKO ONO**

Ono Yoko Lennon, Tokyo 1933

A Hole to See the Sky through, Heidelberg, Edition Staeck, [senza indicazione dello stampatore], **1971**, 10,3x14,5 cm., cartoncino stampato al recto e al verso, con foro centrale, stampa in nero su fondo bianco lucido. Cartolina/multiplo, esemplare non viaggiato. Edizione originale. € 350



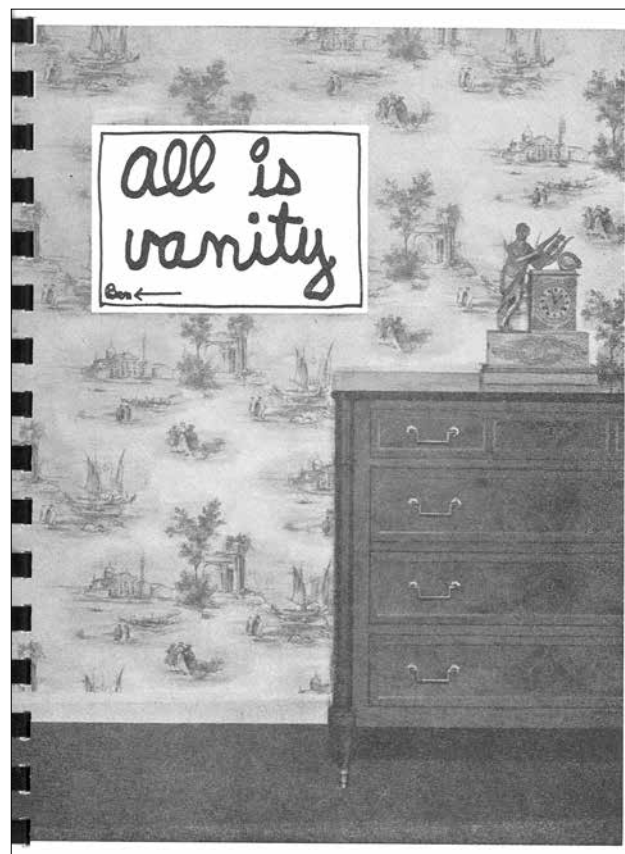
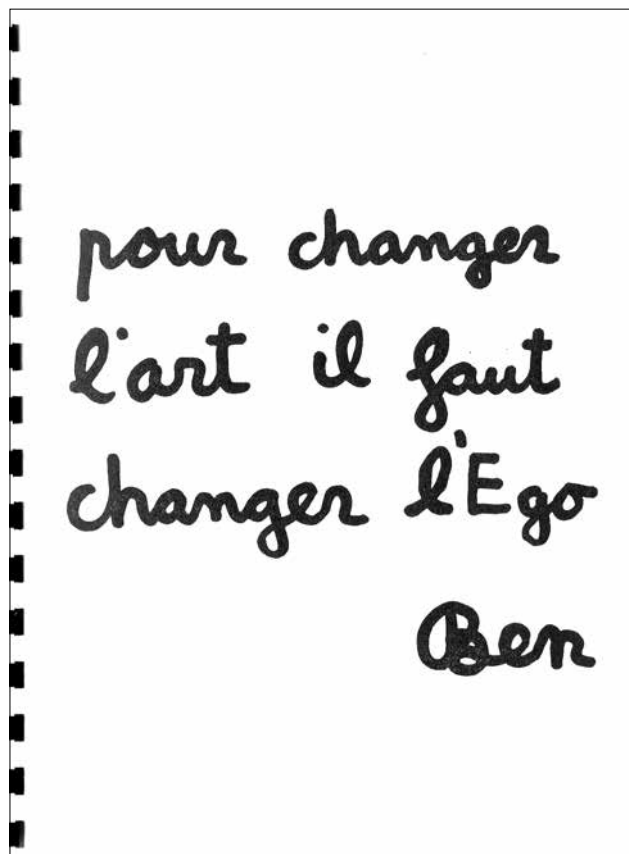
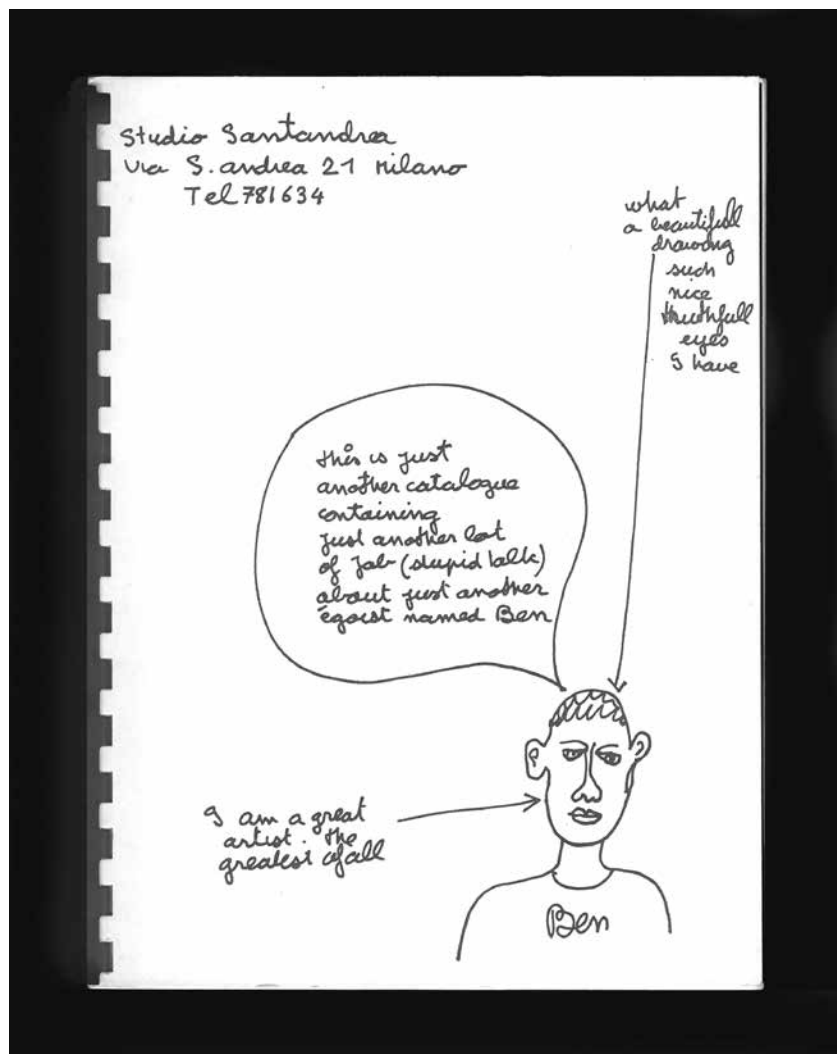
Didascalia al retro: “*Originalgraphik - Serie 4: München / Nr. 8 Yoko Ono - München-Blick - Offset 1971*”. Dicitura in calce “*Copy + Vertrieb: Edition Staek - 69 Heidelberg 1 - Postfach 471*”. Tutto in lettere minuscole.

VAUTIER Ben

Benjamin Vautier
Napoli 1935 - Nizza 2024

This is just another catalogue containing just another lot of job (stupid talk) about just another égoïst named Ben, Milano, Studio Santandrea, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [maggio], 23x17 cm., legatura ad anelli in plastica con piatti cartonati, pp. 22 n.n., copertina illustrata con un disegno dell'artista (autocaricatura), 7 immagini e scritte in bianco e nero n.t.; tre testi dell'artista: «Bisogna scrivere tutto perché la verità cambierà l'arte» (1971); «La mia attuale posizione in arte è:» (1969); e un altro anteriore «Bisogna scrivere tutti perché la verità cambierà l'arte» (1967); un testo del gallerista Gianfranco Bellora. Catalogo originale della mostra «I hate myself» (Milano, Studio Santandrea, 25 maggio 1971).

€ 140



Ausstellung Tomas Schmit bei Block, 22.10.-3.11.71

1. "There is no way to be like if the inner trained the line to jump after he crosses his only or if the line trained the inner to cross his only before he jumps" (capability from)" (1971/ seitung 42x60 cm/ 400 m.)

2. "hafer-darm", leverlo-entwerfen (40-70/ seitung 30x40/ 300 m.)

3. "betenberge girsachschu, mit wille" (71/ seitung 22x26 cm/ girsachschu/ 300 m.)

4. "mit freundlicher unterweisung..." (71/ seit 15x20 mit wille/ nicht weisendlich.)

5. "das hater wagen" (70/ seitung 22x26 cm.)

6. "was hater wagen" (71/ seitung 22x26 cm.)

7. "der entwerfer wagen, wagenentwerfer fuer lager" (71/ seitung 40x40/ 400 m.)

8. "betenberge - wagenentwerfer - wagenentwerfer - wagenentwerfer (die wagenentwerfer)" (71/ 2 wagen 4 22x26/ wagenentwerfer 400 m.)

9. "only 5 lines left" (71/ 4 seitung 4 22x26/ wagen 400 m.)

10. "wagenentwerfer" (entwerfer, wagen entwerfer mit wagen entwerfer) wagen entwerfer mit wagenentwerfer (46-71/ seitung 42x42/ 400 m.)

11. "wagenentwerfer mit wagenentwerfer, wagenentwerfer wagenentwerfer" (71/ seitung 40x40/ 400 m.)

12. "der gute wagen, das wagen" (71/ seitung 40x40/ 400 m.)

13. "der gute wagenentwerfer mit wagenentwerfer" (71/ seitung 40x40/ 400 m.)

14. "wagenentwerfer mit wagenentwerfer" (71/ wagenentwerfer 40x40/ s.v.)

15. "wagenentwerfer" (40/ seitung 40x40/ s.v.)

16. "wagenentwerfer mit wagenentwerfer - wagenentwerfer" (70/ 15x20/ s.v.)

17. "der wagenentwerfer" ("entwerfer wagenentwerfer mit wagenentwerfer") (71/ seitung 40x40/ 400 m.)

18. "wagenentwerfer fuer wagen" (40-70/ seitung 15x15 mit wagenentwerfer/ 200 m.)

19. "wagenentwerfer fuer wagen" (40-70/ seitung 15x15 mit wagenentwerfer/ 200 m.)

20. "ein wagenentwerfer" (70/ seitung 15x15 mit wagenentwerfer/ 4 wagenentwerfer/ 80 m.)

21. "der wagenentwerfer" (70/ seitung 22x26/ 10 wagenentwerfer/ 100 m.)

22. "wage" (ein wagenentwerfer)

23. "der wagenentwerfer mit wagenentwerfer" (ein wagenentwerfer)

24. "wage" (ein wagenentwerfer)

25. "der wagenentwerfer, wagenentwerfer" (70/ wagenentwerfer, wagenentwerfer mit wagenentwerfer/ 15 wagenentwerfer/ 100 m.)

26. "wagenentwerfer wagenentwerfer (40 wagenentwerfer, wagenentwerfer fuer wagenentwerfer)" (70/ wagenentwerfer/ wagenentwerfer wagenentwerfer/ 100 m.)

27. "das hater wagen" (ein wagenentwerfer)

28. "in the very center of wagenentwerfer" (71/ 2 wagenentwerfer 4 22x26/ wagenentwerfer 400 m.)

29. "wage" (ein wagenentwerfer) wagenentwerfer mit wagenentwerfer (71/ seitung 40x40/ wagenentwerfer/ 100 m.)

30. "wage" (ein wagenentwerfer)

31. "wage" (71/ seitung 15x15/ wagenentwerfer/ 40 m.)

32. "wage" (ein wagenentwerfer)

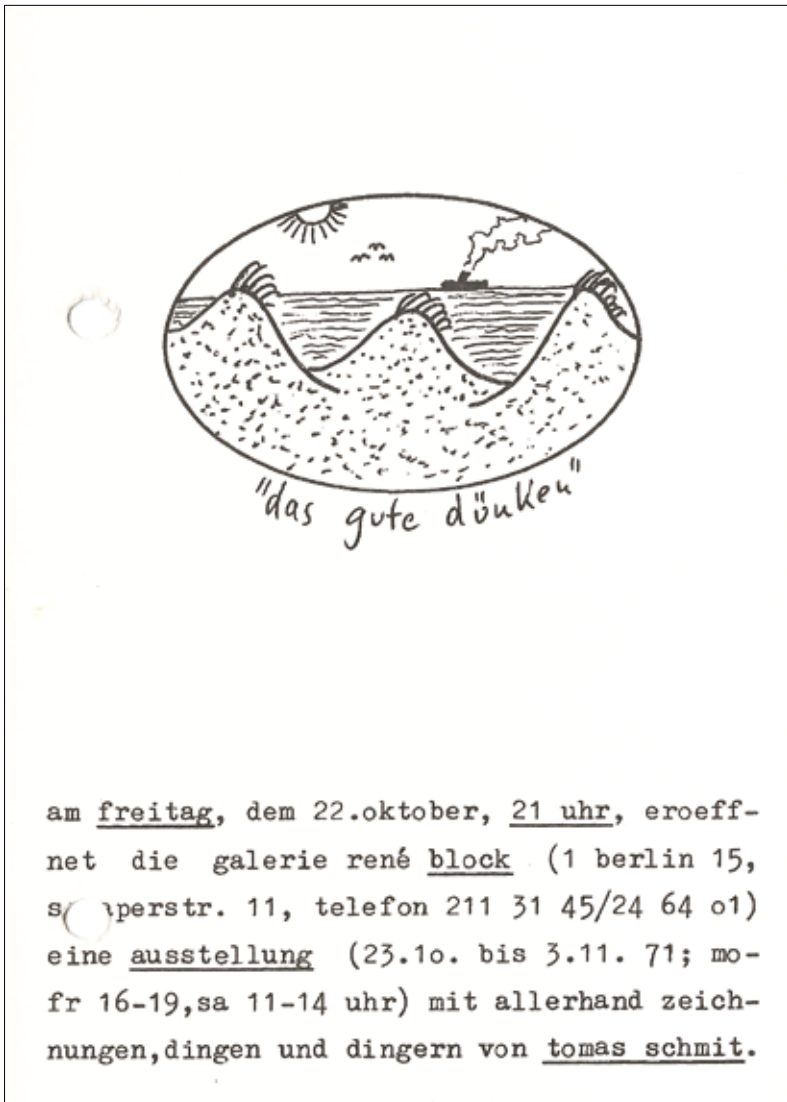
33. "wage" (ein wagenentwerfer)

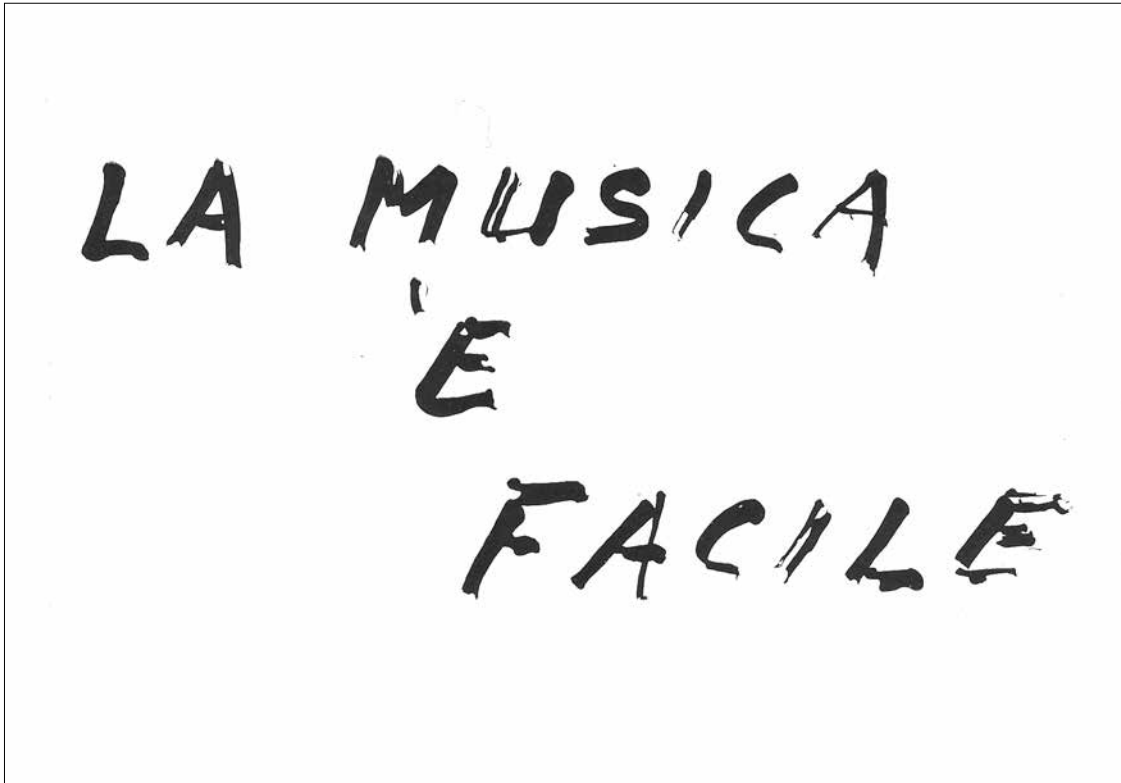
34. "wage" (ein wagenentwerfer)

SCHMIT Tomas
Thier 1943 - Berlino 2006

Ausstellung Tomas Schmit bei Block 22.10 - 3.11.71 - Katalog / Das gute Dünken, Berlin, Galerie René Block, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [ottobre], esemplari con due fori di archiviazione al margine sinistro. Catalogo e invito originali della mostra (Berlino, Galerie René Block, 22 ottobre - 3 novembre 1971). € 250

Descrizione in dettaglio dei due pezzi:
1. «Ausstellung Tomas Schmit bei Block 22.10 - 3.11.71 - Katalog», foglio pieghevole stampato al recto e al verso, 30x14 cm., elenco dettagliato dei 32 pezzi in vendita con i relativi prezzi. Due fori di archiviazione al lato sinistro.
2. «Das gute Dünken», cartoncino stampato al solo recto, 14,8x10,5 cm., un disegno dell'artista. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Due fori di archiviazione al lato sinistro.



**CHIARI Giuseppe**

Firenze 1926 - Firenze 2007

La musica è facile, Firenze, Exempla, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1972], 10,5x15 cm., cartoncino patinato impresso al recto e al verso, stampa in nero su fondo bianco. Edizione originale. € 40



Testo al retro: “Giuseppe Chiari - *La musica è facile* - *Musik ist einfach* - *Musici is easy* - *La musique est facile* - *Exempla / Firenze*”.

**DEL FORD BROWN Robert**

Portland 1930

Cape Fear River in Wilmington 2009

Turd Forest an environmental sculpture, New York, edizione a cura dell'autore [The Great Building Crack-Up], [senza indicazione dello stampatore], 1972 [febbraio], 56x21,6 cm., poster stampato al solo recto, composizione grafica dell'autore. Stampa in bianco e nero. Poster originale della mostra (New York, The Great Building Crack-Up, 11 febbraio - 19 marzo 1972). € 150

NOTES ON THE GREAT BUILDING CRACK-UP

THE GREAT BUILDING CRACK-UP IS A LONG-RANGE PROJECT BEGUN BY ARTIST ROBERT DELFORD BROWN IN 1967. SUBTITLED AN ARCHITECTURAL IMPROVISATION, IT IS AN ACTUAL COLLISION BETWEEN A 19TH CENTURY BUILDING AND A 20TH CENTURY BUILDING; THE ARTIST ACTED AS CATALYST. HE INSISTS THAT THROUGH PAST EXPERIENCE HE HAD LEARNED THAT HE WAS POOR AT NORMAL COLLABORATION AND DECIDED HIS BEST CHANCE OF SUCCESS IN THIS IMPORTANT AREA OF ENDEAVOR WOULD COME FROM COLLABORATING A DEAD ARCHITECT WITH A LIVE ARCHITECT.

THE ORIGINAL RED BRICK STRUCTURE WAS DESIGNED BY PROMINENT 19TH CENTURY ARCHITECT RICHARD MORRIS HUNT, WHO IS REMEMBERED FOR THE ORIGINAL METROPOLITAN MUSEUM AND THE BASE OF THE STATUE OF LIBERTY. COMMISSIONED BY THE VANDERBILT FAMILY AS A GIFT TO THE CITY OF NEW YORK, IT WAS OPENED AS A LIBRARY IN 1887 AND SERVED THE PUBLIC AS THE "JACKSON SQUARE BRANCH" FOR SEVENTY YEARS.

SOLD BY THE CITY EARLY IN 1967, THE BUILDING CAME UP FOR RE-SALE LATER THAT YEAR, WHEN IT WAS ACQUIRED BY THE PRESENT OWNER. DELFORD BROWN THEN COMMISSIONED MAJOR 20TH CENTURY ARCHITECT PAUL RUDOLPH TO CREATE, WITHIN THE ORIGINAL STRUCTURE, THE PERMANENT HOME FOR HIS "FIRST NATIONAL CHURCH OF THE EXQUISITE PANIC, INC.," AS WELL AS STUDIO AND LIVING QUARTERS.

BY SPRING OF 1970 THE WORK HAD FINALLY REACHED THE STAGE WHERE THE ARTIST AND HIS WIFE COULD MOVE IN, AND THE FOLLOWING YEAR "THE GREAT BUILDING CRACK-UP GALLERY" WAS OPENED TO THE PUBLIC, BRINGING PHASE I OF THE PROJECT TO A CLOSE.

DOCUMENTATION IS NOW IN PROCESS, CONSISTING OF ORIGINAL ARCHITECTURAL DRAWINGS, PHOTOGRAPHS, CORRESPONDENCE, AND MODELS.

NOW IN PHASE II, THE UPPER LEVELS ARE BEING TRANSFORMED BY ROBERT DELFORD BROWN INTO "THE TEMPLE OF HILARITY". TO QUOTE FROM HIS BIOGRAPHICAL NOTES: "IT WILL BE COMPLETED IN 1982, AT WHICH TIME A HOLE WILL BE CUT INTO THE ROOF AND THE ENTIRE STRUCTURE WILL BE FILLED WITH CONCRETE - MAKING IT THE LARGEST TROMPE-L'OEIL SCULPTURE IN THE WORLD. IT WILL THEN BE GIVEN TO THE UNITED STATES OF AMERICA AS A MEMORIAL TO THE UNSUNG HEROINES OF AMERICAN HISTORY - THE MISTRESSES OF AMERICAN PRESIDENTS."

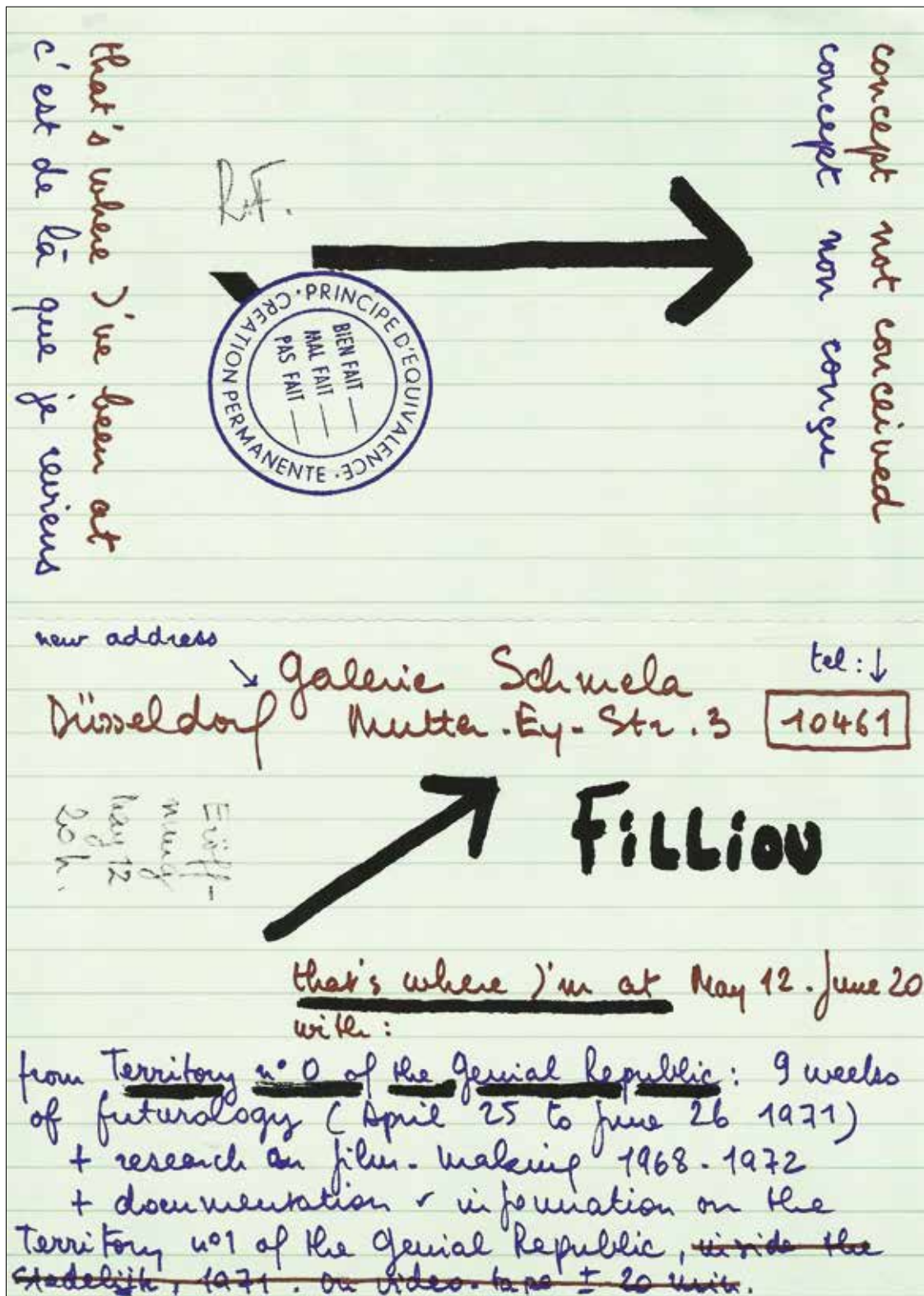
WHAT THE ARTIST PLANS IN THE MEANTIME, ONLY HE KNOWS.



DELFORD BROWN Robert

Portland 1930 - Cape Fear River in Wilmington 2009

Notes on The Great Building Crack-up, New York, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1972], 28x21,7 cm., volantino stampato al solo recto, un disegno dell'autore n.t., stampa in bianco e nero. Il testo racconta la storia dell'acquisizione e del riadattamento dell'edificio da parte dell'autore. Volantino originale. € 120

**FILLIOU Robert**

Sauve 1926 - Les Eyzies 1987

From Territory n. 0 of the Genial Republic: 9 weeks of futurology, Düsseldorf, Galerie Schmela, [senza indicazione dello stampatore], 1972 [maggio], 2 cartoline postali congiunte, ciascuna 10,5x15 cm., stampa a colori. La prima cartolina, intestata «Filliou», è una immagine creata dall'artista («Concept non conceived - that's where I've been at»). La seconda, intestata «Galerie Schmela», reca il titolo con le date della mostra e il nuovo indirizzo della galleria. Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Galerie Schmela, 12 maggio - 20 giugno 1972). € 180



AA.VV.

A) *9th Annual New York Avant Garde Festival - A Riverboat Show Aboard the Alexander Hamilton*, New York, s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1972 [ottobre], 86x56 cm., poster stampato al solo recto, montaggio fotografico in rosso e bleu su fondo grigio, con la riproduzione delle firme autografe dei partecipanti all'evento. Design di **Jim McWilliams**. Nota: "This Festival is a celebration to the memory of Ken Dewey and the 60th birthday of John Cage". Esemplare ripiegato, con dedica autografa di autore non identificato a **Charlotte [Moorman] e Francesco [Conz]**. Poster originale dell'evento (New York, South Street Seaport Museum, 28 ottobre 1972 - e programmato - ma non realizzato - anche a Poughkeepsie, 29 ottobre; e Albany, 30 ottobre 1972). € 150

B) IDEM: esemplare in rosso e bleu su fondo grigio, viaggiato, con timbro e bollo postale, indirizzato a "Irene Jones". € 100

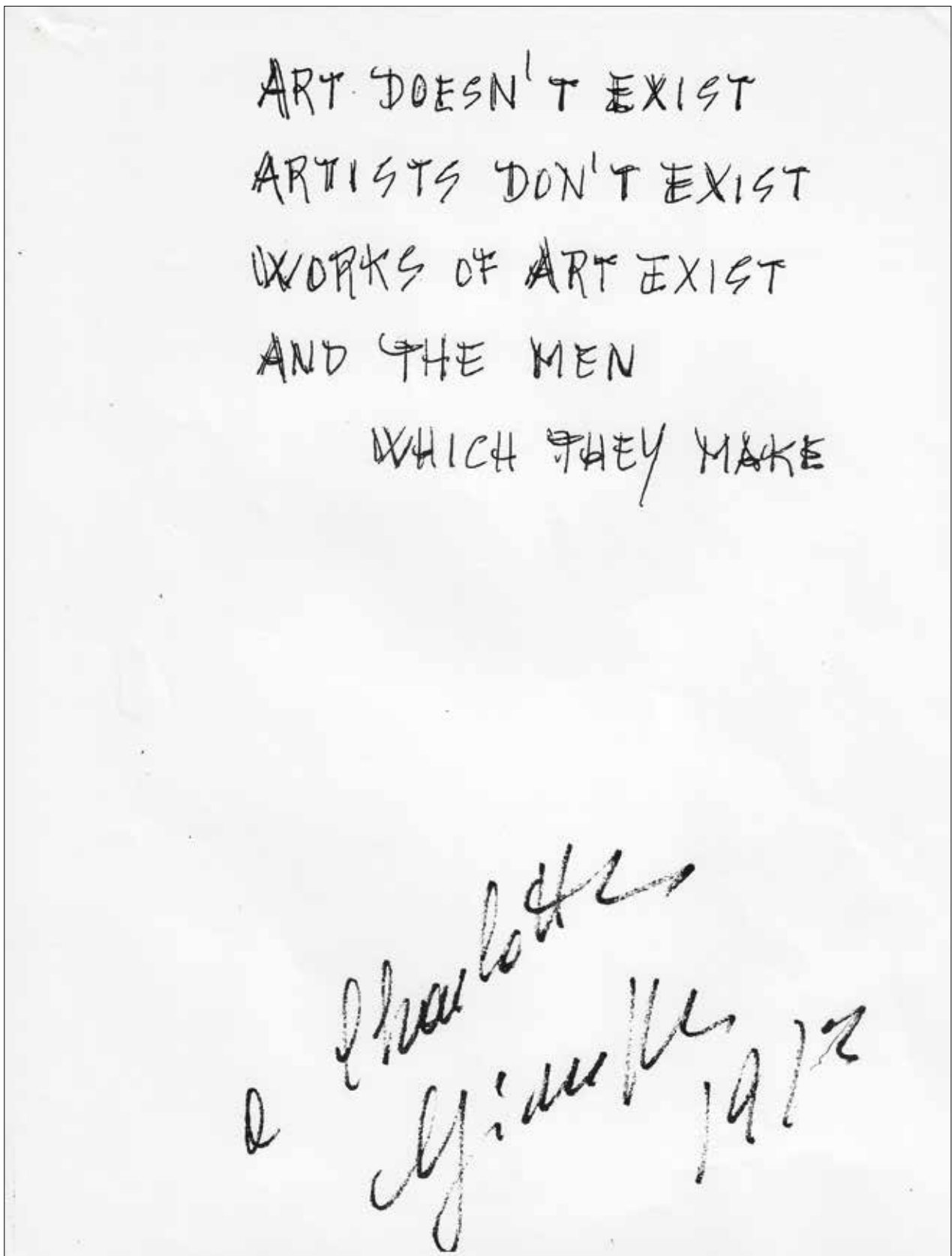
C) IDEM: esemplare in verde e bleu su fondo rosa pallido. € 120



Di questo poster esistono due tirature con cambio dei colori: una in rosso e bleu su fondo grigio; l'altra in verde e bleu su fondo rosa pallido.



Il festival, ideato e curato da **Charlotte Moorman** nel 1963, si svolse a New York, in varie sedi, fino al 1980 ad eccezione degli anni 1970, 1976 e 1979, per un totale di 15 edizioni.



CHIARI Giuseppe

Firenze 1926 - Firenze 2007

Art doesn't exist - Artists don't exist - Works of art exist - and the men which they make - a Charlotte - Giuseppe - 1972, s.l. [Firenze], edizione a cura dell'autore, 1972 [ottobre], 28x21 cm., foglio impresso al solo recto, testo dattiloscritto e manoscritto riprodotto in fotocopia. Opera prodotta in occasione del «9th Annual Avant Garde Festival of New York» (New York, South Street Seaport Museum, 28 ottobre 1972). Riproduzione dell'epoca, **proveniente dai materiali d'archivio di Charlotte Moorman.** € 80



MACIUNAS George

Jurgis Maciunas
Kaunas, Lituania 1931
Boston 1978

YOKO ONO

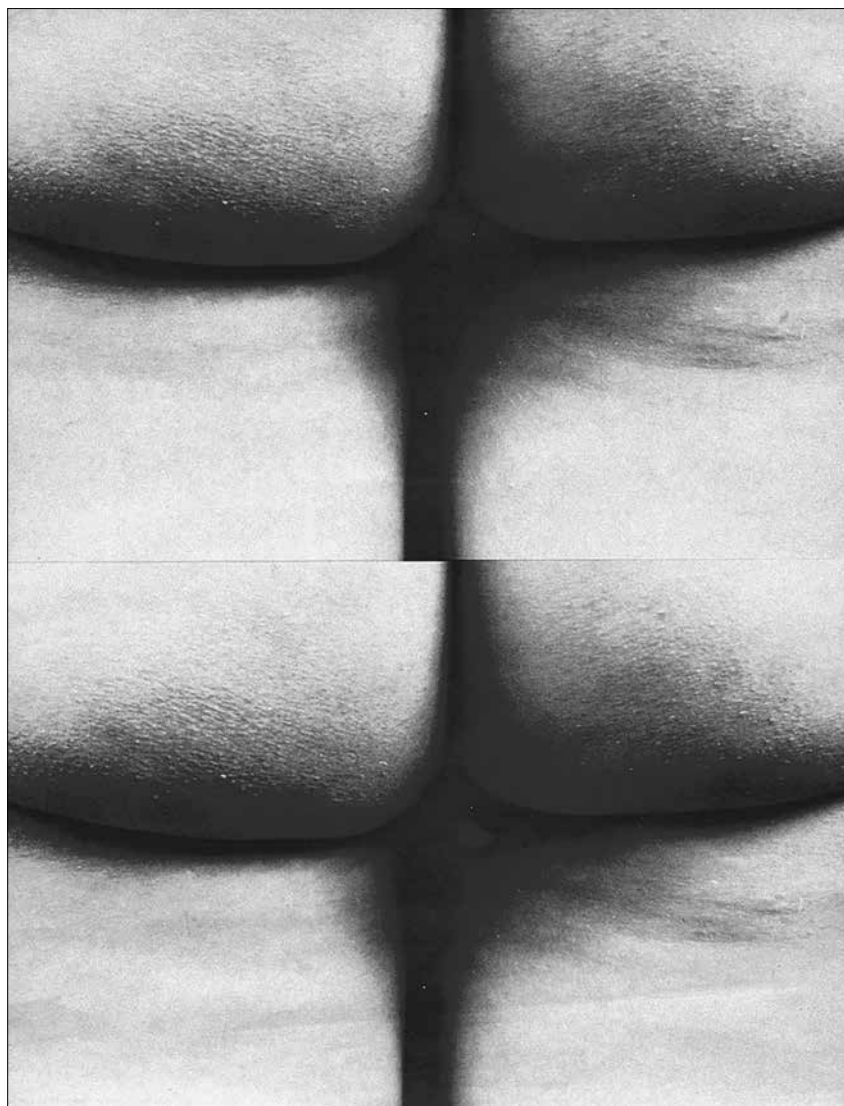
Ono Yoko Lennon, Tokyo 1933

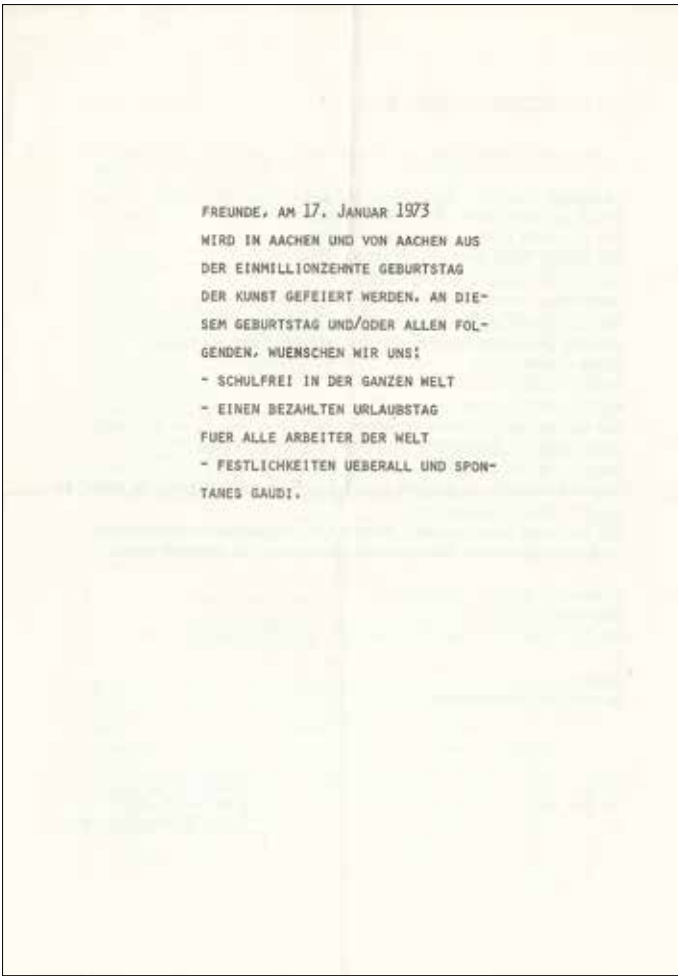
Fluxus Wallpaper [Based on two images from Yoko Ono «Film no. 4, 1966», New York, s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1973, 56,4x43 cm., poster, fotomontaggio in bianco e nero di **George Maciunas** costituito da un fotogramma raddoppiato tratto dal film di **Yoko Ono** «Film Number 4» (1966). Il fotogramma ritrae il fondo schiena di Yoko Ono. Stampa in offset. **Edizione di epoca successiva** (presumibilmente nel 2010, in occasione della mostra al MOMA di New York «*Pictures by Women: A History of Modern Photography*»), con dicitura al verso: “*Fluxus Wallpaper, New York, ca. 1973 - Based on two images from Yoko Ono «Film No. 4, 1966 - © Yoko Ono/ Courtesy Lenono Photo Archive*”. Esemplare non ripiegato, in ottimo stato di conservazione. [cfr: **Jon Hendricks**, *Fluxus Etc. The Gilbert and Lila Silverman Collection*, Bloomfield Hills, Cranbrook Academy of Art Museum, 1981: n. 278]. € 150

▼
Varia e controversa è la storia di questa opera che ha dato luogo ad attribuzioni

e date di pubblicazione diverse e contrastanti. Il poster riflette perfettamente il modo di operare degli artisti Fluxus: di fatto è un'opera a sei mani che sedimenta e mescola tempi differenti. L'idea originaria è di **Ben Vautier** che nel 1964 invia a George Maciunas un prototipo in legno («*Trou portatif*») per una edizione Fluxus (vedi: **Clive Phillpot** e **Jon Hendricks**, *Fluxus: selections from the Gilbert and Lila Silverman Collection*, New York, The Museum of Modern Art, 1988; n. 145). Ma l'immagine originale è un fotogramma tratto dal film di **Yoko Ono** «*Film Number 4*» (1966): Ben Vautier dichiara che il fondo schiena ritratto è quello della stessa Yoko Ono (ibid. n. 151). L'immagine del poster è però un fotomontaggio di **George Maciunas**, che aggiunge in basso una replica del fotogramma spostata a destra rispetto al centro. Il poster, senza alcuna menzione al verso, viene accluso al «*Fluxpack 3*» (New York, 1973) con titolo «*Assholes Wallpaper*», e attribuito da Maciunas a Ben Vautier. E' questa la sua prima edizione, replicata con il «*Fluxpack 3*» edito in Italia da Flash Art nel 1975.

▼
“*Yoko Ono had arrived in London, straight from the avant-garde art scene of New York's Greenwich Village with her husband, fellow artist Tony Cox, the previous year. Quickly zoning in on the countercultural scene that was burgeoning around the Indica Gallery in Masons Yard, St James's and the UFO Club. [...] But before all that came 1966's Film No. 4: the working title of a new movie that Ono needed willing supplicants for. Those who heeded Ono's request at the UFO Club soon found themselves riding in a van that took them from the cellar club to the Mayfair home of Victor Musgrave, a poet, chess master and therapist. He or she would be ushered into a little dressing room and told to remove everything from the waist down. They would then be ushered into a small, cosy sitting room with a fire and silk screens. In the middle of the floor was a six-foot turntable. Surrounded by a white cloth, a flood lamp and a 16mm camera on a tripod, the volunteer would walk on a makeshift turntable (supported by an L-shaped armature to the front and behind the waist) while their rear end was filmed. The final cut of the film was around 80 minutes long and shows nothing other than a series of close-up, 20-second long shots of different bottoms; ranging from the peachy to the corpulent. [...]. Ono described the work as «an aimless petition signed by people with their anuses» [“una petizione senza scopo firmata da persone con i loro ani”]. Inevitably, the British Board Of Film Censors failed to recognise the wider artistic message of «Film No. 4» and refused to grant it a licence to be screened. Enraged by what they saw as typically English prudishness, Ono and Cox arrived outside the BBFC offices to mount a protest – armed with bundles of daffodils. What they found when they arrived was a slew of TV and print journalists along with 17 police officers...” (Bob Crossan, «*Bottom draw: Yoko Ono and the making of the controversial Film No. 4*» LUXURY LONDON, 14 febbraio 2024).*





FILLIOU Robert
Sauve 1926 - Les Eyzies 1987

Freunde, am 17. Januar 1973 wird in Aachen und von Aachen aus der einmillionzehnte Geburtstag der Kunst gefeiert werden..., s.l., Robert Filliou, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [gennaio], 29,7x 21cm., volantino, pp. 4 n.n., stampa in bianco e nero. Testo dell'artista. Volantino pubblicato in occasione dell'evento (Aachen, Neue Galerie der Stadt Aachen, 17 gennaio 1973). Edizione originale. € 120

Questo volantino venne incluso nella cartella di documentazione dell'evento: «*Der 1.000.010. Geburtstag der Kunst 17. Januar 1973*» (Neue Galerie der Stadt Aachen, 1973).

Il primo "compleanno dell'arte" viene celebrato il 17 gennaio 1973 contemporaneamente a Parigi e ad Aachen (il 17 gennaio è il compleanno di Filliou).

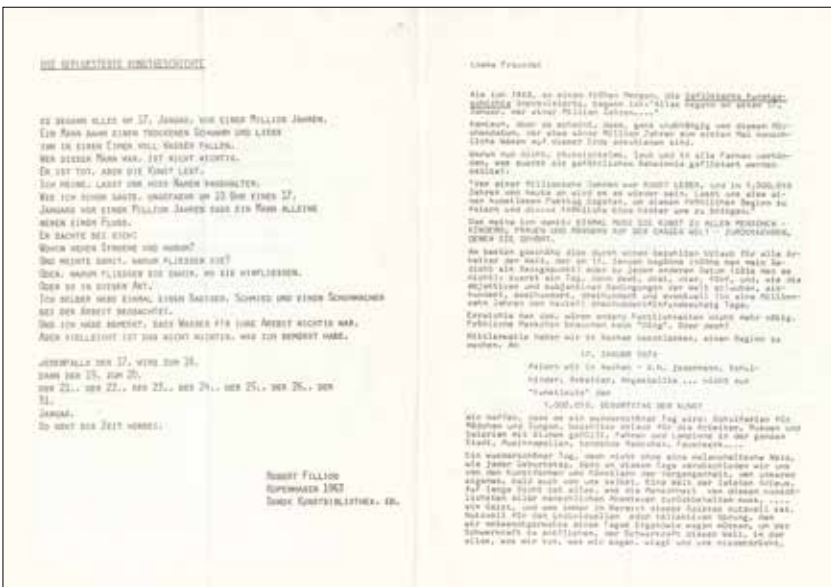
Per l'occasione Filliou pubblica un volantino e nella nota introduttiva («*Die Gefuesterte Kunstgeschichte*»), datata 1963, dichiara che l'arte era nata un milione di anni prima (e precisamente nel 998.038 a.C.), giorno in cui una spugna asciutta fu fatta cadere in un secchio d'acqua. Nel 1973, dunque, l'arte avrebbe compiuto 1.000.010 anni.

A partire dal 1973 il compleanno dell'arte viene festeggiato ogni anno e consiste in una grande festa che coinvolge tutti i paesi utilizzando ogni mezzo di comunicazione possibile: posta, fax, e-mail, internet, radio, televisione ecc. Unica regola: inviare, ricevere,

scambiarsi regali. Nelle intenzioni di Filliou, la giornata avrebbe dovuto essere dichiarata giorno festivo comportando "vacanze scolastiche internazionali, ferie pagate per i lavoratori di tutto il mondo e festeggiamenti spontanei e allegria in tutto il mondo". La festa avrebbe dovuto estendersi a tutta la città, fuori dai musei, attraverso molteplici attività, addobbi, colori, musica, fuochi d'artificio ecc.

"Freunde, am 17. Januar 1973 wird in Aachen und von Aachen aus der einmillionzehnte Geburtstag der Kunst gefeiert werden. An diesem Geburtstag und/oder allen folgenden, wuenschen wir uns:

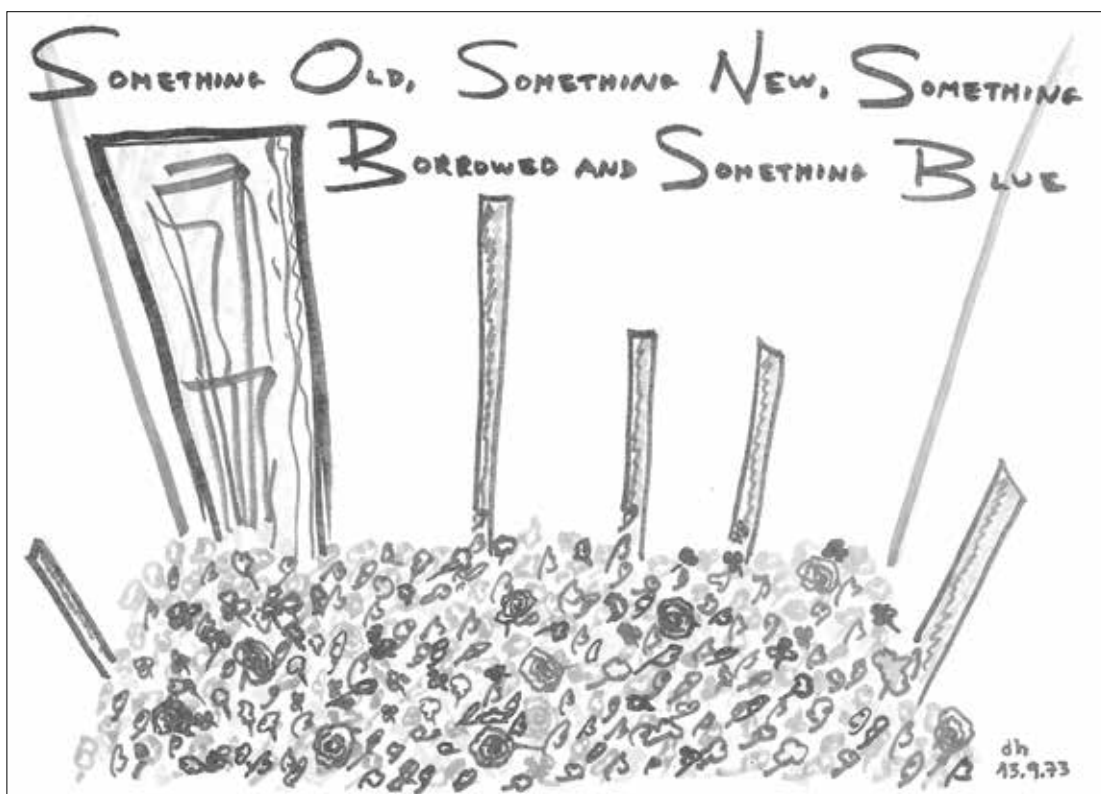
- Schulfrei in der ganzen Welt
- Einen bezahlten Urlaubstag fuer alle Arbeiter der Welt
- Festlichkeiten ueberall und spontanes Gaudi".





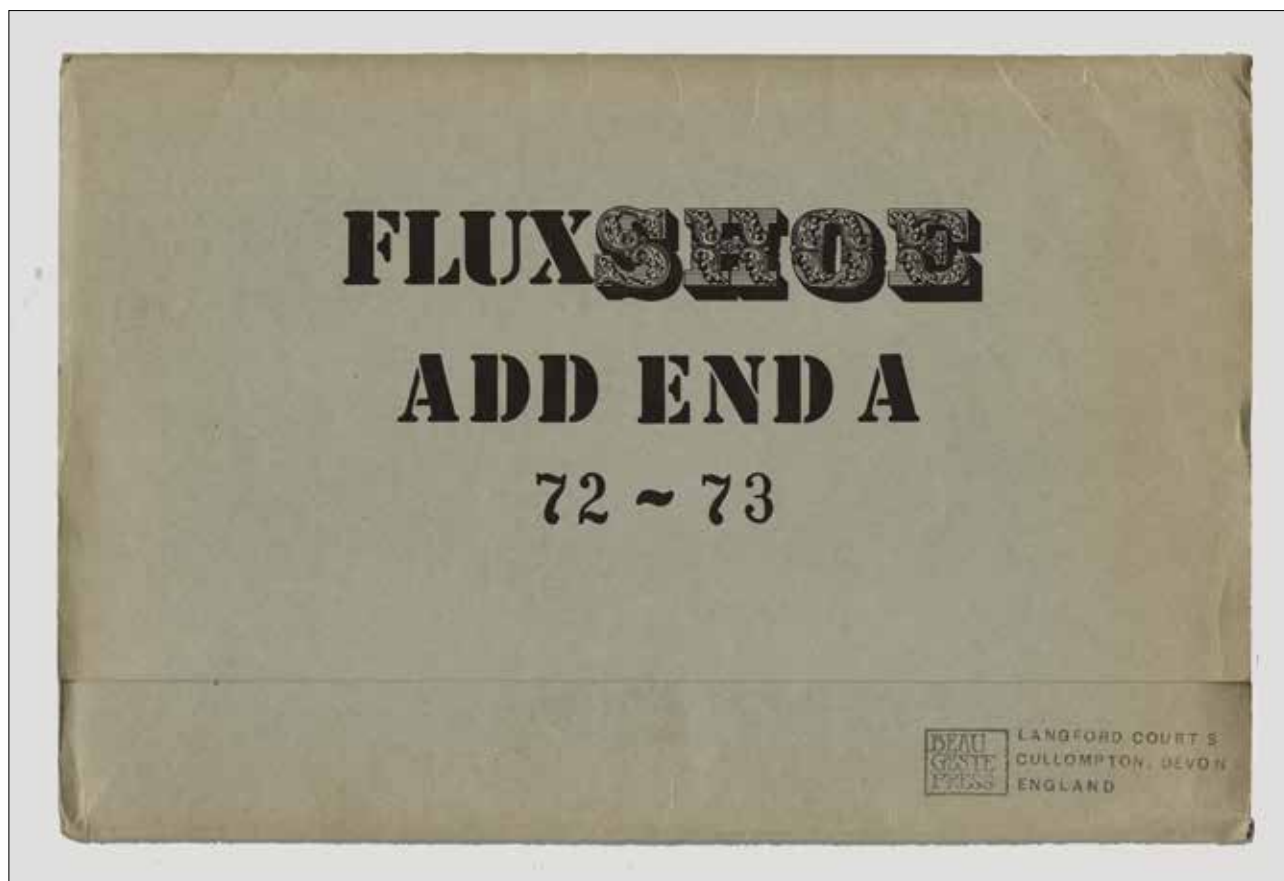
CHIARI Giuseppe
Firenze 1926 - 2007

L'arte è facile, Milano, Franco Toselli, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [aprile], 100x70 cm., poster stampato al solo recto, stampa in nero su fondo giallo. **Esemplare nella tiratura di 100 numerati a mano e firmati dall'artista a matita.** Edizione originale. € 1.200

**HIGGINS Dick**

Richard Carter Higgins] (Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998)

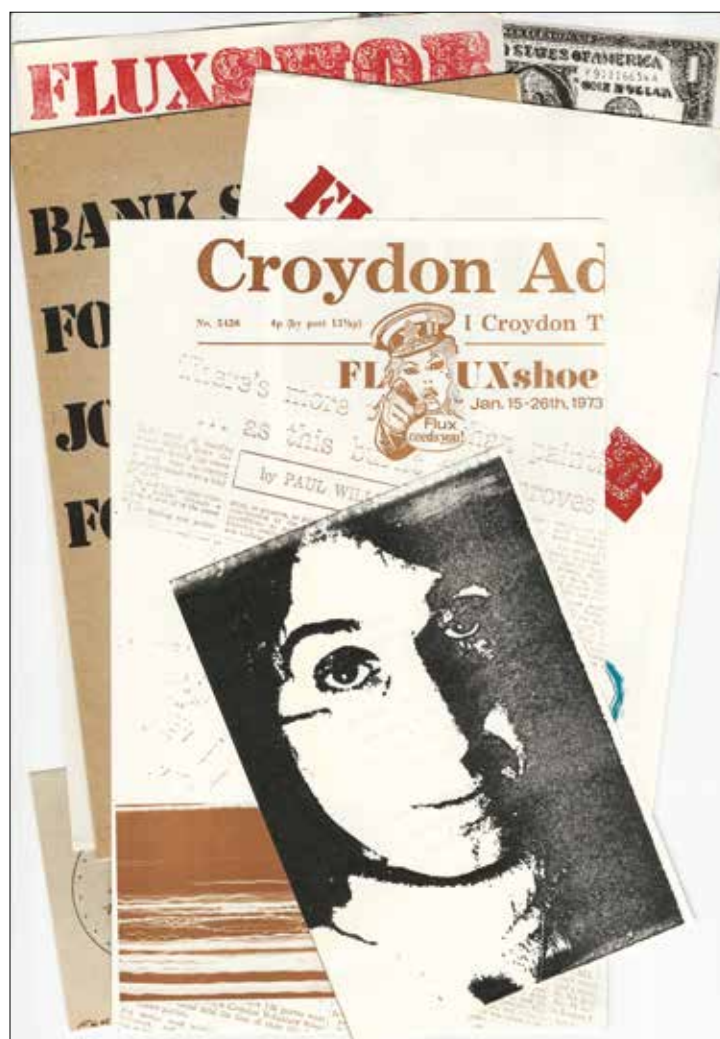
Something Old / Something New / Something Borrowed / and Something Blue - Ein environment und Zeichnungen aus der Reihe 7.7.73, Berlin, Galerie René Block, 1973 [ottobre], 10,5x14,7 cm., cartoncino impresso fronte e retro, un disegno su fondo bianco dell'autore. Invito originale alla mostra (Berlino, Galerie René Block, 19 ottobre 1973). € 60

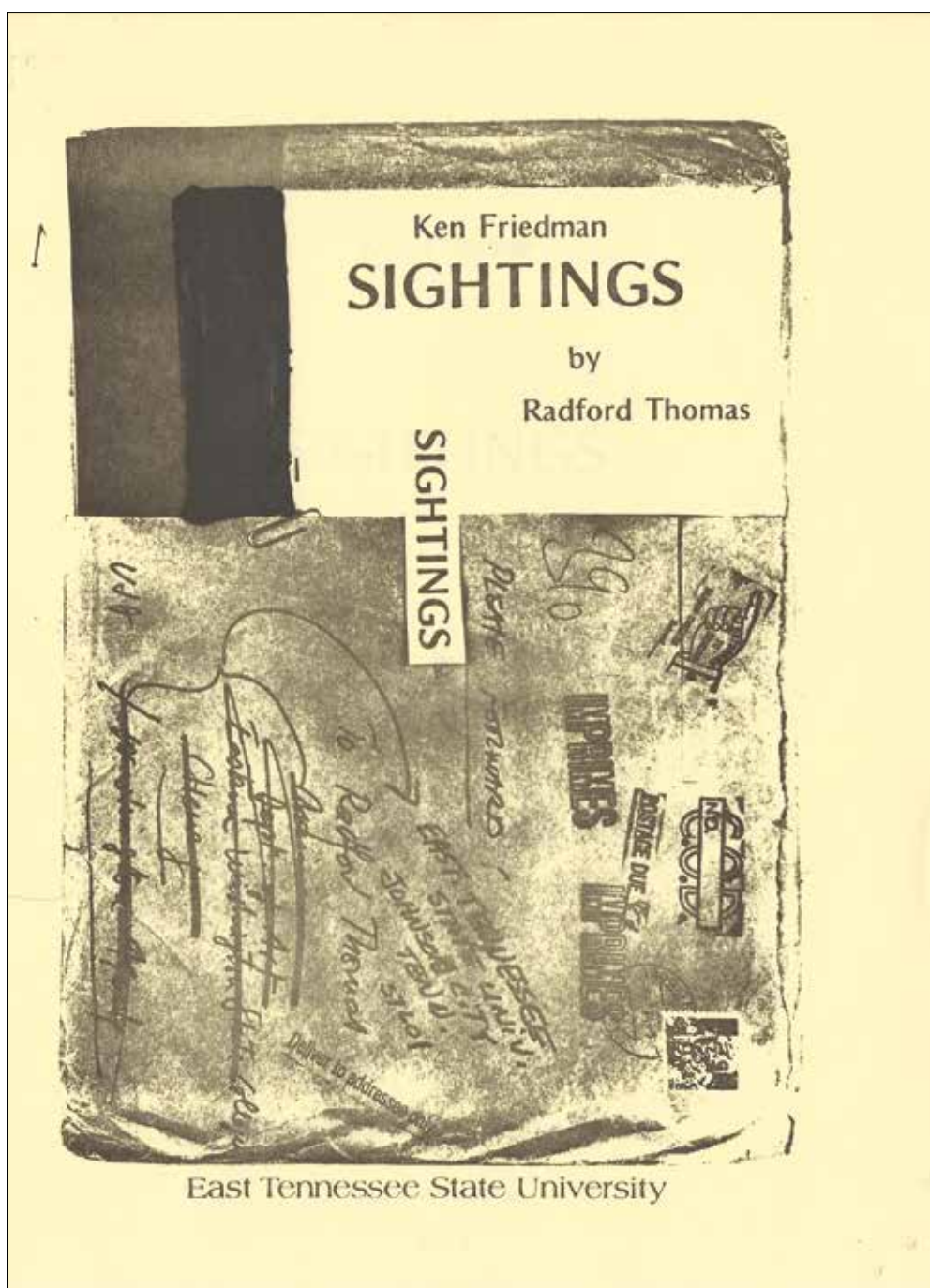


AA.VV.

Fluxshoe Add End A 72-73, Cullompton, Devon, Beau Geste Press, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [ottobre/novembre], 23x35,5 cm., cartella editoriale, all'interno 36 stampati e documenti, con disegni, opere e immagini fotografiche in nero e a colori relativi alla mostra **Fluxshoe** (Oxford, Museum of Modern Art e OSAC, 10-25 febbraio 1973). Edizione originale. € 600

▼
 “FLUXSHOE began its journey around Britain in autumn 1972, with two very eventful visits to Falmouth and Exeter. After Oxford, it travelled to Edinburgh, Nottingham, Sunderland, and a few other cities. The venture was organised by David Mayor and Beau Geste Press, a community of artists living and working in Devon. The exhibition was unique in that it was the first time the differing activities of so many artists had been brought together and made available for viewing by an English public. Nearly 100 artists contributed to FLUXSHOE. The exhibition, as it appeared in Oxford, presented two aspects of these interdisciplinary practices: 1. A retrospective exhibit, including audio-visual materials that shows, and also documents, work done over the past decade by artists loosely associated with Fluxus; 2. Presentation of contemporary works, in the shape of actions, events, performances and objects....” (Modern Art Oxford, «The Archive. Fluxshoe 1973», CHANNEL, 1 marzo 2016).



**FRIEDMAN Ken**

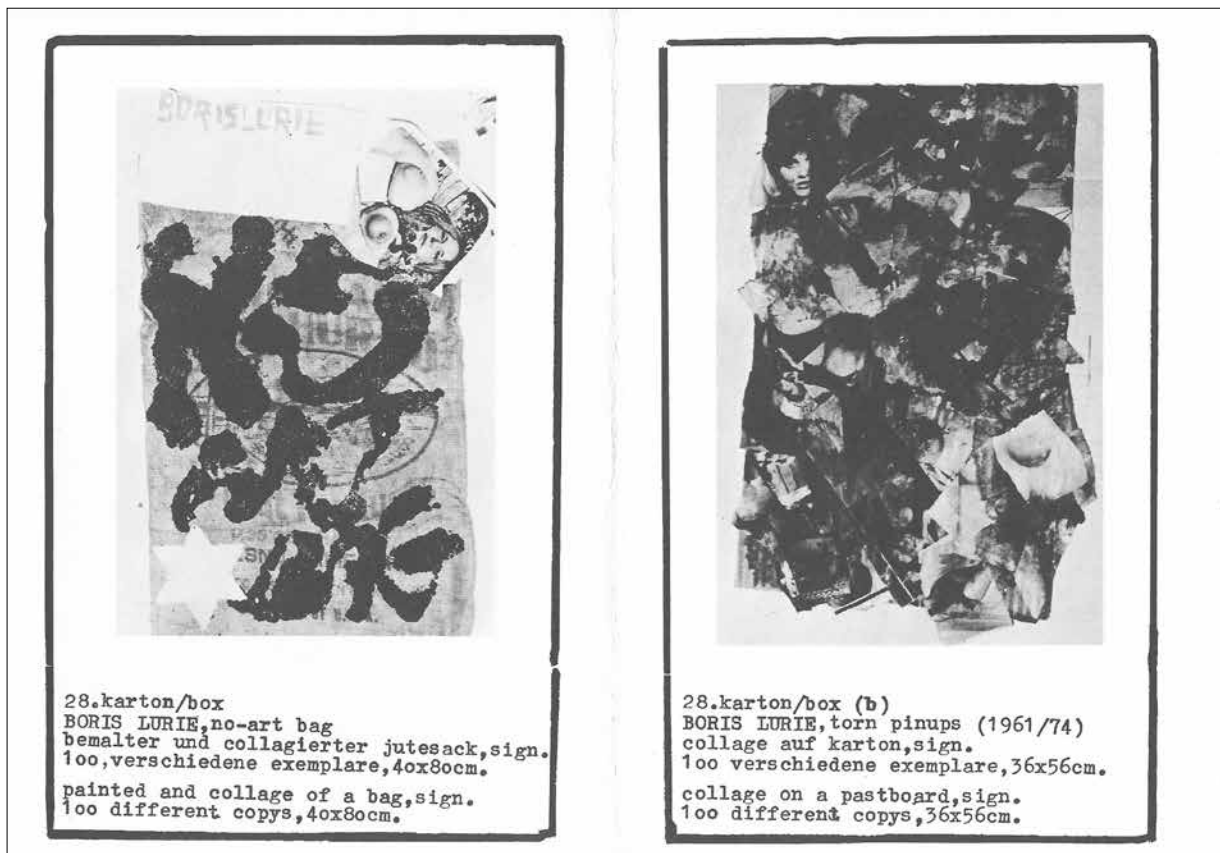
Kenneth S. Friedman, New London, CT 1949

THOMAS Radford

A) *Ken Friedman - Sightings - by Radford Thomas*, Johnson City, East Tennessee State University, [stamp: Eastern Washington State College - Cheney], 1974, 28x21,5 cm., 17 fogli stampati al solo recto con spillatura al margine alto sinistro, pp. 16, copertina illustrata con una immagine in bianco e nero e titoli in nero su fondo giallino. Nota introduttiva di Radford Thomas e testo di Ken Friedman. **Tiratura dichiarata di 2200 copie.** Esemplare a fogli sciolti. Edizione originale. € 250

B) IDEM: esemplare senza copertina: € 150

▼
Opuscolo che illustra il progetto «*Sighting*», elaborato da Ken Friedman e Radford Thomas, direttore del dipartimento d'arte della Tennessee University. Il progetto è collegato all'esposizione delle opere di Friedman e alla documentazione di quanto vi si svolge intorno, attraverso lezioni e letture tenute dall'artista in vari luoghi nei dintorni di Cheney, Washington, rivisitando la propria opera e il suo impatto sul pubblico. facendone emergere l'aspetto relazionale.

**LURIE Boris**

Leningrado 1924 - New York 2008

No-Art Bag [28. Karton], Berlin, Edition Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1974], 14,8x10,5 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina con composizione grafica dei titoli e 3 immagini n.t. Stampa in bianco e nero. Plaquette originale che pubblicizza l'edizione del libro. € 40



LA COMPOSIZIONE DI OPERE MUSICALI NECESSITA' OGGI DI UNA NUOVA CODIFICAZIONE GRAFICA. INBASTA TANTO PERCHE' SI FA USO DI NUOVI STRUMENTI ISO E' CAMBIATO IL RAPPORTO DELLA ESECUTORE ANCHE CON QUELLI TRADIZIONALI, POI ESISTONO MEZZI ESECUTORICI DI INFINITE POSSIBILITA'.

IN QUESTO E' NATO UN CAOS NELLE USUALI CODIFICAZIONI E DA TUTTI SANCITE ALTERNATE ALLA DIFFICOLTA' DEL MANTENERE UNO MUSICALE, COSA PERO' QUASI IMPOSSIBILE DATA L'ETEROGENEITA' DI ESPERIENZE IN ATTO. INOLTRE QUESTO PRESUPPOSTO REPERE UN ALLINEAMENTO IDEOLOGICO A TUTTI QUASI IMPOSSIBILE. MA ESISTE LA POSSIBILITA' DI AFFRONTARE IL CERCHIO DEL L'INIZIATIVO ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO IMMEDIATO DI FACILE CONTATTO TRA MITTENTE E DESTINATARIO.

L'ESPERIENZA MUSICALE E' OGGI AVULSA DALLA SOCIETA' ED IL MATERIALE SONORO E' ANDATO SEMPRE PIU' COMPLICANDOSI. IL VERTUOSISMO TECNICO DI IEREBOLICHE STRUTTURE E, PER CONTRASTO, L'ALEATORICITA' SONO DEI "GIOCHI DA SCELTO" CHE NON HANNO PIU' LA PREOCCUPAZIONE DI DIVERGIRE, L'UOMO IN QUESTO "FARE" ARTISTICO SEMBRA ESSERE SCOMPARSO.

DA UNA PARTE IL FINESSO DELLA LIRA TECNOLOGICA, DALL'ALTRA IL FATALE INTRASMISSIBILE SPECCHIO DEL JUDIS PERSONALE, IL NARCISMO DELL'ALTEA, L'UNICA VIA E' IL RITORNO AD UN'ARTE COME EVENTO SOCIALE, COLLETTIVO, NELLA QUALE IL VEICOLO DEL LINGUAGGIO HA ACQUISIZIONE COMUNE.

IN UNA REALTA' NELLA QUALE LA CULTURA E' PRIVILEGIATA, L'UNICO OPERATO RIVOLUZIONARIO PER L'ARTISTA DOVREBBE ESSERE RIVOLGERSI ALL'UOMO RITROVATO, INTESO NELLA SUA GLOBALITA', ATTRAVERSO LA SENSIBILITA' CHE RISVEGLIA L'INTERESSE PER LE COSE.

OCCORRE QUINDI UN LINGUAGGIO IMMEDIATO DI SEGNI-INTUZIONI GRAFICHE DEL FATTO SONORO, IDEOLOGICI MI-SIMBOLI TRASFERIBILI DIRETTAMENTE DAL FATTO VISIVO AL SIGNIFICATO MUSICALE.

L'INDETERMINATEZZA DI QUESTO SISTEMA DI SEGNI RIVENDICA ALL'ARTE FISCALE, AVULSA DA SIGNIFICATI EXTRAMUSICALI, IL RISVEGLIO DELLA SENSIBILITA' DI OGNI PARTECIPANTE.

NON ESISTE PIU' IL "PUBBLICO", MA TUTTI PARTECIPANO ALL'EVENTO IN MODO DIRETTO, ALCUNI POTRANNO REALIZZARE FASCINANTE LE NOTAZIONI, MA ANCHE TUTTI CON ALTRI MEDITERANNO I SEGNI E DA QUESTI VEREBANNO SOLLECITATI ALLA REALIZZAZIONE INTERIORE, STABILENDO UN CONTATTO TRA IL FATTO ESTERIORE ED IL PROPRIO MONDO DI APPERCEZIONE.

IL PRESUPPOSTO DI QUESTE NOTAZIONI LIBERA IL SUONO DAL FATTO TEMPORALE E LE TRADIZIONALI SCLANSIONI RITMICHE, TUTTO GRAVITA IN UNA DIMENSIONE "AD LIBITUM" E LA PARTECIPAZIONE COL PERSONALE RITMO INTERIORE E' CARDINE DEL FATTO

1

LOMBARDI Daniele

Firenze 1946 - 2018

La composizione di opere musicali necessita oggi di una nuova codificazione grafica..., (Firenze), edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1974 (gennaio), 28x22 cm., 2 fogli numerati spillati e redatti al solo recto, testo teorico firmato e datato riprodotto in fac-simile dall'autore, stampa in ciclostile. Edizione originale. € 300

▼ Il testo si riferisce alle «Notazioni di fatti sonori che l'esecutore ricrea nella propria immaginazione», eseguite e messe in mostra successivamente a Firenze, Studio d'Arte il Moro, 16 maggio 1974: "L'unica via è il ritorno ad un'arte come evento sociale, collettivo, nella quale il veicolo del linguaggio sia acquisizione comune. In una realtà nella quale la cultura è privilegio, l'unico operato rivoluzionario per l'artista potrebbe essere rivolgersi all'uomo ritrovato, inteso nella sua globalità, attraverso la sensibilità che risveglia l'interesse per le cose... Ci troviamo davanti, quindi, ad un'arte totale, ma non nella concezione di «dramma», ma nell'espansione della operatività creativa a tutti coloro che sono disposti a viverne l'esperienza. Queste notazioni si rifanno ai parametri fisici della musica: ritmo, altezza, intensità, timbro. Il ritmo è espresso dall'andamento dei segni, delle loro interne relazioni. L'altezza è rappresentata dalla posizione dei segni nei confronti dello spazio verticale. L'intensità ed il timbro invece sono in relazione al tono di colore, ed alla materia dei segni... Musica non espressa per una esprimibilità interiore".

TO LIBERATORIO. CI TROVIAMO DAVANTI, QUINDI, AD UN'ARTE TOTALE, MA NON NELLA CONCESSIONE DI "DRAMMA", MA NELL'ESPANSIONE DELLA OPERATIVITA' CREATIVA, A TUTTI COLORO CHE SONO DISPOSTI A VIVERNE L'ESPERIENZA.

QUESTE NOTAZIONI SI RIFANNO AI PARAMETRI FISICI DELLA MUSICA: RITMO, ALTEZZA, INTENSITA', TIMBRO.

IL RITMO E' ESPRESSO DALL'ANDAMENTO DEI SEGNI, DELLE LORO INTERNE RELAZIONI, L'ALTEZZA E' RAPPRESENTATA DALLA POSIZIONE DEI SEGNI NEI CONFRONTI DELLO SPAZIO VERTICALE. L'INTENSITA' ED IL TIMBRO INVECE SONO IN RELAZIONE AL TONO DI COLORE ED ALLA MATERIA DEI SEGNI.

NON INVE' ESISTEPIE ALTRO MEZZO ALTRETTANTO EFFICACE PER FAR VIVERE MATERIALI SONORI CHE LE VIBRAZIONI PERIODICHE SI FONDONO CON QUELLE COMPLESSE, INDETERMINATE, DI UN ANDAMENTO ASSOLUTAMENTE LIBERO NEL TEMPO.

IL SENSO DI LETTURA E' QUELLO USUALE PER LE PARTITURE SVILUPPATE IN LUNGHEZZA, MENTRE PER QUELLE RACCHIUSE IN UNO SPAZIO QUADRIPOLARE, SI PENSA AD "ISTANTI" COMPLESSI, IN CUI UNO SPAZIO-TEMPO SI FRANTUMA IN ALTRI CHE CIRCOLANO IN VARIE DIREZIONI E SCOMPARONO, INVISIBILI MA INTUENTI.

IL CONTENUTO MUSICALE DELL'OPERA EMERGERA' CONSEGUENTEMENTE DA SE.

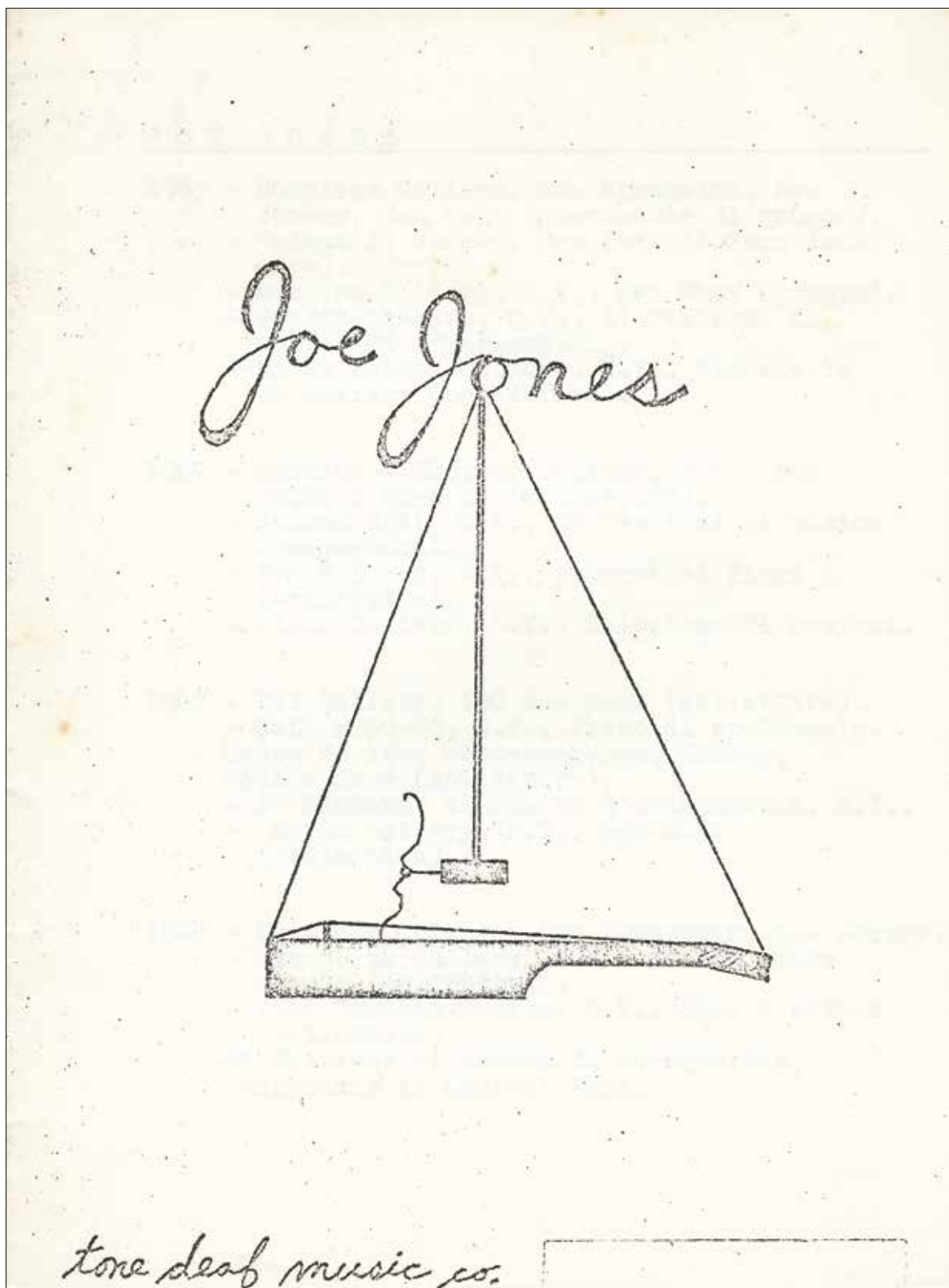
MUSICA NON ESPRESSA PER UNA ESPRIMIBILITA' INTERIORE,

2



CHIARI Giuseppe
 Firenze 1926 - 2007

Giuseppe Chiari - Concerto, Pescara, Galleria Lucrezia De Domizio, [stampa: Seri LC - Orsogna], 1974 [novembre], 70x50 cm., poster impresso al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero dell'artista in concerto, stampa in serigrafia. Poster originale dell'evento (Pescara, Galleria Lucrezia de Domizio, 11 novembre 1974). Edizione originale. € 600

**JONES Joe**

New York 1934 - Wiesbaden 1993

Joe Jones - Tone Deaf Music Co., Napoli, Studio Morra, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [novembre], 22x16,5 cm., broccura a fogli sciolti, pp. 8 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con un disegno dell'artista. Stampa in bianco e nero. Cronologia dell'attività artistica di Joe Jones. Opuscolo pubblicato in occasione dell'evento (Napoli, Studio Morra, «Performance-pieces», 19 novembre 1974). € 90

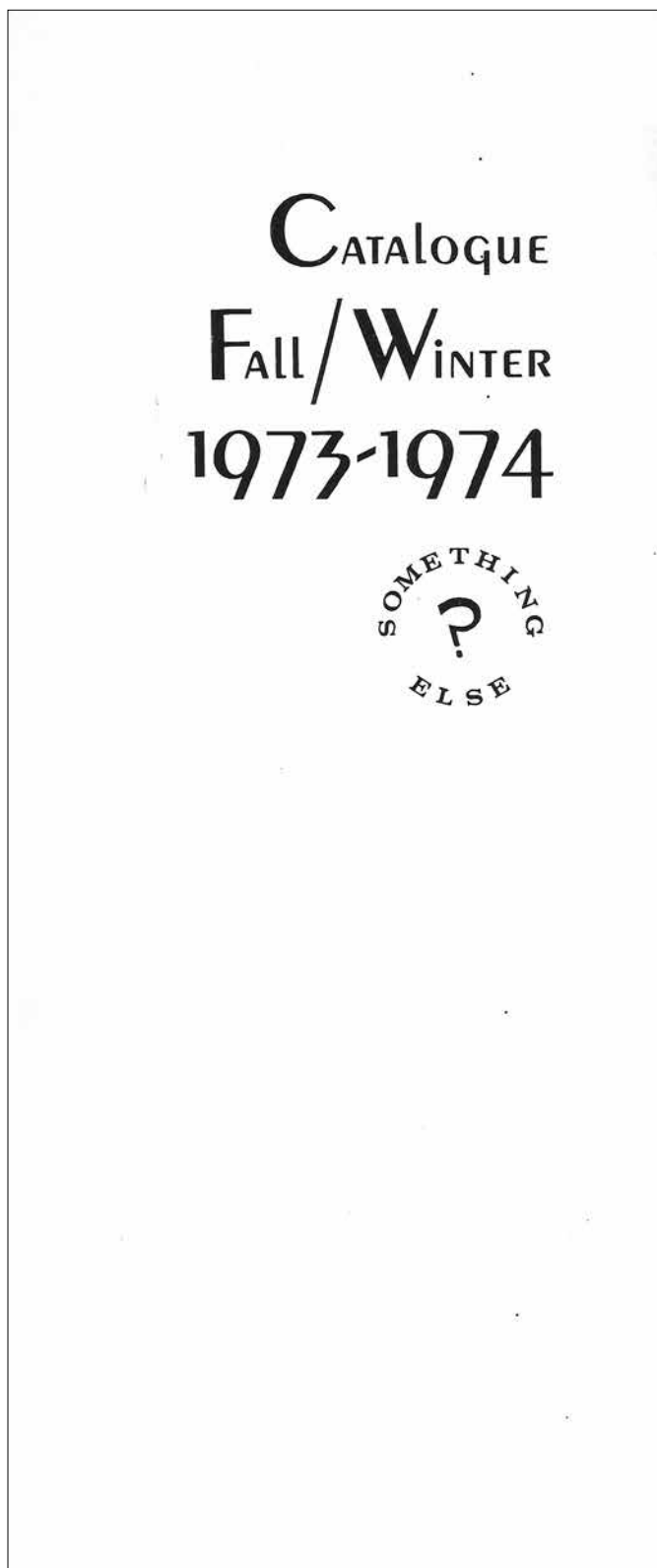


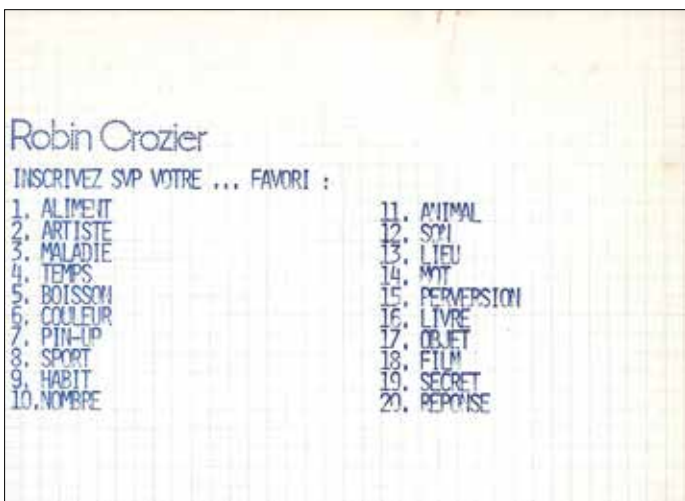
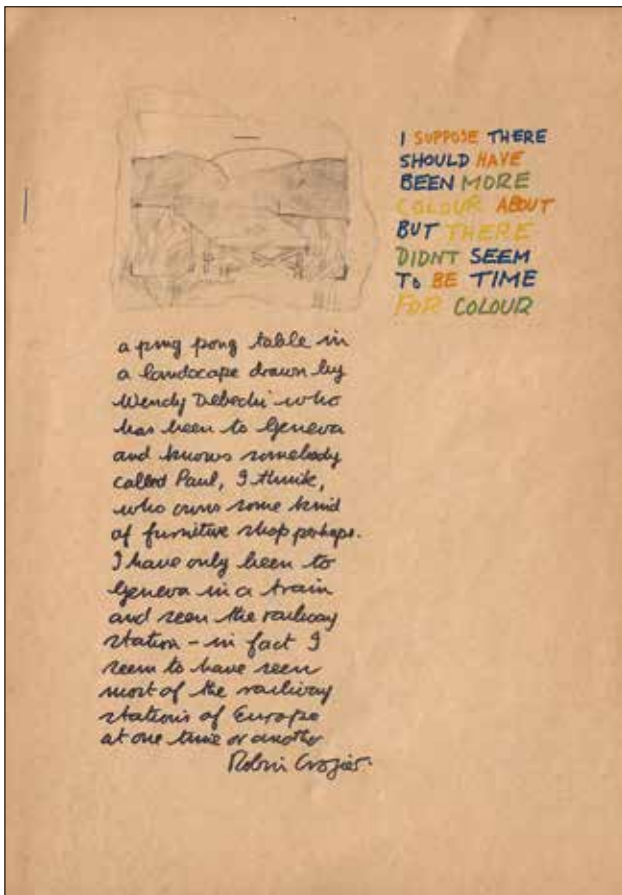
Con un breve testo di Joe Jones: "Progetti per il futuro: Musica per la casa - Musica per la nave - Musica per l'aereo - Musica per il treno".

SOMETHING ELSE PRESS

New York 1963 - 1974

Catalogue Fall/Winter 1973-1974, Barton, Vermont, Something Else Press, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [dicembre], 22,5x9 cm., broccura, pp. 48, copertina con titoli in nero su fondo bianco. Introduzione di Jan Jacob Herman. Catalogo delle edizioni, **ultimo pubblicato dalla Something Else Press**. Edizione originale. € 40





CROZIER Robin

[pseudonimo: Wanda]

Gosforth, Newcastle 1936 - Inghilterra? 2001

Drawings Collages & other Works, Genève, Ecart, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [dicembre], 29,7x21 cm., broccatura a fogli sciolti uniti con punto metallico, pp. 16 n.n. compresa la copertina illustrata con un disegno accompagnato da un testo in nero e un altro testo in 4 colori (bleu, arancio, verde e giallo); una composizione grafica in seconda di copertina («A page for you to colour» una composizione grafica in rosso in quarta di copertina (*Odd one out - It's all happening*)), 4 testi in lingua inglese in facsimile del manoscritto: una dedica di John (Armleder) a Robin Crozier (stampata in marron), una lettera di Crozier a John Armleder (stampata in rosso), un testo esplicativo di Crozier (stampato in marron), una cronologia («Anthology», stampata in bleu); una traduzione del testo di Crozier in francese (stampata in marron). **ALLEGATO**: una cartolina originale 10,3x14,5 cm. «Robin Crozier - Inscrivez svp votre... favori / Please write here your favorite», testo su reticolo quadrettato stampato in bleu. Libro d'artista e catalogo originale della mostra (Genève, Ecart, dicembre 1974). **Tiratura dichiarata di 500 esemplari**. Prima edizione. € 200

**HENDRICKS Geoffrey**

Littleton, New Hampshire 1931

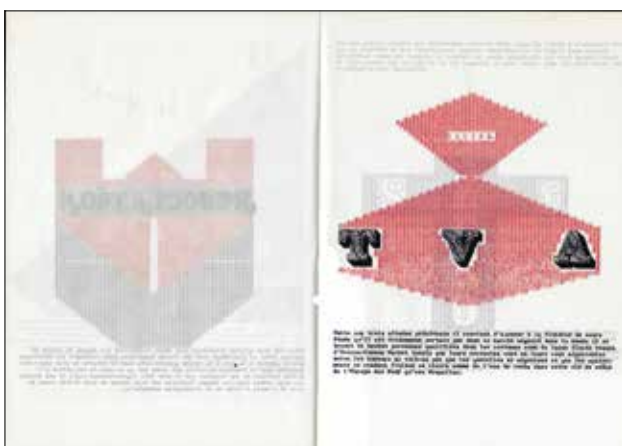
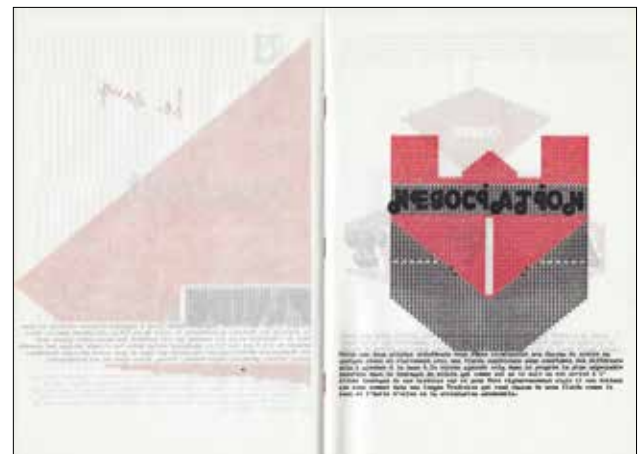
Uno scheletro di pecora e sassi, Asolo, F. Conz, [stampa: senza indicazione dello stampatore], s.d. [1975], 21x14,7 cm., broccura a un punto metallico, pp. 8 n.n. e 2 veline, titolo in nero su fondo bianco. Stampa in bianco e nero. Traduzione dall'inglese di Massimo Mostacchi. Prima edizione. € 150



CHOPIN Henri
Parigi 1922 - Dereham 2008

Henri Chopin 29 novembre 74 Portrait des 9, Antwerpen, Guy Schraenen Editeur, [stampa: Van de Velde - Anvers], **10 aprile 1975**, 29,8x20,7 cm., broccura in cartoncino, pp. 16 n.n. di 8 veline, copertina con titolo in fac-simile del manoscritto, stampa in rosso su fondo nero, 4 tavole con composizioni poetico-tipografiche stampate su velina in rosso e nero, 1 in bianco e nero. Tiratura complessiva di 502 copie. **Esemplare nella tiratura di 480 firmati e numerati in matita bianca al colophon dall'artista.** Prima edizione. € 350

Il libro gioca graficamente e testualmente con la nozione di mercato e di comunità europea, la tassa sul valore aggiunto e la legge antitrust della CEE promulgata il 29 novembre 1974.



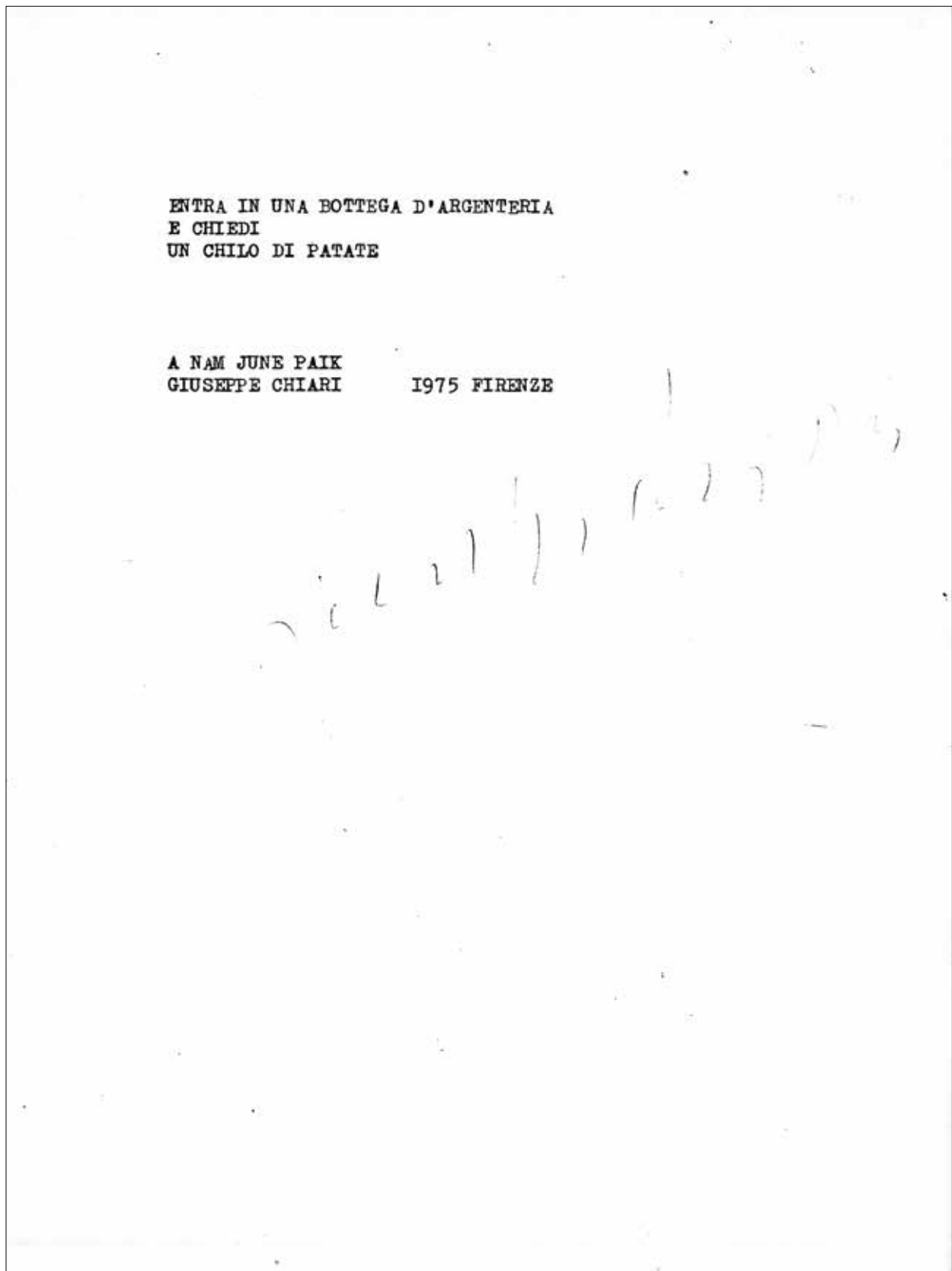
COMPRA 60 OGGETTI UGUALI IN UN MAGAZZINO
 NON MOLTO PICCOLI NON MOLTO GRANDI
 VAI IN UN ALTRO MAGAZZINO DI UN'ALTRA PROPRIETA'
 E METTI SU UN BANCO DI VENDITA
 QUESTI 60 OGGETTI

A CHARLOTTE MOORMAN
 GIUSEPPE CHIARI 1975 FIRENZE

CHIARI Giuseppe

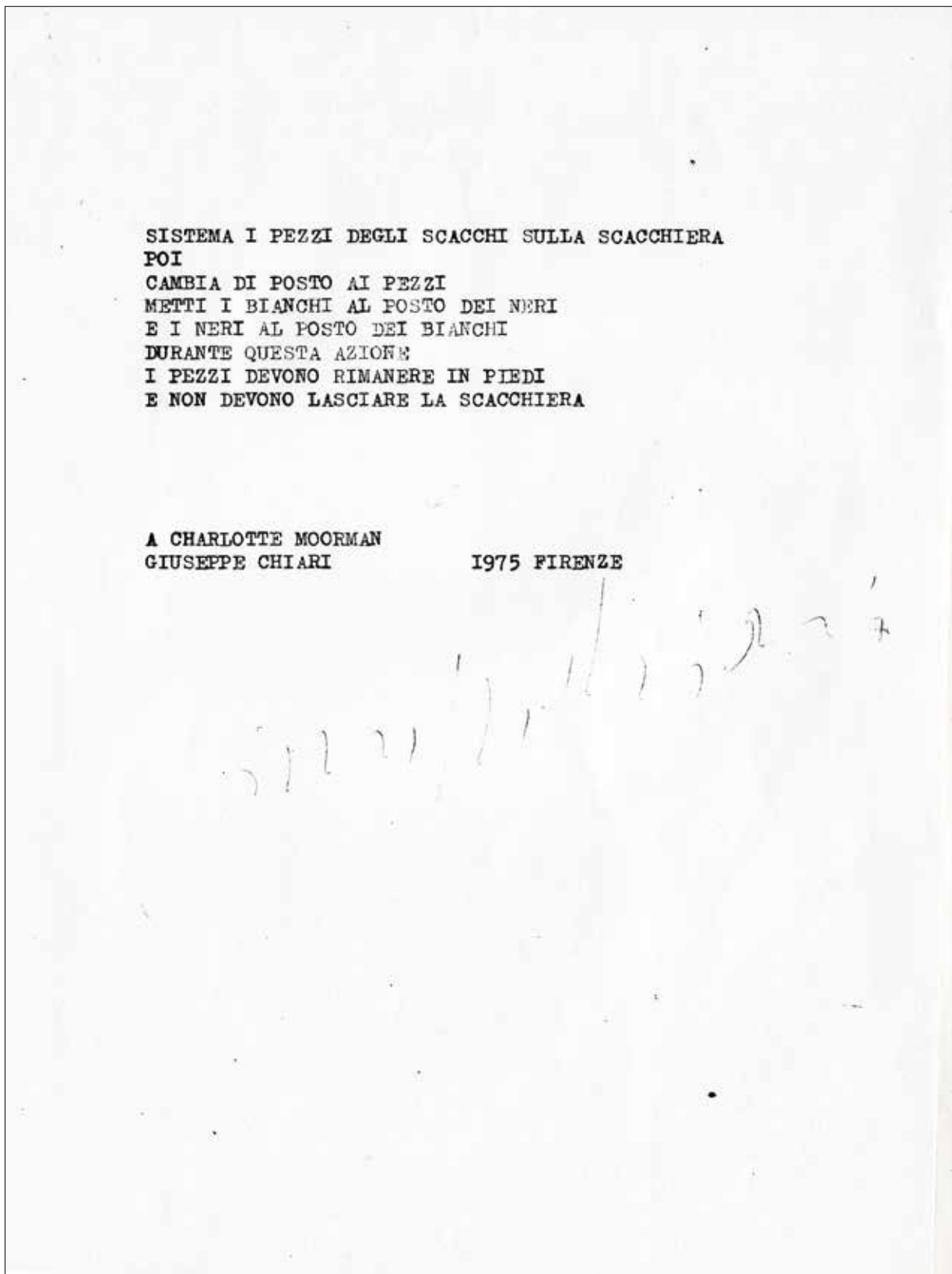
Firenze 1926 - 2007

Compra 60 oggetti uguali in un magazzino - non molto piccoli non molto grandi - vai in un altro magazzino - di un'altra proprietà - e metti su un banco di vendita - questi 60 oggetti - A Charlotte Moorman - Giuseppe Chiari - 1975 Firenze, Firenze, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1975 [settembre], 28x21 cm., foglio impresso al solo recto, testo dattiloscritto riprodotto in fotocopia. Opera prodotta in occasione del «12th Annual Avant Garde Festival of New York» (Brooklyn, Gateway National Recreation Area/Floyd Bennett Field, 27 settembre 1975). Riproduzione dell'epoca, **proveniente dai materiali d'archivio di Charlotte Moorman**. € 80



CHIARI Giuseppe
Firenze 1926 - 2007

Entra in una bottega d'argenteria e chiedi un chilo di patate - A Nam June Paik - Giuseppe Chiari - Firenze 1975, Firenze, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1975, 28x21,5 cm., foglio impresso al solo recto, testo dattiloscritto riprodotto in fotocopia. Opera prodotta in occasione del «12th Annual Avant Garde Festival of New York» (Brooklin, Gateway National Recreation Area/Floyd Bennett Field, 27 settembre 1975). Riproduzione dell'epoca, proveniente dai materiali d'archivio di Charlotte Moorman. € 150



CHIARI Giuseppe
Firenze 1926 - 2007

*Sistema i pezzi degli scacchi sulla scacchiera - poi - cambia di posto ai pezzi - metti i bianchi al posto dei neri - e i neri al posto dei bianchi - durante questa azione - i pezzi devono rimanere in piedi - e non devono lasciare la scacchiera, Firenze, edizione a cura dell'autore, 1975 [settembre], 28x21 cm., foglio impresso al solo recto, testo dattiloscritto riprodotto in fotocopia. Opera prodotta in occasione del «12th Annual Avant Garde Festival of New York» (Brooklin, Gateway National Recreation Area/Floyd Bennett Field, 27 settembre 1975). Riproduzione dell'epoca, **proveniente dai materiali d'archivio di Charlotte Moorman.*** € 80

KEN FRIEDMAN

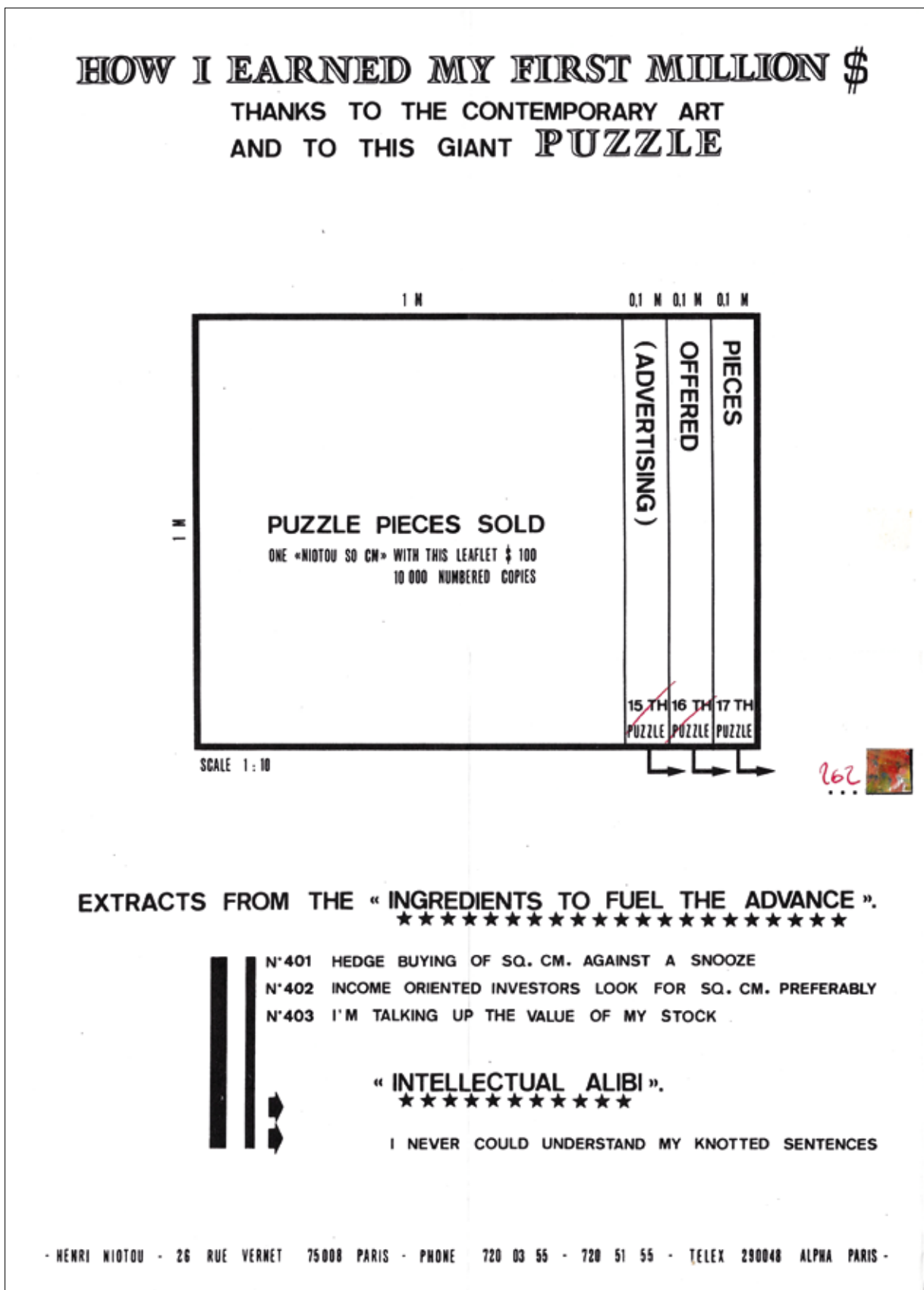


AT THE SLOCUMB GALLERY

FRIEDMAN Ken

Kenneth S. Friedman, New London, CT 1949

Ken Friedman at the Slocumb Gallery, Johnson City, The Department of Art - East Tennessee State University, [stampa: senza indicazione dello stampatore], s.d. [ottobre 1975], 13,5x20,8 cm., broccura a due punti metallici, pp. 24 n.n. compresa la copertina. Copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero su fondo nero, 5 immagini fotografiche b.n. n.t. che ritraggono l'artista. Saggio introduttivo «*Ken Friedman Totalkunst*» di **Marilyn Ekdahl Ravicz**. Presentazione di **Radford Thomas**. Con una dettagliata bibliografia e cronologia. Catalogo originale della mostra (Johnson City, Slocumb Gallery, 13 ottobre - 1 novembre 1975). € 150



NIOTOU Henri
Paris 1945

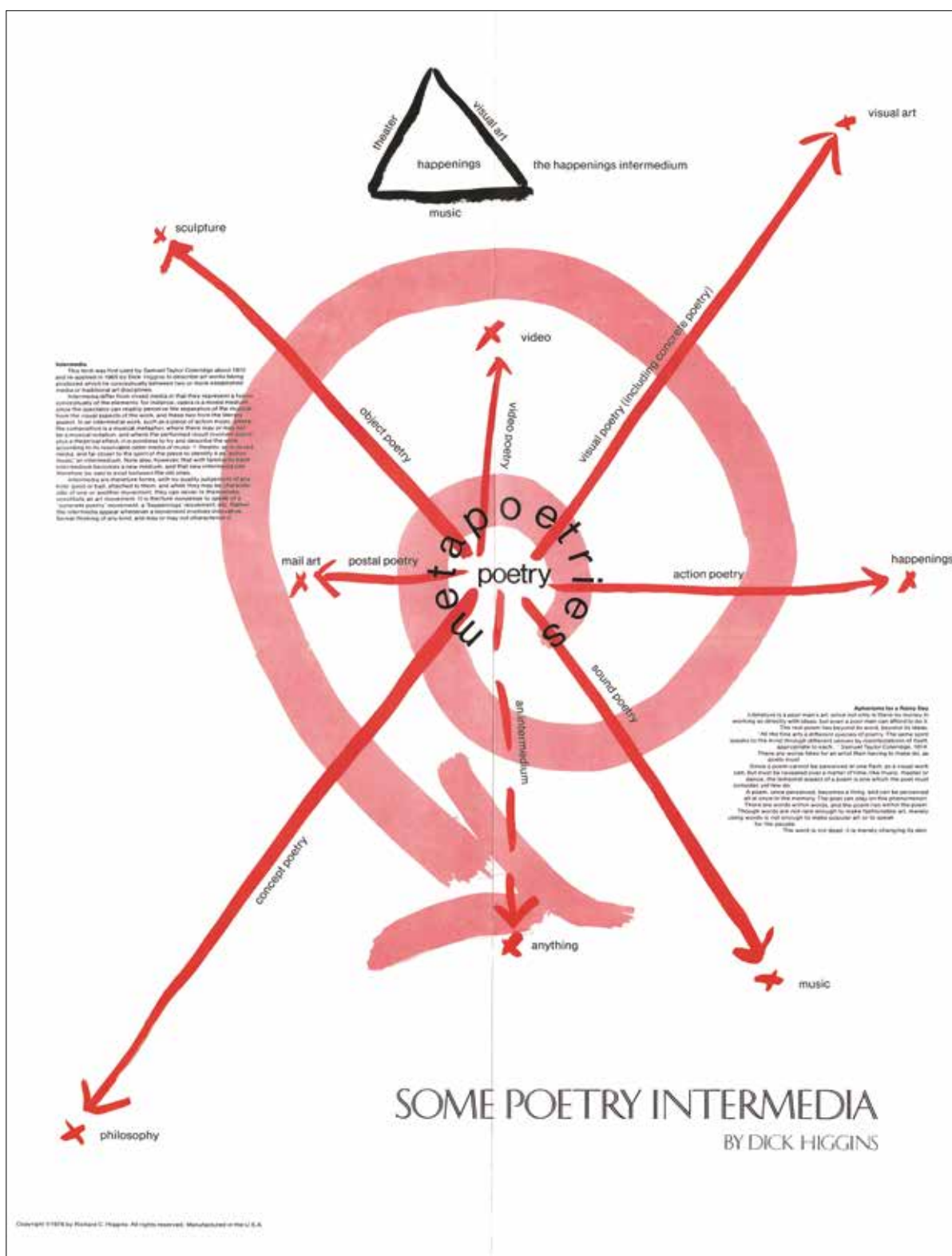
How I earned my first million \$ thanks to the contemporary art and to this giant puzzle [17th puzzle], Paris, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1976], 29,5x21 cm., foglio stampato al solo recto, testo impresso in nero su fondo bianco, 1 quadratino di carta a colori di 1x1 cm. applicato, frammento del disegno originale scomposto in 10000 quadratini/frammenti, con numero apposto a mano dall'artista. Edizione originale. € 200



V TRE

Edited by Fluxus Editorial Council for Fluxus

Maciunas V TRE [n. 10] - Laudatio Scripta pro George. Edited by Robert Watts and Sara Seagull and Fluxus Editorial Council for Fluxus, s.l., Fluxus Editorial Council, senza indicazione dello stampatore, 2 maggio 1976, 1 fascicolo 58.5x44.5 cm., pp. 4 n.n., varie immagini e composizioni grafiche in bianco e nero n.t. **Fascicolo dedicato a George Maciunas** con la partecipazione di vari artisti: Wolf Vostell, Geoffrey Hendricks, Henry Flint, Alison Knowles, Alice Hutchins, Ay-O, Dick Higgins, George Brecht («A Physicochemical Analysis of Maciunas»), Nam June Paik, Peter Moore, Mieko Shiomi («Concepta hominibus fluxi. Fantastic event fo George Maciunas»), L. Miller, Daniel Spoerry, Takako Saito, Josef Bueys [sic!]. Edizione originale. € 250



HIGGINS Dick

Richard Carter Higgins, Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998

Some Poetry Intermedia, (New York), Richard C. Higgins, [senza indicazione dello stampatore], 1976 [luglio], 56x43 cm., poster stampato al solo recto, composizione grafica in nero, rosa e rosso su fondo bianco, testo in nero. L'immagine è accompagnata da due testi: «*Intermedia*» e «*Aforisms for a Rainy Day*». Esemplare ripiegato. Edizione originale. € 250

▼
 “*Intermedia. This term was first used by Samuel Taylor Coleridge about 1812 and re-applied in 1965 by Dick Higgins to describe art works being produced which lie between two or more established media or traditional disciplines*” (Dick Higgins).

An Exemplativist Manifesto

80e

i-the model

The artist, the notation and the work, and the audience—these are three separate settings or complexes, normally separate though in some specific works or media they may converge on each other.

The audience constructs, by means of the notation and work, an image of the set of possibilities intended by the artist. Any realization of such a set will necessarily be to some extent arbitrary, and is therefore an example rather than a fixity. For this reason, such art can be called exemplative. The emphasis rests on precisely what the work is an example of, and not on the precise structure or realization of the work.

ii-the dialectic

In exemplative art, the action is always between: it cannot take place at any one pole without the conception of another. It is therefore

between the heart and the mind,
between the personal and the
objective,
between the unitary and the
general,
between the warm and the cold,
(as Af Klintberg put it)
between the water and the stone.

The idea is developed through its embodiment in the actual work, and thus the work is an instrument for conveying a thought-and-feeling complex by implying a set of examples of it. The audience thus perceives the work, not merely as an end in itself, but as a communication of the entire range of possibilities of an aspect of reality. The profundity of such a work can not be merely the profundity of thought or irony, as in most recent art (since Eliot and the neoclassics in poetry, the antiromantic reaction in music—and ranging up through the recent structuralist movements in all the arts), but will also have to reflect the profundity of feeling as well.

iii-the artist

Because of the sterility of most recent art, in which innovation has been purely a technical matter, the artist has become dehumanized, and has experienced deep

ambiguity about how he or she should behave—leading in some cases to despair and inactivity, or to a failure to escape from a mold, to a cookie cutter approach to art (for instance, the music of Morton Feldman) where the artist acts like a robot and grinds out endless replicas of his once-strong works—for fear of losing his identity. That we are living at the end of an age (the normative and usually pessimistic view) is an illusion caused by the passivist habit of cannibalizing works of the past, including of the artist's own past. What the new artist will cannibalize is her own life (his or hers), and this is always fresh and changing. The old artist worries who he is: the new one observes herself among the shoes, and makes a work of it. For the new artist, the past lives in the present, and works from the past take on new meaning as models of present experience. One finds Goethe in the post office and brings him home for dinner. We—the new artists—are our own people—neither in competition with our ancestors, nor responsible either for their sins or their greatnesses. We are pan-tribal, pan-professional. No single identity can suffice for the new artist whose eye is on her (his or her) life and not on inherited or arbitrary boundaries.

We are according to what we do, not according to the bounds of the roles that limit our fathers' views of themselves. We epitomize the world, and by so doing we come to epitomize ourselves—becoming both ever more deeply ourselves and ever embodied in the world, and are thus unalienated from our brothers and sisters: when we offer ourselves, it means. It is not the passivist participation in a professional charade.

We enact: we do not act in the sense of playing roles, but stress the interplay among many roles and ourselves. One role could never be enough for this—roles become media for developing ourselves and our work.

The art form, par excellence, of the passivist—of what I call the "cognitive" person (named for her psychological attitude)—is the fiction, the illusion. For the cognitive person, reality must be interpreted and colored—it has no place, raw, in art.

Our arts, on the contrary, seem always to involve some aspect of performance—
we enact,
we do,

we perform or commit aesthetic acts.

We commit an act of education when we teach or when we present our live manifestations. Even our most static works are the result of such acts and, thus, have a performance aspect—the poem, the painting, the collage and the photograph, the unnamed complex work that lies in the intermedium between these—there is always interaction among

their elements,

their elements perform roles—

the action of the artist (what it involved for the artist to produce the work) is always sensed in the work, and so the work can never be a fixity. Like life itself, our works are impure—always the centers of emanations of experience.

iv-the work

Our art is always the center of an emanation of experience, unlike cognitive art, which embodies statically and without implications, except for other cognitive works. It revels in its virtuosity and attempts perfection. But perfection, while not to be despised (unless it is merely an end in itself), is only one of the possibilities. In place of perfection we offer implicativeness as a goal—the work has not only its own integrity but suggests a whole vast range of further possibilities. The dancery dance is always deadly—but the dance of life is very rich. We do not love a Gertrude Stein play or a Shakespeare sonnet or a recent John Cage orchestra piece because it is perfect—but because we feel our lives in these works. They do not symbolize life (which would be just another form of static embodiment), but they actively reflect it—suggest and propose things about it.

Such works cannot be ends in themselves. Instead they always participate in the ongoing process of sharing an experience. Among the criteria for evaluating such works must always be the efficiency and force of their suggestion and proposal.

Since this process stresses not the single realization as the work, but the dialectic between any single realization and its alternates, for many exemplative works the method and format of the notation are far more crucial than in the works of the cognitive past. The look of the written text, the

Copyright © 1976 by Richard C. Higgins. All rights reserved. Printed in the United States of America.

HIGGINS Dick

Richard Carter Higgins, Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998

An Exemplativist Manifesto, New York, Unpublished Editions, [senza indicazione dello stampatore], 26 agosto 1976 [ma settembre/novembre], 55,5x43,5 cm., manifesto pieghevole, pp. 4 n.n., stampa in nero su fondo beige. "Our arts... seem always to involve some aspect of performance - we enact, we do, we perform or commit aesthetic acts. We commit an act of education when we teach or when we present our live manifestations. Even our most static works are the result of such acts and, thus, have a performance aspect... - the action of the artist... is always sensed in the work and so the work can never be a fixity. Like life itself, our works are impure - always the centers of emanations of experience". Edizione originale.

€ 150



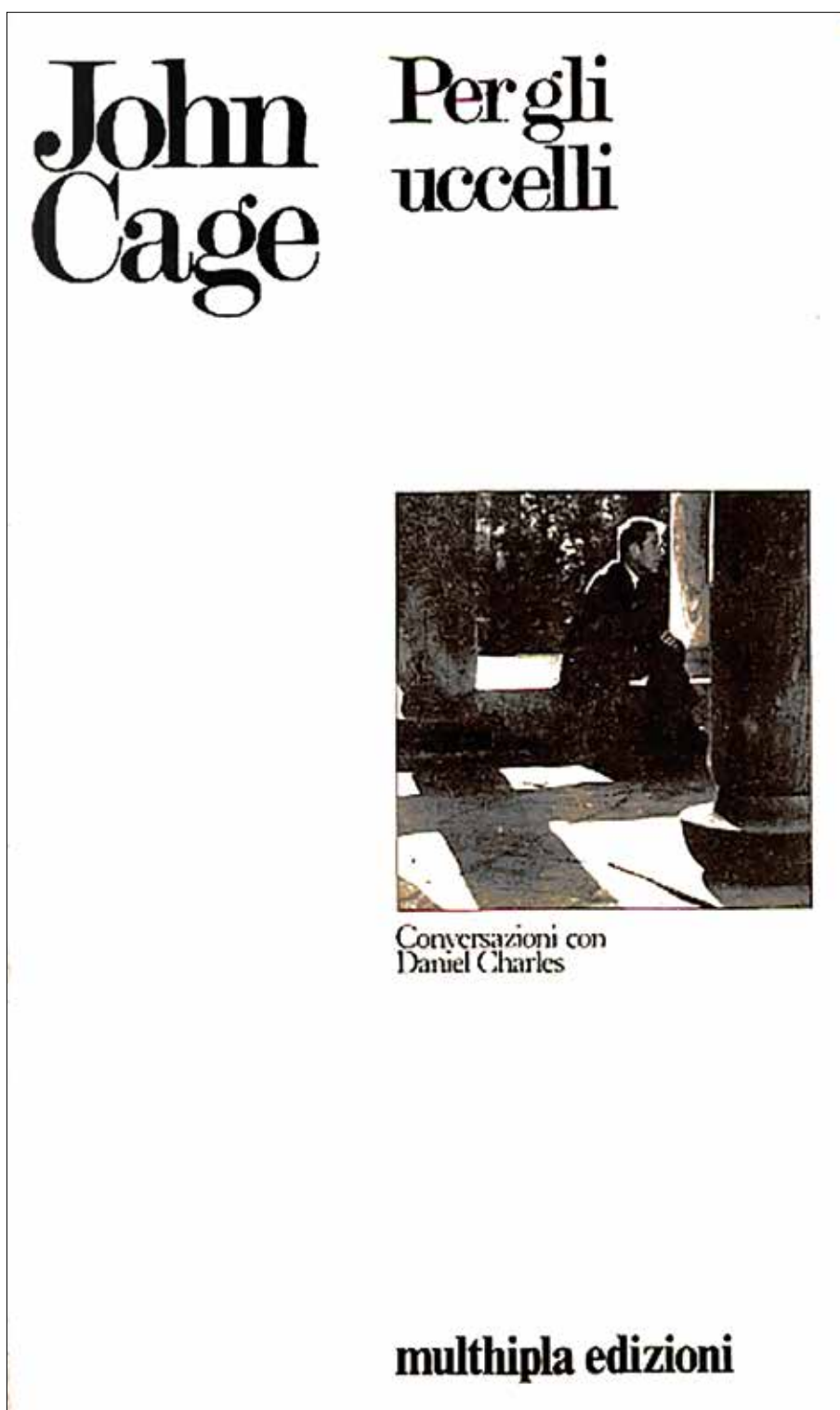
**IANNONE Dorothy**

Boston 1933

Einladung zur Eröffnung der Ausstellung: Dorothy Iannone - Sound Boxes, Texts, Video, Berlin, Studiogalerie, [senza indicazione dello stampatore], 1977 [febbraio], 10,4x14,8 cm., cartolina stampata al recto e al verso. Esemplare non viaggiato. Invito originale alla mostra (Berlino, Studiogalerie, 24 febbraio - 19 marzo 1977). € 70



Testo dell'artista in nero su fondo bianco: "*Ich liebe dich weil du mühelos nie in Klischee redest*" [trad. it. *Ti amo perché non dici mai cose scontate*].

**CAGE John Milton**

Los Angeles 1912 - New York 1992

Per gli uccelli. Conversazioni con Daniel Charles, Milano, Multhipla Edizioni, [stampa: Tipo-Lito Codognesi & Rampi - Milano], 1977 [dicembre], 20x12 cm., brossura, pp. 276, copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero di Daniel Charles, 1 ritratto fotografico di John Cage virato in seppia di Dick Higgins in antiporta. **Design e impaginazione di Gianni Sassi**. Testo stampato in seppia. Prefazione di Daniel Charles. Traduzione di **Walter Marchetti**. Prima edizione italiana. € 120



Opera pubblicata per la prima volta in inglese nel 1976.

**BRECHT George**

George Ellis MacDiarmid, New York 1926 - Colonia 2008

KAYSER Alex

Basel 1949 - New York 2015

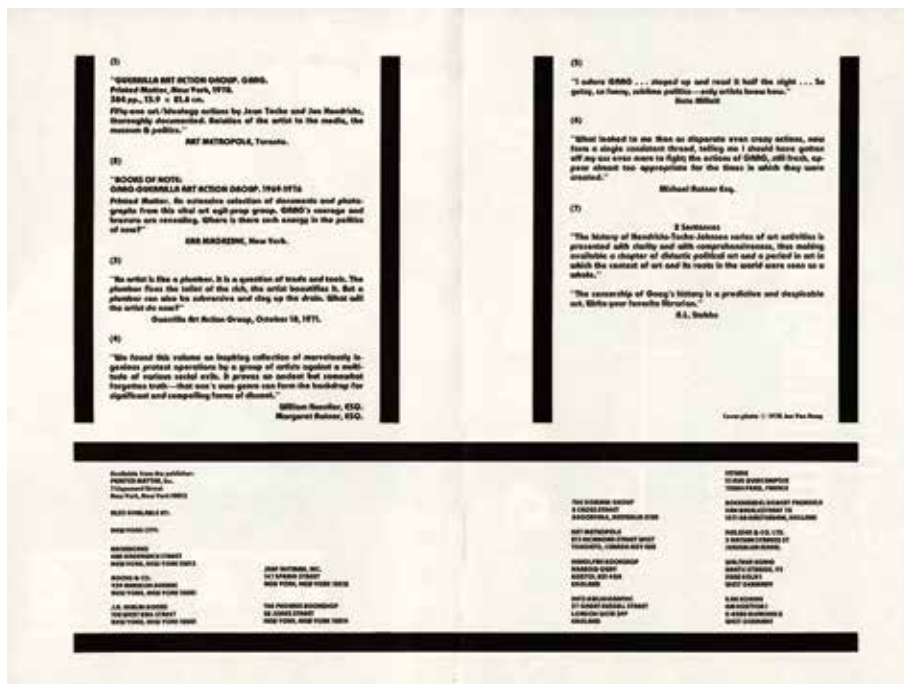
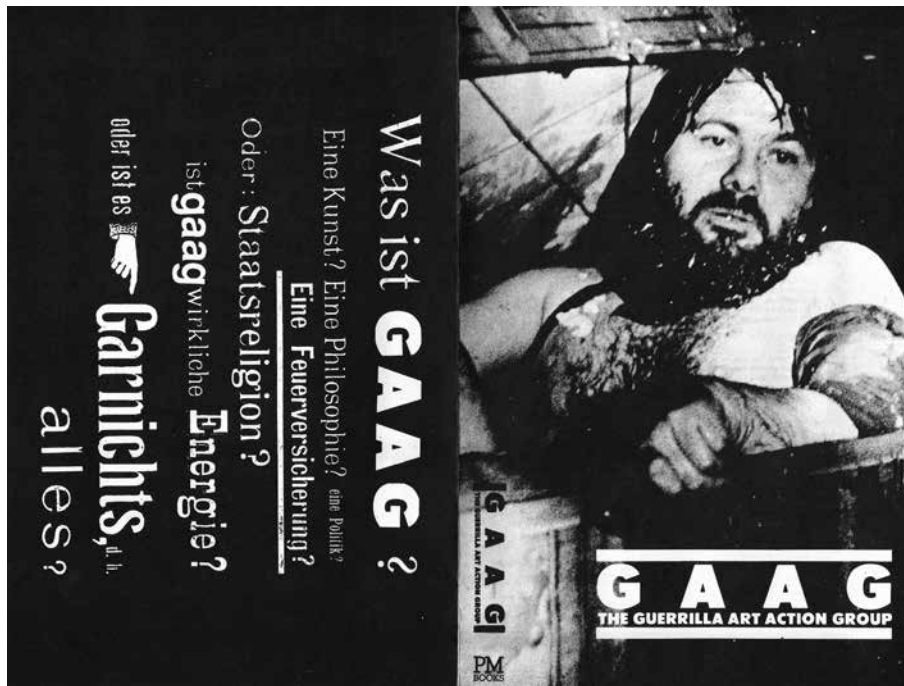
MOELZER Milan

Praga 1937 - Düsseldorf 1976

THOMKINS André

Lucerna 1930 - Berlino 1985

Die Reise nach Amsterdam [...]. Originaux du livre publié par La Verlagalerie Leaman..., Genève, Ecart, [senza indicazione dello stampatore], 1977 [dicembre], 10,5x15 cm., cartoncino impresso fronte e retro, 1 immagine solarizzata in bleu su fondo rosa, testo in bleu al verso. Invito originale alla presentazione del libro *Die Reise nach Amsterdam* (Düsseldorf, La Verlagalerie Leaman, 1977) e alla mostra delle tavole originali (Ginevra, Ecart, 21 dicembre 1977). € 40



GAAG
The Guerrilla Art Action Group

GAAG - *The Guerrilla Art Action Group*, New York, Printed Matter Inc., [senza indicazione dello stampatore], 1978, 22,8x15,2 cm., plaquette, pp. 4 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero di **Jan van Raay**. Locandina pubblicitaria originale del libro a cura di **Jean Toche** e **Jon Hendricks** *Guerrilla Art Action Group - GAAG* (New York, Printed Matter, 1978). € 30

Il gruppo GAAG, costituito da Jon Hendricks, Poppy Johnson, Silvianna, Joanne Stamerra, Virginia e Jean Toche, aveva l'obiettivo di demistificare il sistema dell'arte, basato sul profitto e l'interesse privato, mettendo in evidenza la sua stretta relazione con le istituzioni politiche. A partire dall'ottobre del 1969 fino ai primi anni Ottanta, il gruppo mette in opera una serie di azioni provocatorie non violente e produce una serie di manifesti e documenti indirizzati a vari capi di governo e musei per ridicolizzare luoghi comuni, moralismi, pregiudizi tipici dell'autorità costituita e delle istituzioni ufficiali.

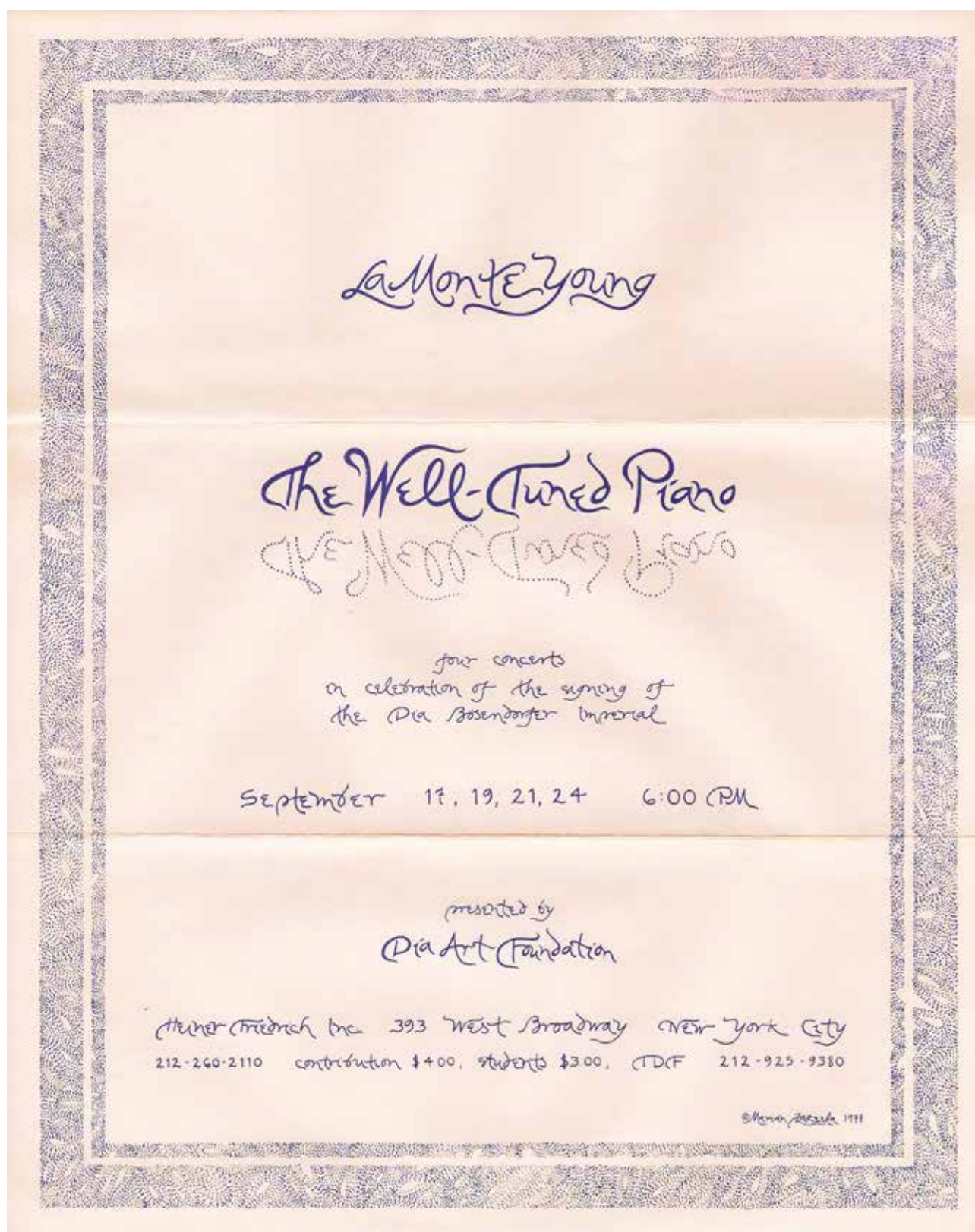
BRECHT George

George Ellis MacDiarmid
New York 1926
Colonia 2008

“Eins, Zwei, Drei, Ai Sengai!” -
Kalligraphie von George Brecht,
Köln, Herta Klang, [senza in-
dicazione dello stampatore],
1978 [marzo], 14,8x10,4 cm.,
cartolina postale stampata al
recto e al verso, una compo-
sizione calligrafica in nero su
fondo bianco. Invito originale
alla mostra (Köln, Herta Klang,
3 marzo 1978). € 40

Al verso della cartolina, tra il mittente e il destinatario è posta trasversalmente la scritta a stampa: “*The Eternal Network presents:*”. «The Eternal Network» è un termine ideato da Robert Filliou, sviluppando il concetto futurista e dadaista dell’abolizione di un confine tra vita e arte, fondamentale nella pratica della mail-art.



**LA MONTE YOUNG**

Thornton La Monte Young, Bern, Idaho 1935

ZAZEELA Marian

New York 1940

The Well-Tuned Piano. Four Concerts in celebration of the signing of the Dia Bösendorfer Imperial, New York, Dia Art Foundation - Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 1978], 35x28 cm., foglio pieghevole stampato al solo recto, stampa in viola scuro su fondo rosa pallido. **Design e lettering di Marian Zazeela**. Invito e locandina originale dei 4 concerti (New York, Heiner Friedrich, 17, 19, 21 e 24 settembre 1978). € 120

a V T R E EXTRA

No. 11

COPYRIGHT © 1979 by the FLUXUS Editorial Council.

Unsettled

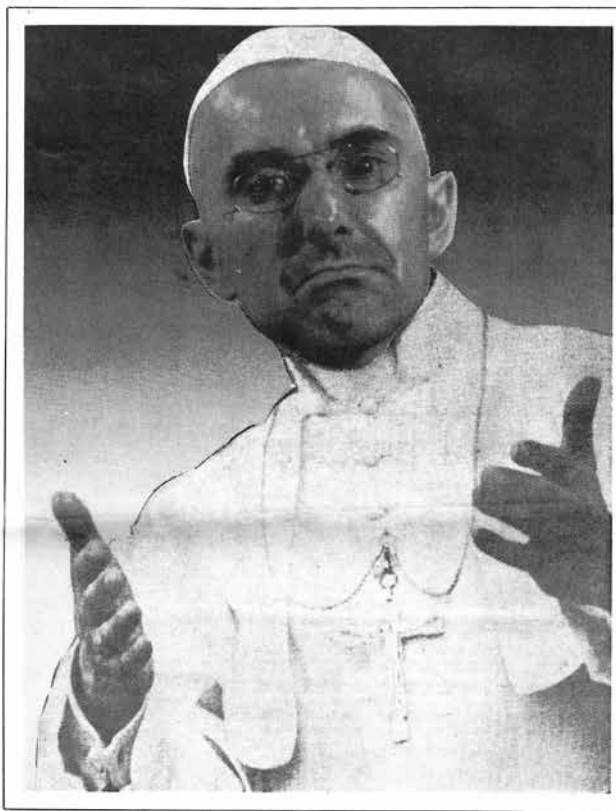
Saturday, March 24, 1979

TV Page 18

\$2.00

Hart attack kills him at summer palace

MACI UNAS DIES



George Maciunas in one of his many disguises to elude the Attorney General.

Flux Pope George Maciunas died last year after collapsing with a heart attack at his summer palace in New Marlborough. Earlier doctors fought to save the 92 years old spinster after being beaten and gang raped. He was given the last rites and the Flux Council appealed for world-wide prayers for his life.

'With deep anguish' Sobbing aide breaks news to the world

"She suffered horribly," said a Scotland Yard man. "The people who did this were animals."

A sobbing spokesman announced the news "with profound anguish and emotion." Crowds wept in the main square outside the palace.

Bruises

Three youths were involved—Afterwards one of them went to sleep on the battered spinster's bed. The parish church bell tolled a death knell. The papal Flux guards, dressed in their evening uniform of dark blue, closed the heavy gates of the palace.

The Pope was administered a Holy Flux Oil, a rite known as "extreme unction."

The old lady was raped three times. Her jaw and six ribs were

broken. Her body was a mass of bruises—battered with her own aluminum tea kettle. At the time the frail leader of 700 million pranksters was listening to jokes recited at his bedside by his private secretary.

Tragedy

"This was the most horrific attack on a woman I have ever experienced and one I hope I'll never experience again," added Detective Inspector Robert Hayday, who is leading the investigation.

The Pope's two personal physicians, the Fluxus Secretary of State, George Brecht, and several others were at the Pope's bedside when he died. Yesterday the spinster underwent two emergency operations in Bari's Hospital, London. Only six days ago the Pope visited a cardinal's tomb and told a congregation, "I hope to meet him after death, which cannot be far away."

The attack was on Saturday night. A police spokesman said: "He made full use of his jet age papacy and in his 15 years of office has travelled further and wider than

any of his predecessors." "An apostle on the move," he was the first reigning pontiff to travel by air, the first to go on a pilgrimage to Jerusalem, and the first to receive Communist leaders. He survived a knife attack in the Philippines in 1978. Two youths shinned up a drainpipe into the neighboring flat of a 34 year old man who was out playing bingo. They ransacked the man's flat. They disturbed the old lady who came up to investigate. They beat her up and then they all raped her.

Blood

One of the most difficult moments was in 1971 when he issued his encyclical letter on so called "Avant Garde" Festivals, which upheld the ban on verbal communication. When the neighbor came home, he found this youth asleep on the bed and the woman in a pool of blood on the floor.

Fluxus officials were said to be inspecting the grottos of St. Peter's Basilica, where Popes are buried, and the sewers of Rome. It was during this that he was stricken by

the fatal attack. Last night a youth was helping police inquiries.

Strollers along the waterfront of Buenos Aires are often surprised to see the crews of Japanese merchant ships playing stickball or catch, which the soccer-loving Argentine longshoremen consider "quaint Oriental games."

The Eskimos have been forbidden by Danish authorities to hunt within several square miles of the crash site. The Eskimos have also been told not to boil their meat with melted sea ice, as they have done for centuries in order to obtain salt, but to buy salt at the Danish Government trading post and to use melted glacier ice from the island for water instead.

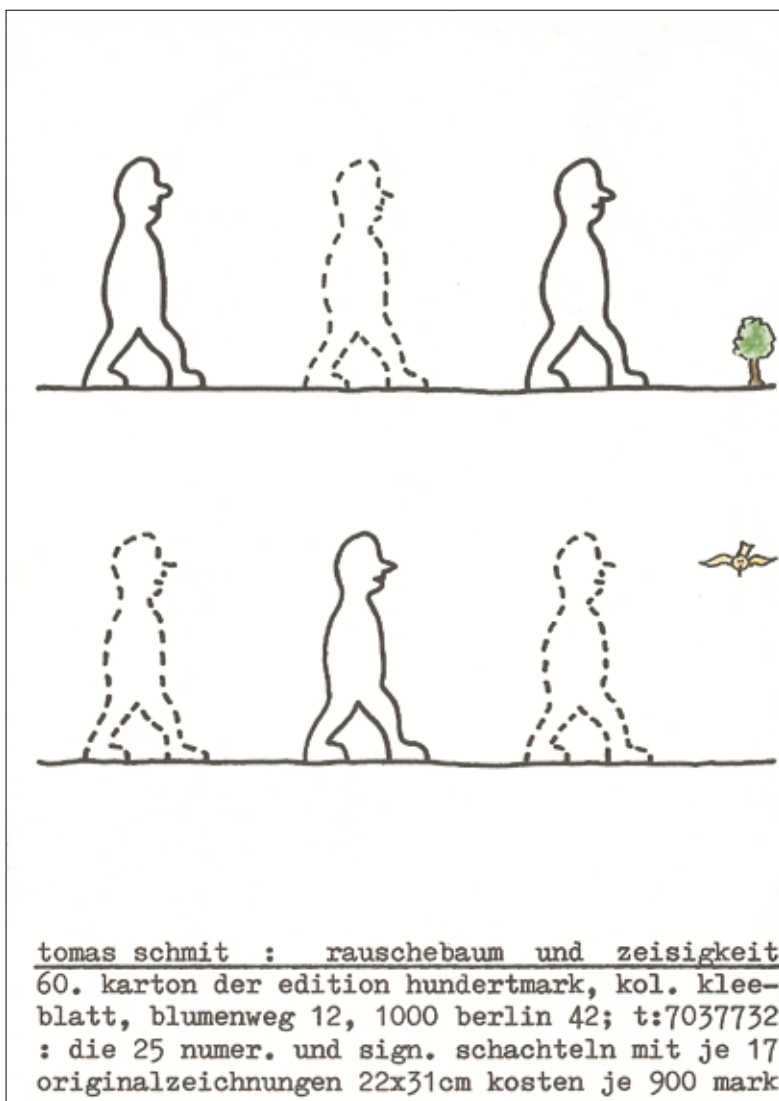
450 SPERRY WORKERS FACE THE AX

A funeral atmosphere gripped the Sperry Gyroscope plant at Lake Success, L.I., today as its 6,350 employees reported for work.

V T R E

Edited by Fluxus Editorial Council for Fluxus

a V T R E - Extra - n. 11. Maciunas Dies, (New York), The Fluxus Editorial Council, [senza indicazione dello stampatore], 24 marzo 1979, 1 fascicolo 38x29 cm., pp. 15 (1), copertina illustrata con un ritratto fotografico di George Maciunas. Numero interamente dedicato alla morte di Maciunas avvenuta nel 1978. Numerose illustrazioni fotografiche, disegni, necrologi, riproduzioni di autografi. Testi e interventi di Wolf Vostell, Emmett Williams, Geoffrey Hendricks, Ben Vautier, Peter Moore, George Brecht e altri. € 150

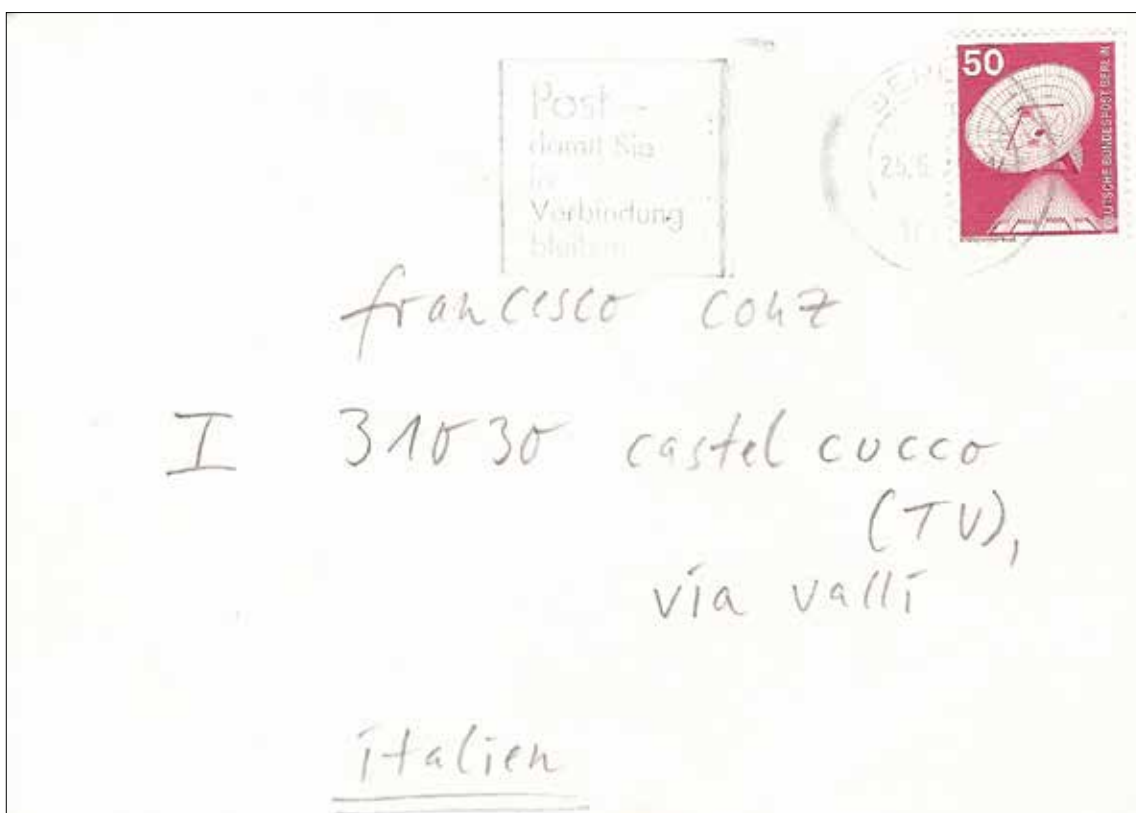
**SCHMIT Tomas**

Thier 1943 - Berlino 2006)

Tomas Schmit: Rauschebaum und Zeisigkeit - 60. Karton der Edition Hundertmark, Berlin, Edition Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [maggio 1979], 14,6x10,4 cm., cartoncino impresso al solo recto, riproduzione di un disegno dell'artista con 2 elementi colorati a mano in verde e giallo. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale in data 25/5/1979, indirizzato a Francesco Konz. Cartolina pubblicitaria originale dell'opera, con il relativo prezzo. € 200

▼
 La gran parte degli esemplari di questo invito non sono colorati.

▼
 L'opera pubblicizzata è una cartella editoriale in 25 esemplari contenente 17 disegni originali.



**VAUTIER Ben**

Benjamin Vautier, Napoli 1935 - Nizza 2024

Pour ou contre Fluxus?, Nice, (Ben Vautier), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [luglio 1979], 10,5x14,5 cm., cartoncino impresso al solo recto, composizione grafica e testo di Ben Vautier (non dichiarato). Stampa in bianco e nero. Invito originale al dibattito (Nizza, "chez Malabar et Cunegonde", l'abitazione di Ben Vautier, 8 luglio 1979). € 80



Testo: "*Le dimanche 8 juillet à partir de 19 heures débat à 21 h chez Malabar et Cunegonde 103 route de Saint Pancrace Nice (apportez votre casse croute et une couverture)* - [segue nota manoscritta riprodotta in facsimile] *dans la cadre de Fluxus International & Co.*". "Fluxus International & Co." è la mostra itinerante realizzata a Lione (Elac, aprile 1979) e a Nizza (Galerie d'Art Contemporain des Musées de Nice, 5 luglio - 23 settembre 1979), a cura di Ben Vautier.



HANSEN AI

Alfred Earl "Al" Hansen, New York 1927 - Köln 1995

Al Hansen... Eerste Tentoonstelling (première) in Amsterdam..., Amsterdam, "A", [senza indicazione dello stampatore], 1979 [luglio/agosto], 27,6x21,5 cm., foglio stampato al solo recto, fotomontaggio con ritratto dell'artista. Stampa in bianco e nero. Locandina originale pubblicata in occasione della **prima mostra personale olandese** (Amsterdam, Galerie A, 4 agosto - 1 settembre 1979). € 60

HENDRICKS Geoffrey

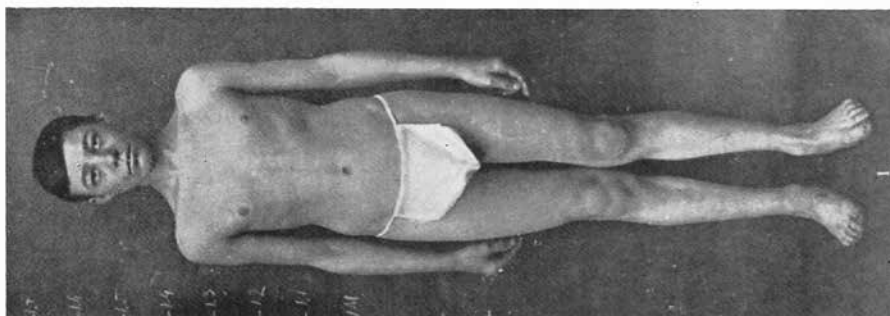
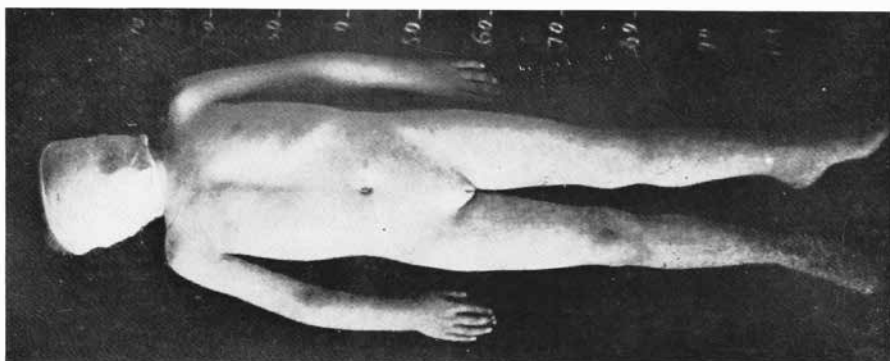
Littleton, New Hampshire 1931

La capra, New York - Napoli, Printed Editions - Edizioni Morra, [stampa: Stampa Orpi - Napoli], 1979 (ottobre), 20x15,2 cm., broccura, pp. 79 (1), prima e quarta di copertina illustrate con 3 immagini fotografiche in bianco e nero, e altre numerose immagini in bianco e nero nel testo, tratte dalla performance «*La capra*» (Napoli, Studio Morra, 20 gennaio 1976). Con una nota di **Jill Johnston**. Testo in italiano e in inglese. **Esemplare con firma autografa dell'autore all'occhietto**. Prima edizione. € 250

▼
 «*La capra*» è stata presentata martedì sera 20 gennaio 1976, via Calabritto 20, a Napoli. Nella performance c'erano con me, Vittorio Buongiorno, Fabio della Sala e Felice Gallo... e, in un certo senso, Jasmina Ban che, invece di dare una ciocca di capelli per la scala, se li è tagliati tutti. Ho aggiunto note ed ho ampliato il mio diario nei cinque giorni prima della performance e dopo che ho visto lo spazio ho perfezionato l'idea di questo lavoro, il diagramma della partitura, le sequenze delle azioni, e la relazione fra noi quattro durante la performance. Il terzo

testo l'ho scritto alcuni giorni dopo la performance e rappresenta una somma di immagini. I sogni sono quelli che ho letto quella sera e che ho immerso nella brocca di acqua e poi li ho legati alla sedia su cui ero seduto, uno ad uno dopo averli letti. E' una selezione a caso dei miei sogni, alcuni delle altre persone che mi sono vicine... familiari ed amici. La performance è pubblica ma può anche diventare un fatto provato. Nel mio caso, c'era il problema di trovare l'abitazione per la capra «*Duchamp*»...» (Geoffrey Hendricks, pag. 9).

▼
 La performance sviluppa una serie di relazioni fra oggetti manufatti, elementi naturali, mondo animale e umano, elementi immateriali (i sogni), ispirandosi ai riti dionisiaci. I performers agiscono nudi, legano a sé con dei lacci dei rami o si fanno legare a loro volta alla capra, si bagnano con acqua o latte, mescolano propri peli e capelli con il pelo della capra ecc. e il pubblico è chiamato a partecipare attivamente allo sviluppo di queste azioni.

LA CAPRA**GEOFFREY HENDRICKS****EDIZIONI MORRA & PRINTED EDITIONS**

*BANSHEE

The wildest cry. The cry that carries the farthest, and once begun cannot be stopped.

★Origin, gaelic from the irish ban maening bean and woman, combined with sith, the word for goblin.

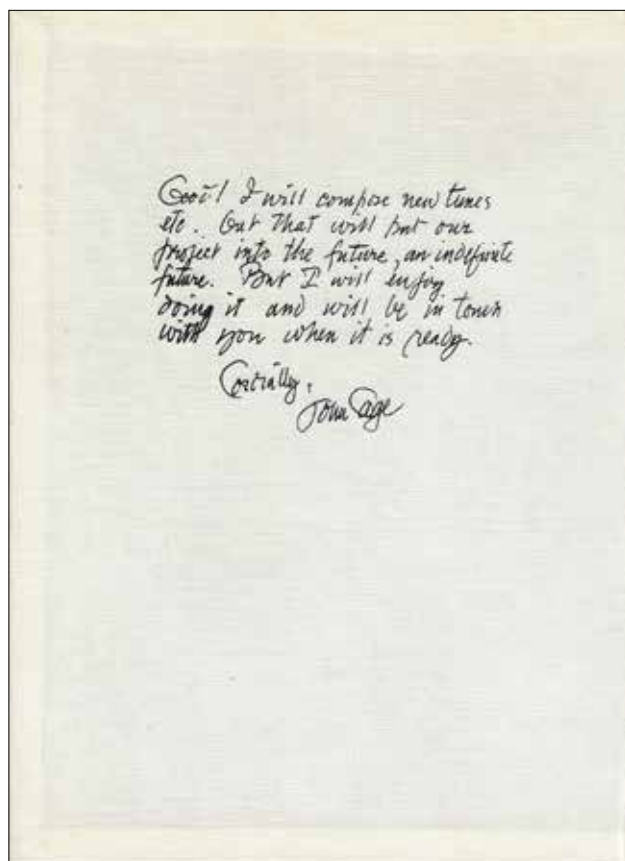
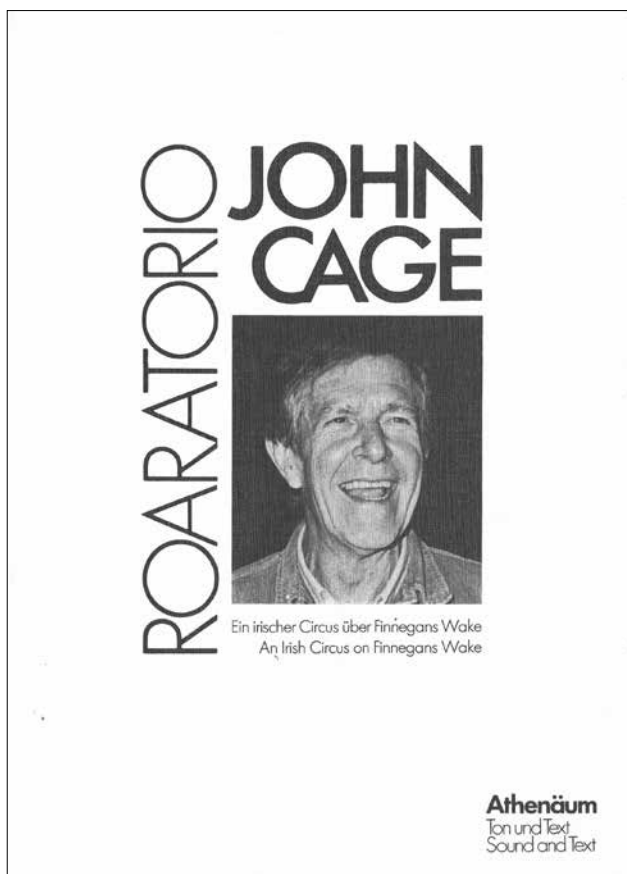
Der wildeste Schrei. Der Schrei, der am weitesten trägt, der Schrei, der, wenn er einmal ausgestoßen wird, nicht mehr aufzuhalten ist.

★Ursprung, gälisch. Vom irischen Wort (Bohnen) "ban", das auch "Frau" bedeutet und "sith", der älteren Form von "shee", das heißt "Teufelchen".

KNOWLES Alison

New York 1933

Banshee, Köln, Edition Hundertmark, [senza indicazione dello stampatore], 1981 (aprile), cartoncino stampato al recto e al verso, testo in verde e nero su fondo bianco. Esemplare non viaggiato. Cartolina postale originale. € 40

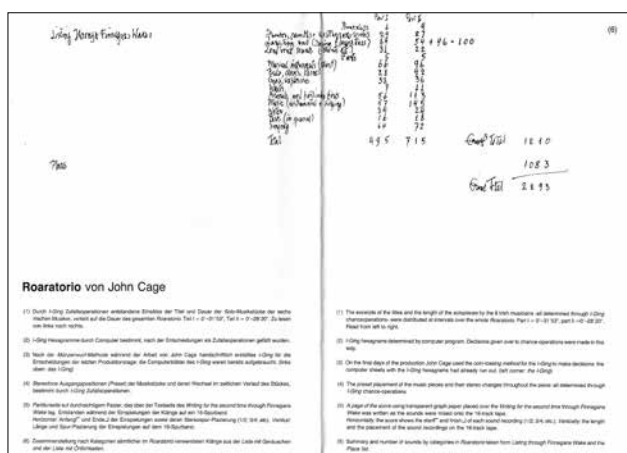


CAGE John Milton
Los Angeles 1912 - New York 1992

Roaratorio. Ein irischer Circus über Finnegans Wake - An Irish Circus on Finnegans Wake, Königsten/Ts, Athenäum Verlag, [senza indicazione dello stampatore], 1982, 25x18x3,5 cm., cofanetto in cartone telato, ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore e titoli in nero su fondo bianco, un testo manoscritto dell'autore riprodotto in fac-simile al verso del piatto. All'interno sono collocati 3 oggetti: **1)** Libro: **John Cage**, «Roaratorio, 1982; 24x17 cm., broccatura, pp. 183 (1), copertina che riproduce l'immagine impressa al piatto, 20 immagini fotografiche e riproduzioni di pagine autografe nel testo. **2)** Poster pieghevole: *Roaratorio*, 71x68 cm., impresso al recto e al verso, con riproduzioni di pagine autografe, partitura e testo esplicativo; **3)** Musicassetta con due brani musicali della durata di 10'10" e 31'53". Prima edizione. € 100



La composizione, ispirata all'opera di James Joyce «Finnegans Wake», fu commissionata da Klaus Schöning per la radio nazionale della Germania Ovest nel 1979.



**BYARS James Lee**

Detroit 1932 - Il Cairo 1997

The Black Paper on Art, s.l. [Münster], s. ed. [Westfälischen Kunstverein], [senza indicazione dello stampatore], s.d. [luglio 1982], diametro 23,7 cm., foglio tondo in carta velina nera, stampato al solo recto, titolo impresso in oro al centro del foglio. Pubblicato in occasione della mostra («James Lee Byars», Münster, Westfälischen Kunstverein, 18 luglio - 26 settembre 1982). **Multiplo originale**. [vedi: **Guy Schraenen - Thomas Deecke**, «James Lee Byars», in: «Perfect is My Death Word: Bücher - Editionen - Ephemera», Bremen, Neues Museum Weserburg, 1995: n. 92]. € 180



Di questo multiplo esistono altre tirature prodotte nello stesso anno, ma successive, con diametro 20,3 cm. e 24,9 cm.

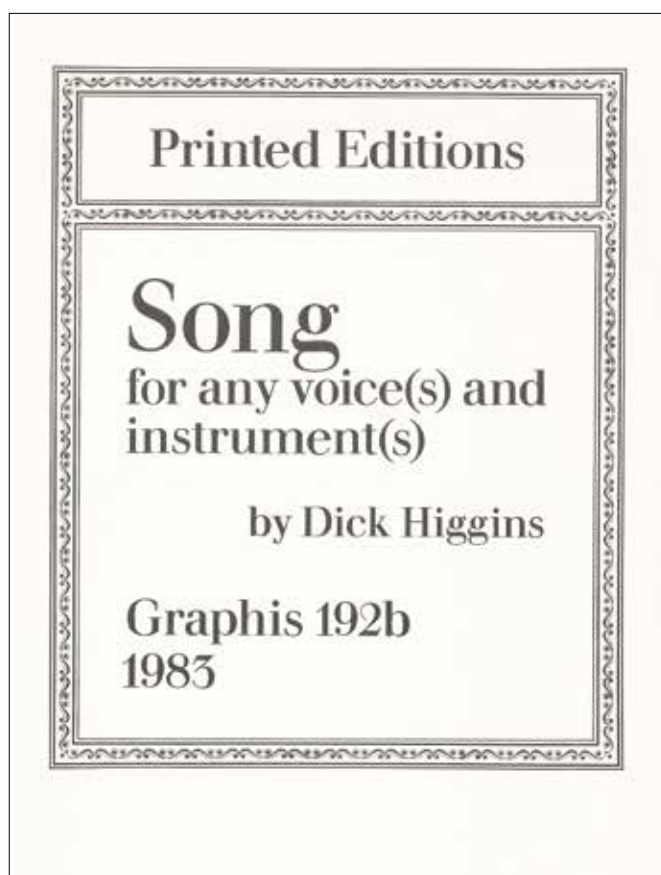
HIGGINS Dick

Richard Carter Higgins

Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998

Song for any voice(s) and instrument(s) by Dick Higgins - *Graphis 192b* - 1983, Barrytown, Printed Editions [Richard C. Higgins], [senza indicazione dello stampatore], 1983, 28x21,5 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina con titoli in nero inquadrate in cornice su fondo bianco, una tavola doppia sciolta all'interno: «*Song*» con lettere e tratti su pentagramma. Il testo contiene le istruzioni per l'esecuzione del pezzo. Edizione originale. € 130

▼
 “The notation for «*Song*» consists of one sheet of material, printed on the facing page. Any numbers of singers and instrumentalists may perform, but they work independently of each other excerpty for duration” (Dick Higgins).

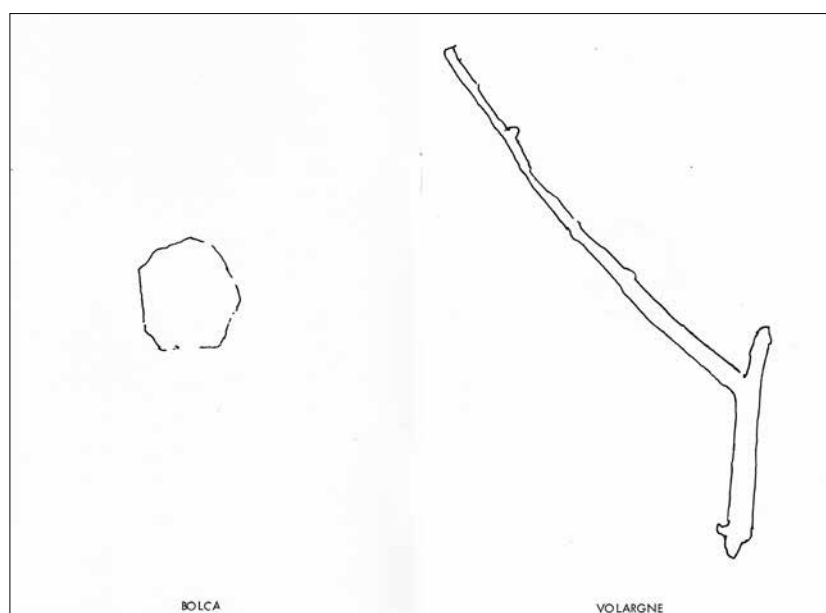




MELNICOVE Mark

Advanced Memories Postcard Set, s.l., Ben Porter Books, **1983** [febbraio/marzo], 1 cartoncino con titolo, 13,8x10,8 cm. e 30 cartoline 14x11 cm. **Serie di 30 cartoline postali** illustrate con composizioni di poesia visuale in bianco e nero con inserti in rosso. **Il set è accompagnato da un cartoncino con stampato il titolo in nero e rosso e firma autografa dell'editore Ben Porter in data "1991"**. Edizione originale. € 300

▼ Secondo la recensione della rivista UMBRELLA del marzo 1983 (rubrica «Artists' books: news and reviews», pag. 91), la serie completa sarebbe costituita da 32 cartoline. Tuttavia i due set da noi esaminati in tempi diversi erano costituiti da 30 cartoline, le stesse per entrambi.

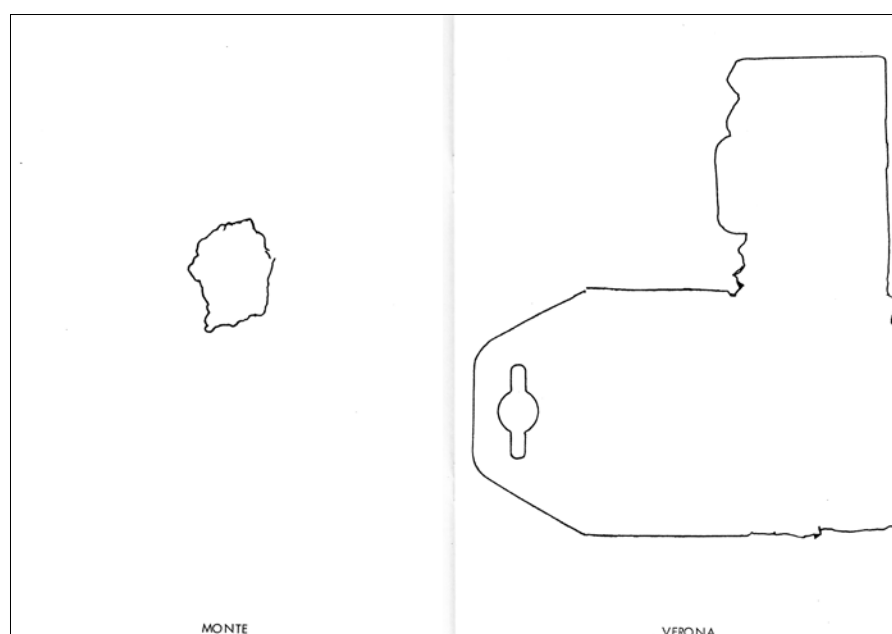
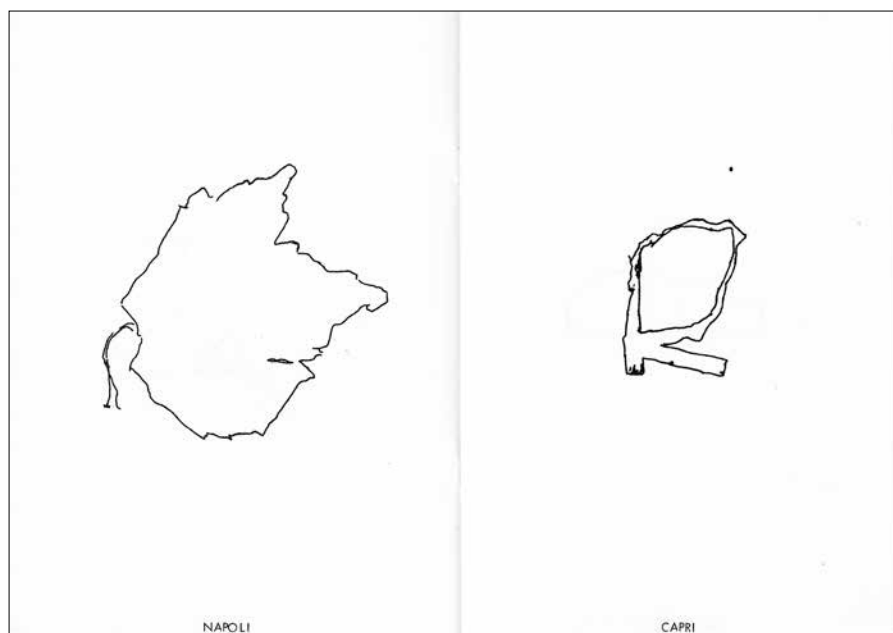
**CORNER Philip**

New York 1933

*Pieces of realities for some days:
(Italienische Reise), Köln, 16.
Heft der Edition Hundertmark,
[senza indicazione dello stampa-
tore], 1984, 21x14,8 cm., bros-
sura a due punti metallici, pp.
20 n.n. compresa la copertina.
Copertina con titoli in nero su
fondo bianco, testo introduttivo
dell'autore riprodotto in fac-si-
mile del manoscritto e un timbro
rosso. Libro d'artista costituito da
19 disegni intitolati a località i-
taliane. Tiratura non dichiarata
di 500 esemplari. Edizione ori-
ginale. € 50*

▼
Testo: "This is a series of single
tracings of objects picked up,
each in a different place in Italy,
during the summer of 1983".

▼
Le località ritratte sono: Bolca,
Volargne, Monte, Verona, Reg-
gio Emilia, Cavriago, Napoli, Ca-
pri, Casertavecchia, San Leucio,
Caserta, Roma, Firenze, Bolo-
gna, Modena, Ostiglia, Trento,
Bolzano, Brennero.





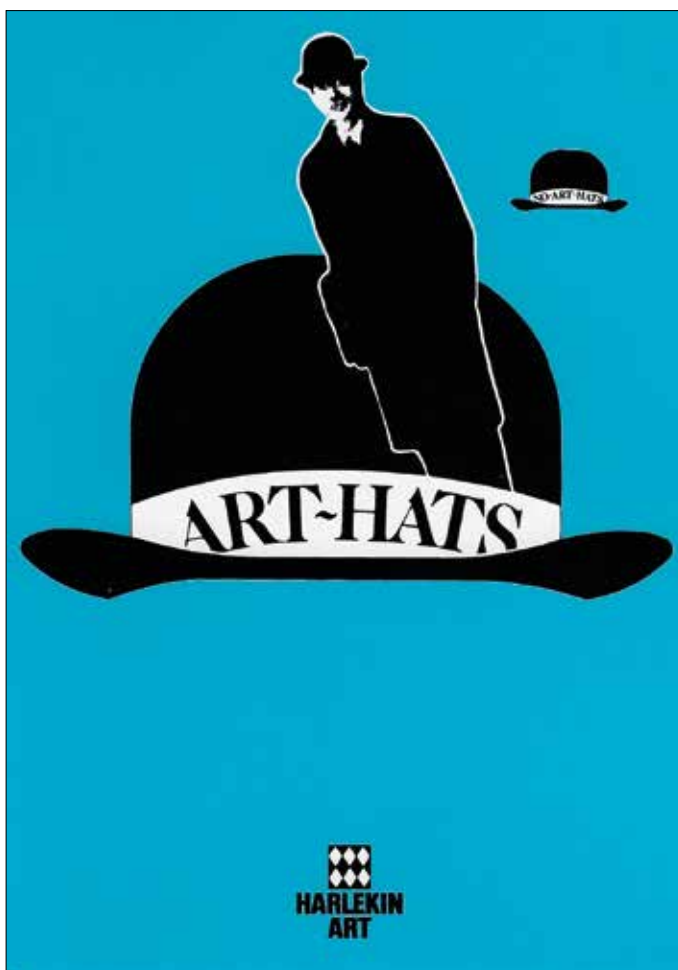
AA.VV.

Art-Hats, Wiesbaden-Erbenheim, Harlekin Art, [sen-za indicazione dello stampatore], 1983 [maggio], 29,7x21 cm., doppio foglio pieghevole, pp. 4 n.n., una composizione grafica con montaggio fotografico in bianco e nero su fondo azzurro e 22 riproduzioni di opere e ritratti di artisti in bianco e nero al verso. Design di autore anonimo. Locandina originale della rassegna (6 maggio - 10 giugno 1983). € 30



AA.VV.

Art-Hats [invito], Wiesbaden-Erbenheim, Harlekin Art, [senza indicazione dello stampatore], 1983 [maggio], 14,8x10,5 cm., cartolina stampata al recto e al verso, una composizione grafica con montaggio fotografico in bianco e nero su fondo azzurro. Design di autore anonimo. Invito e programma originale della rassegna (6 maggio - 10 giugno 1983). € 20



*Der beste Hut wird prämiert.
Bitte mit Hut!*

Die Harlekin Art
lädt Sie herzlichst zur
Teilnahme an den Eröffnungsaktivitäten
der ART-HATS Ausstellung ein.

Freitag, 6.5.
20.00 Harlekin Art
Eröffnung der Ausstellung
Einführende Worte von Dr. Dietrich Mahlow
Aktionen mit
Milan Knížák "PATH ACTION"
Verena Kraft/Kurt Petz "Hommage à Fruhtrunk"
Fried Rosenstock "Eine Erinnerung an Licht"

Samstag, 7.5.
14.30 Harlekin Art/Garten
Aktionen mit
Geoffrey Hendricks "I'll eat my Hat"
Robert Watts "HAT-CAKE-EATING" unter
dem Hutzelt von Heinrich Brummack
Ben Vautier "each culture in the world has its hat"

Sonntag, 8.5.
ab 11.00 Harlekin Art
H.W. de Winter
Zylindermacher, Hogeboedenmakerij, Tophatter,
Chappelier de haut form kommt mit seinem Handwerkskoffer
aus Holland.
Er zeigt, wie so ein Hut von Hand hergestellt wird.
Auf persönlichen Wunsch kann er Maß nehmen und Ihnen
einen Hut erstellen.

In der Ausstellung werden u.a. Videos und Installationen von
Robert Filliou, Jochen Gerz, Geoffrey Hendricks, Anna Oppermann,
Nam Jun Paik/Axel Klepsch, Ulrike Rosenbach, Ben Vautier gezeigt.

Viele der beteiligten Künstler werden zur Eröffnung anwesend sein.

Harlekin Art, Wandersmannstr. 2 b, 6200 Wiesbaden-Erbenheim,
Tel. (061 21) 74001



GORDON Coco

Coco Gordon aka Coco Go aka SuperSkyWoman, Genova 1938

Garden Poems and Body Books - An exhibition in flux - A hand made paper place for intimate encounters, New York, Central Hall Artists, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ottobre 1984], 19x14,5 cm., busta in carta velina, La busta contiene 6 foglietti di carta di diverse dimensioni stampati in verde e due frammenti, uno stampato in verde e l'altro in rosso, per un totale di 9 distinti elementi. Invito originale alla mostra (New York, Central Hall Artists, 23 ottobre - 11 novembre 1984). € 90

L'invito è costituito da 9 elementi: **1.** «Opening Garden»: busta in carta velina 19x14,5 cm., con stampato in rosso; **2.** «Coco Gordon - Garden Poems and Body Books...»: foglietto in carta velina 18,4x10,5 cm., stampato in verde al solo recto, con l'elenco degli eventi in programma; **3.** «For Immediate Release»: foglietto pieghevole in carta velina 26x14 cm., stampato in verde al solo recto con il programma della mostra; **4.** «Coco Gordon - Garden Cuttings»: foglietto pieghevole in carta velina 14x7,5 cm., che completamente svolto misura 14x59 cm., stampato in verde al solo recto, con 6 immagini fotografiche di **Helmut Becker** tratte dalla performance «Cutting for Henry Martin and Betty Skuber '84 at Fie allo Sciliar, Italy» e un testo dell'artista: "To prepare for a cutting bring an article or two of clothing with you that you are willing to surrender. It is cut while you wear it! After it is cut you may 1. leave it behind, 2. leave it behind and reclaim it to wear at cutting party, 3. keep it and return to party wearing it, 4. Keep it. A cutting is what remains after all but the intrusions are cut away"; **5.** «Garden Poems and Body Books»: foglietto pieghevole in carta velina 14x10 cm., che completamente svolto misura 14x60 cm., stampato in verde al solo recto, con 3 immagini fotografiche e un testo dell'artista, una nota biografica e un elenco delle mostre; **6.** «Coco Gordon - Body Books»: foglietto pieghevole in carta velina 14,5x14 cm., stampato in verde al solo recto, con una immagine fotografica di **Bruno Cattani**, che ritrae un'opera dell'artista; **7.** «Garden Poem 3»: foglietto in carta velina 18,2x3,6 cm., stampato in verde al solo recto, composizione dell'artista; **8.** «Garden Cutting Party»: frammento in tela plissettato 4x14 cm., di forma romboidale, con titolo stampato in rosso; **9.** «Garden Dreams»: frammento di carta velina, ca. 18x8 cm., trattato con acqua e tempera di colore verde. Questo elemento ha forma e aspetto diverso in ciascun esemplare.



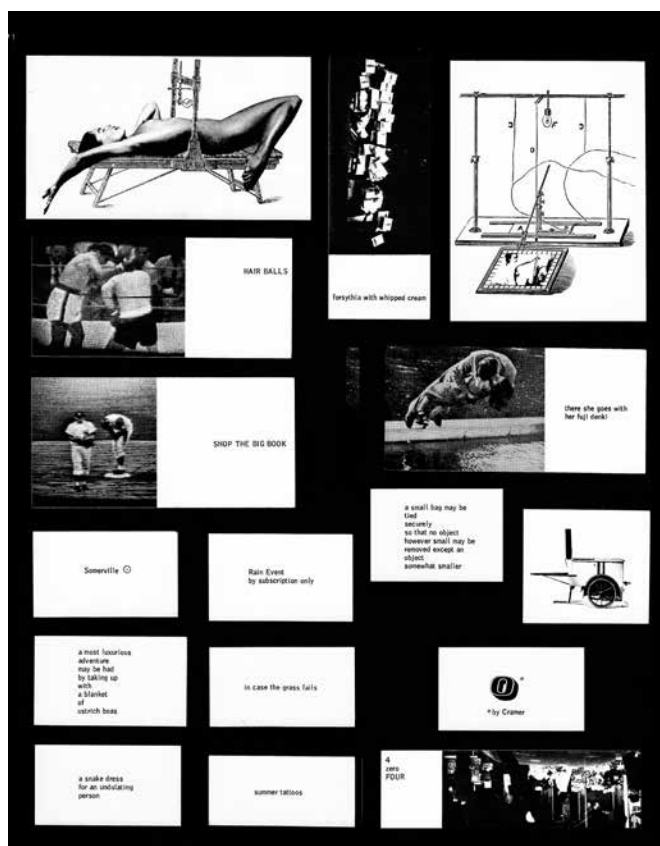
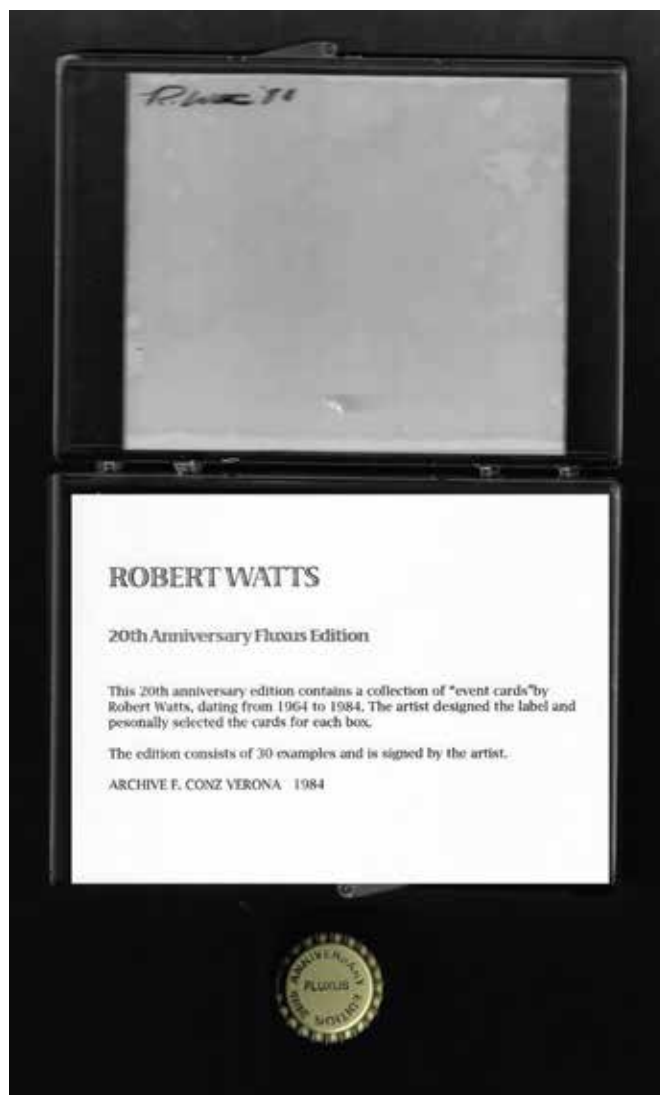
WATTS Robert

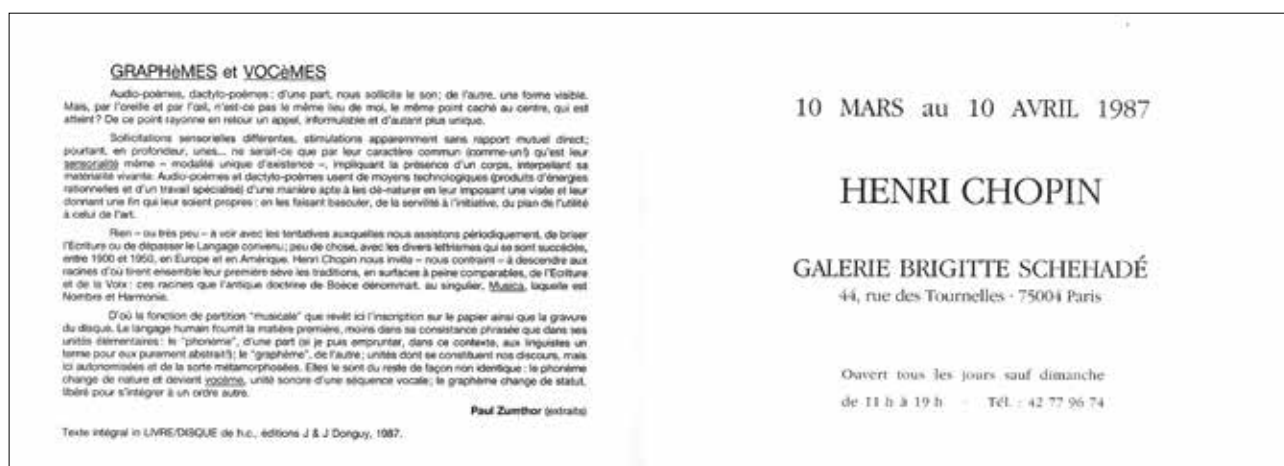
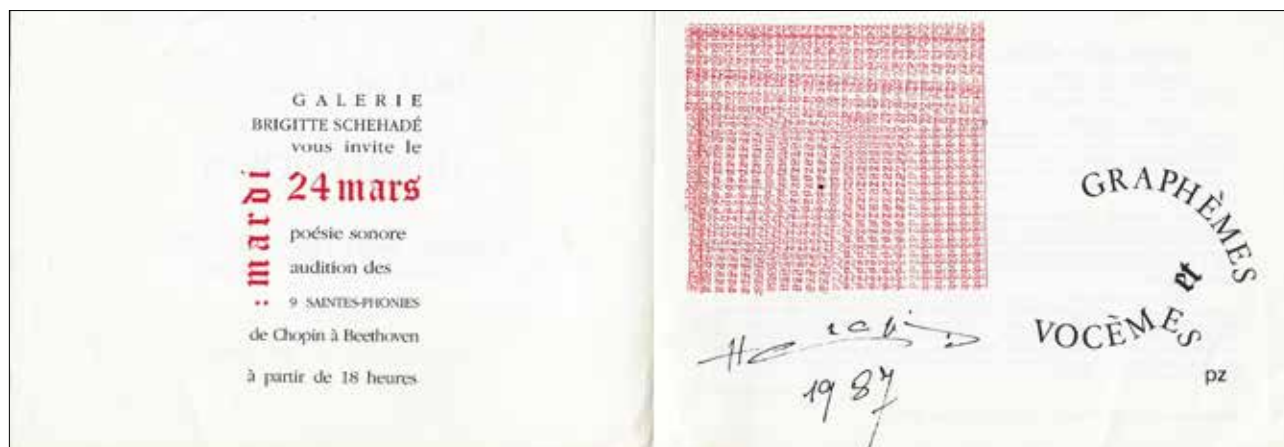
Burlington, Iowa 1923

Martins Creek, Pennsylvania 1988

Robert Watts - 20th Anniversary Fluxus Editions, Verona, Archive F. Conz, [senza indicazione dello stampatore], 1984, 13x18x2,8 cm., scatola di plastica trasparente, etichetta applicata al coperchio con titoli in nero su fondo bianco, **design di Robert Watts che rielabora l'immagine creata per la prima edizione della scatola da George Maciunas (1964)**. Scatola contenente un cartoncino di presentazione, 1 tappo di bottiglia dentato con stampato «*Fluxus 20th Anniversary Edition*» e 50 cartoncini di varie grandezze scelti personalmente dall'artista, con testi e immagini riferiti a eventi, performances, azioni ecc. realizzati fra il 1964 e il 1984. Due dei cartoncini sono doppi («*TV Event*» e «*Event 10*»). **Tiratura unica di 30 esemplari con data e firma autografa dell'artista al verso del coperchio**. Edizione originale. € 800

▼
Testo di presentazione: “*This 20th anniversary edition contains a collection of «events cards» by Robert Watts, dating from 1964 to 1984. The artist designed the label and personally selected the cards for each box. The edition consists of 30 examples and is signed by the artist*”.





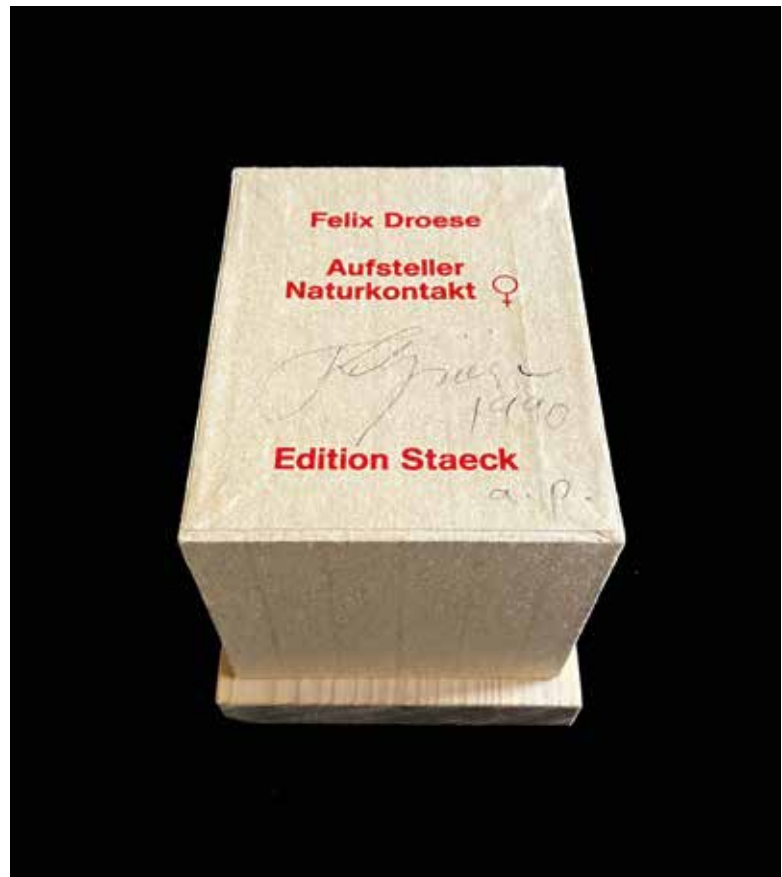
CHOPIN Henri
Parigi 1922 - Dereham 2008

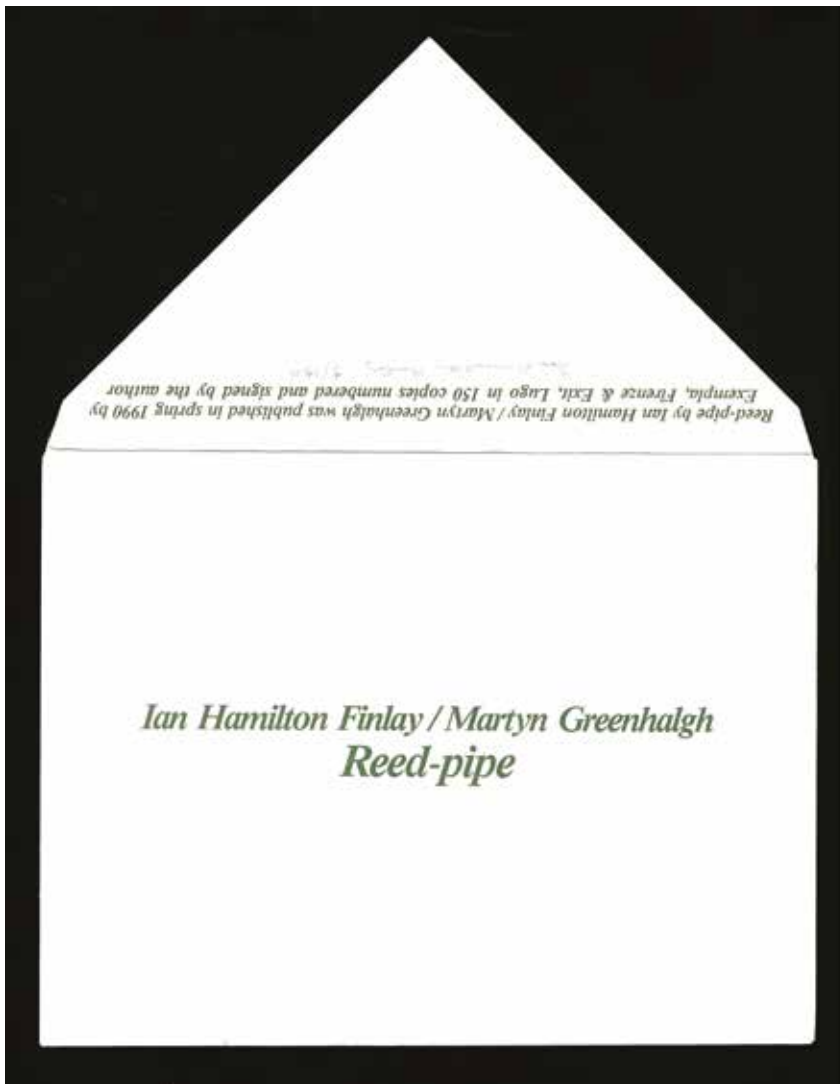
Graphèmes et Vocèmes, Paris, Galerie Brigitte Schehadé, [senza indicazione dello stampatore], 1987 [marzo], 15x21 cm.,
plaquette, pp. 4 n.n., una immagine in copertina, stampa in nero e rosso su fondo bianco. Testo di Paul Zumthor (estratto
da «Livre/Disque de Henri Chopin», J.&J. Donguy, 1987). Invito originale alla mostra (Parigi, Galerie Brigitte Schehadé,
10 marzo - 10 aprile 1987). € 20

DROESE Felix
Singen 1950

Aufsteller Naturkontakt [weiblich]., s.l. [Heidelberg], Edition Staeck, [stampa: Georg Steidl - Göttingen], s.d. [1990], 12x9,5x10 cm., **multiplo in legno** costituito da un cubo nel cui incavo è installata una piccola confezione di profilattici «Naturcontact» contenente 3 pezzi, **firmata e datata dall'artista** in argento e da un coperchio che reca il titolo stampato in rosso **con firma autografa, data e dicitura "a.p."** (artist proof, prova d'artista) e il simbolo dell'elemento femminile. All'interno del cubo c'è una ulteriore confezione di profilattici, **anch'essa firmata e datata in argento**. Edizione originale. € 150 ▼

Il multiplo è stato prodotto in due versioni: «Naturkontakt (männlich)» e «Naturkontakt (weiblich)», ciascuno di 75 esemplari numerati.



**HAMILTON FINLAY Ian**

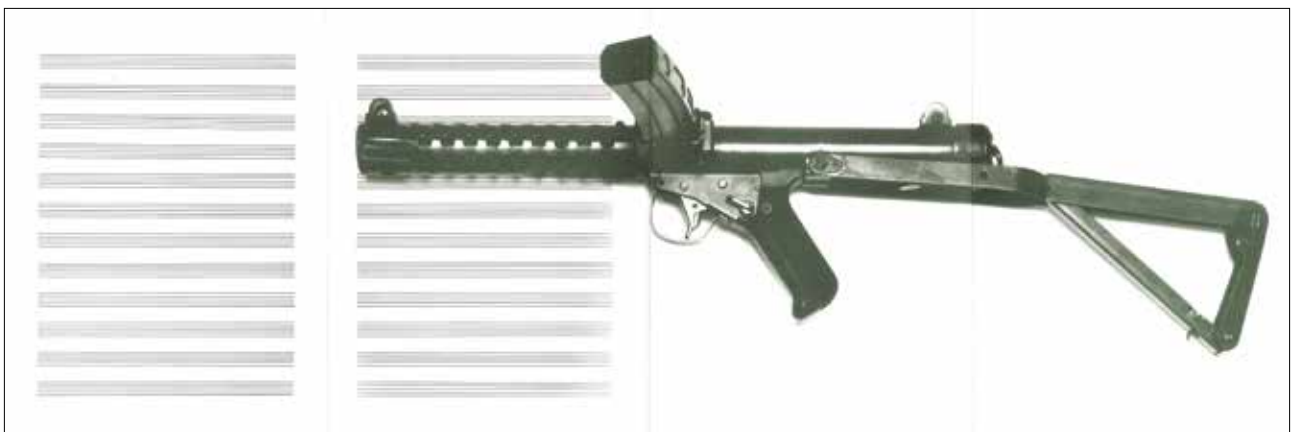
Nassau, Bahamas 1925

Edimburgo 2006

GREENHALGH Martyn

Reed-pipe, Firenze - Lugo, Exempla - Exit, [senza indicazione dello stampatore], 1990 [aprile/maggio], pieghevole che completamente svolto misura 25,7x76 cm., libro d'artista illustrato con un fotomontaggio di Ian Hamilton Finlay virato in verde scuro.

Tiratura di 150 esemplari numerati e firmati a matita sulla busta dall'artista. Edizione originale. € 250



FLUXUS S.P.Q.R.



NAM JUNE PAIK
"VIDEOCASSETTA PER LETTERE", 1989
bronzo + video - cm. 84x26x45



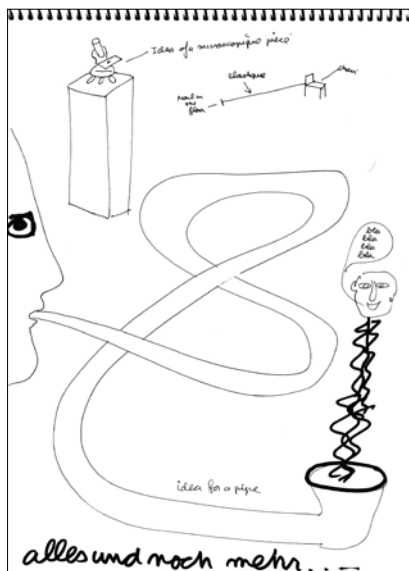
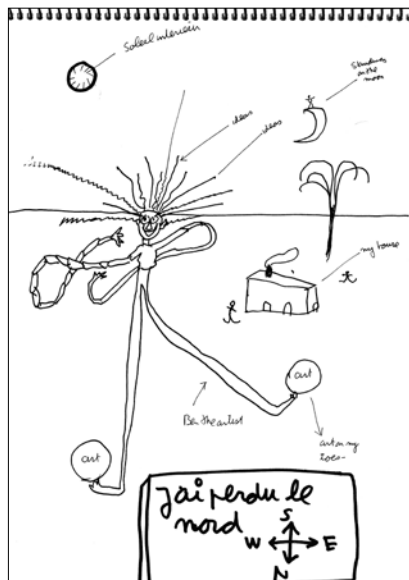
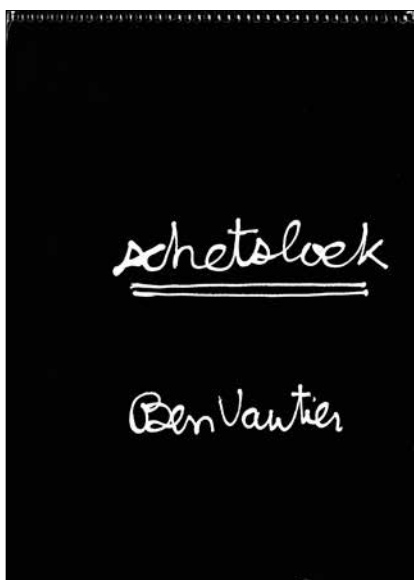
GALLERIA FONTANELLA BORGHESE
VIA FONTANELLA BORGHESE, 31
00186 ROMA - TEL. 06/6876127

AA.VV.

Fluxus S.P.Q.R., Roma, Galleria Fontanella Borghese, [senza indicazione dello stampatore], **1990** [aprile/maggio], pieghevole 24x17 cm. che completamente svolto misura 48x68 cm., copertina con la riproduzione dell'opera «*Videocassetta per le lettere*» di **Nam June Paik**, e altre 14 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Testo di **Emmett Williams** («*Una anti-storia di Fluxus*», 1980). Catalogo originale della mostra (Roma, Galleria Fontanella Borghese, maggio - giugno 1990). € 40



Artisti in elenco: Eric Andersen, Ay-O, George Brecht, John Cage, Giuseppe Chiari, Philip Corner, Jean Dupuy, Robert Filliou, Ken Friedman, Al Hansen, Geoff Hendricks, Dick Higgins, Joe Jones, Milan Knizak, Alison Knowles, George Maciunas, Jackson Mac Low, Charlotte Moorman, Nam June Paik, Ben Patterson, Thomas Schmit, Serge III, Takako Saito, Ben Vautier, Wolf Vostell, Bob Watts, Emmett Williams. Mostra realizzata in collaborazione con l'Archivio Conz - Verona e l'Archivio Domus Jani - Illasi.

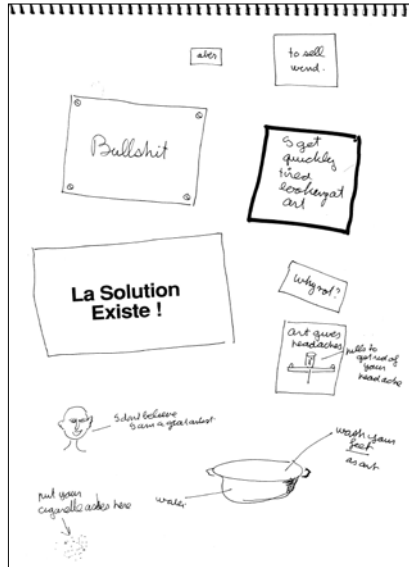
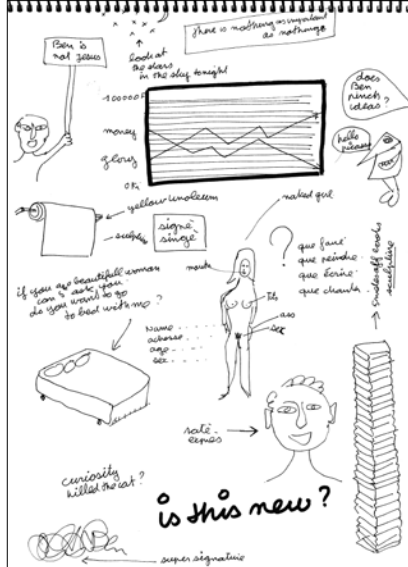
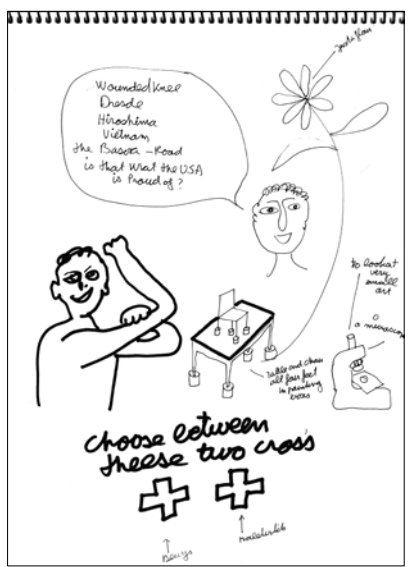


VAUTIER Ben
Benjamin Vautier
Napoli 1935
Nizza 2024

Schetsboek, Rotterdam, RAM Editie., [stampa: AGS - Rotterdam], 1991 [aprile], 29,7x21 cm., legatura editoriale con dorso a spirale metallica, 1 foglio di velina e 28 fogli non numerati, copertina con titolo in fac-simile dell'autografo impresso in bianco su fondo nero. **Libro d'artista in forma di bloc-notes**, interamente illustrato con riproduzioni di disegni, schizzi, e note autografe. Stampa in bianco e nero. Tiratura complessiva di 750 esemplari numerati, di cui 50 fuori commercio.

Esemplare nella tiratura ordinaria

di 700. Pubblicato in occasione della mostra (Rotterdam, RAM Galerie, aprile - maggio 1991). Edizione originale. € 150





AA.VV.

Der Augenblick der stehen bleibt [Hommage à Bob Watts], Wiesbaden-Erbenheim, Harlekin Art & Fluxeum, [stampa: Druckerei Zeller - Amorbach/Odw.], **1991** [aprile/maggio], 29,6x21 cm., broccura a due punti metallici, 20 fogli numerati, copertina illustrata con un disegno in bianco e nero. **Ciascun foglio contiene 9 francobolli d'artisti staccabili e incollabili, per un totale di 180 pezzi.** Stampa in bianco e nero. Opuscolo stampato in occasione del convegno (Wiesbaden-Erbenheim, Harlekin Art, 1 maggio 1991). **ALLEGATI:** due fogli che riproducono una lettera autografa e una nota in fotocopia di Michael Berger. Edizione originale. € 200

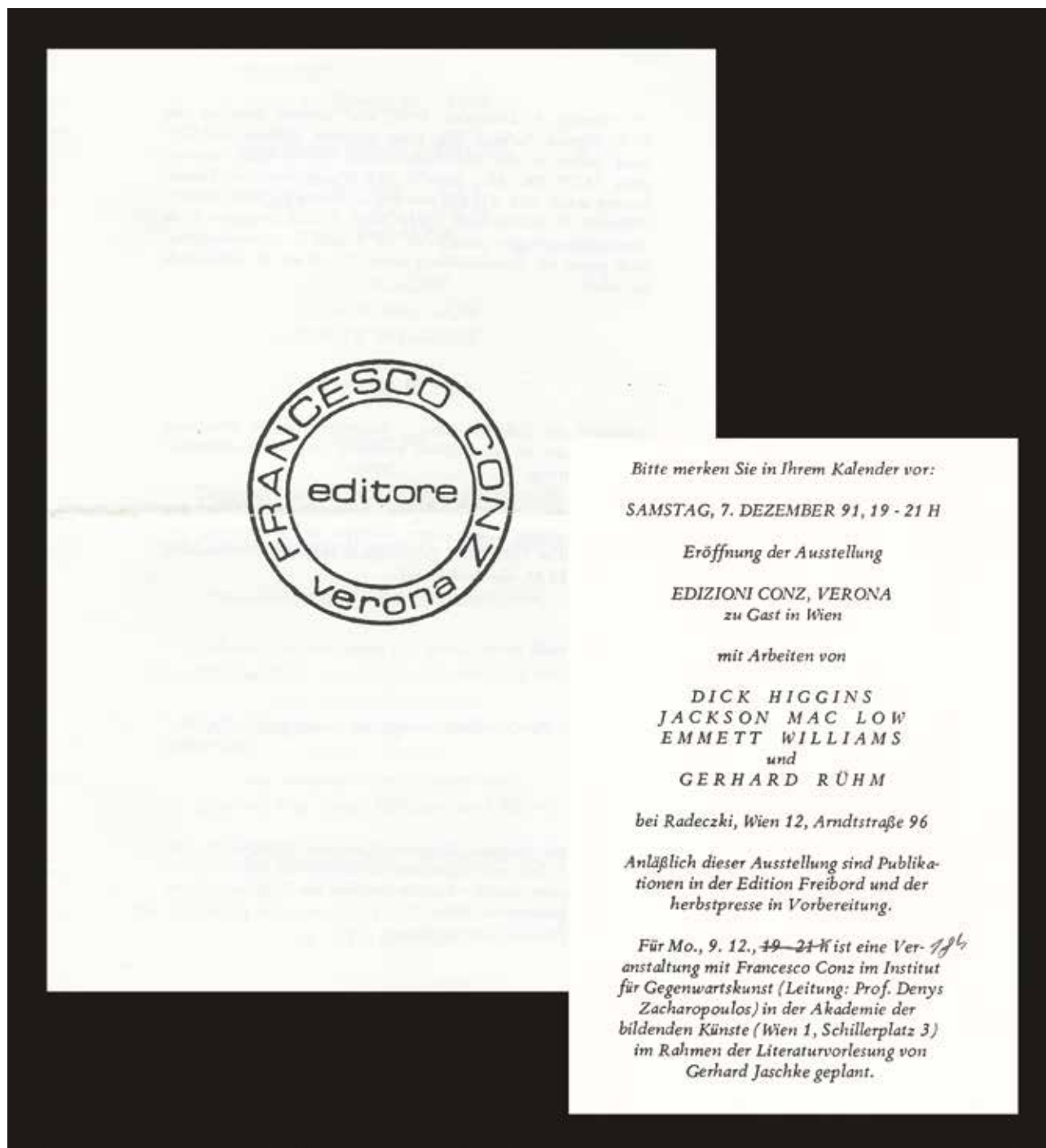


Fra i numerosi artisti presenti: Klaus Staek, Geoffrey Hendricks, Heinz Gappmayr, Mieko Shiomi, Timm Ulrichs, Ute Klophaus, Henning Christiansen, Albrecht D., Ben Patterson, Takako Saito, Joe Jones, Jacques Donguy, Bob Watts.

**NAM JUNE PAIK**

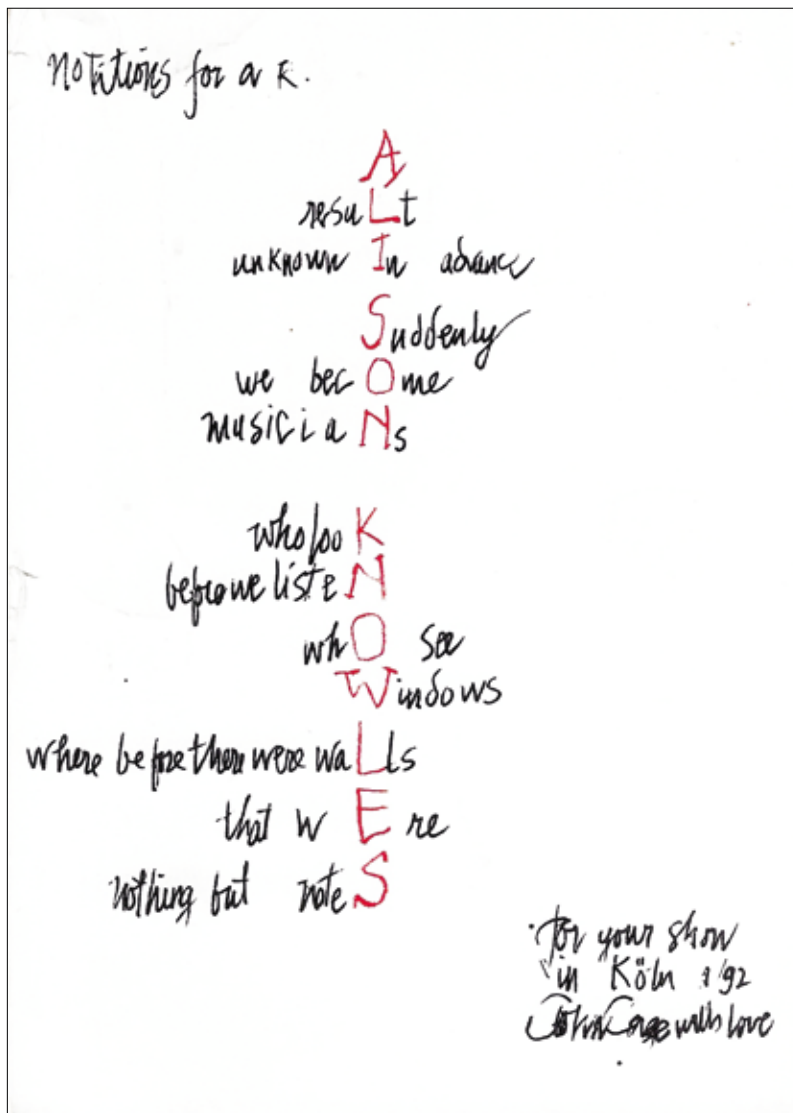
Seul 1932 - Miami, Florida 2006

Nam June Paik - Retrospektive. Video/Space/-Time, Düsseldorf, Städtische Kunsthalle Düsseldorf, **1991** [novembre], 28x21 cm., foglio stampato al recto e al verso, ritratto fotografico dell'artista di **Eric Kroll**. Stampa in colore rosa. Locandina originale della mostra (Städtische Kunsthalle Düsseldorf, 30 novembre 1991 - 12 gennaio 1992). € 60



AA.VV.

*Einladung zur Eröffnung der Schau - Edizioni Conz, Verona zu Gast im Wien Sa. 7. 12. 19h mit Arbeiten von Dick Higgins - Jackson MacLow - Emmett Williams und Gerhard Rühm, Verona, Francesco Conz Editore, [senza indicazione dello stampatore], 1991 [dicembre], 21x14,8 cm., volantino, pp. 4 n.n., stampa in bianco e nero. Bollettino delle edizioni Francesco Conz con notizie sulle pubblicazioni e gli eventi in corso. **ALLEGATO:** l'invito originale alla inaugurazione mostra, cartoncino stampato al solo recto, 15x10 cm., stampa in nero su fondo avorio (Wien, Atelier 96 e Tapezierwerkstatt Wolfgang Radecki, 7 - 31 dicembre 1991).* € 30

**CAGE John Milton**

Los Angeles 1912

New York 1992

KNOWLES Alison

New York 1933

A) Alison Knowles - "Um-Laut". *Arbeiten auf Stoff und Papier*, Köln, Galerie Schüppenhauer, [senza indicazione dello stampatore], 1992 [gennaio], 14,8x10,6 cm., cartoncino stampato al recto e al verso, una composizione poetica/grafica di **John Cage**, dedicata a **Alison Knowles** in occasione di questa mostra. Stampa del testo in rosso e nero su fondo bianco. Esemplare viaggiato, con timbro postale, indirizzato alle **Edizioni Hundertmark**. Invito originale alla mostra (Columbia, Galerie Schüppenhauer, 17 gennaio 1992). € 80

B) IDEM: esemplare viaggiato, indirizzato a Klaus Falkenstein. € 60

ALISON KNOWLES

„Um-Laut“
Arbeiten auf Stoff und Papier

Einladung zur
Eröffnung der Ausstellung
Freitag, 17. Januar 1992, 19 – 22 Uhr

Alison Knowles ist anwesend.

Zur Ausstellung erscheint ein Katalog.

Performance: 20.30 Uhr

GALERIE Engelbertstraße 30
5000 Köln 1
Telefon: 02 21 / 23 77 36
Telefax: 02 21 / 24 98 87

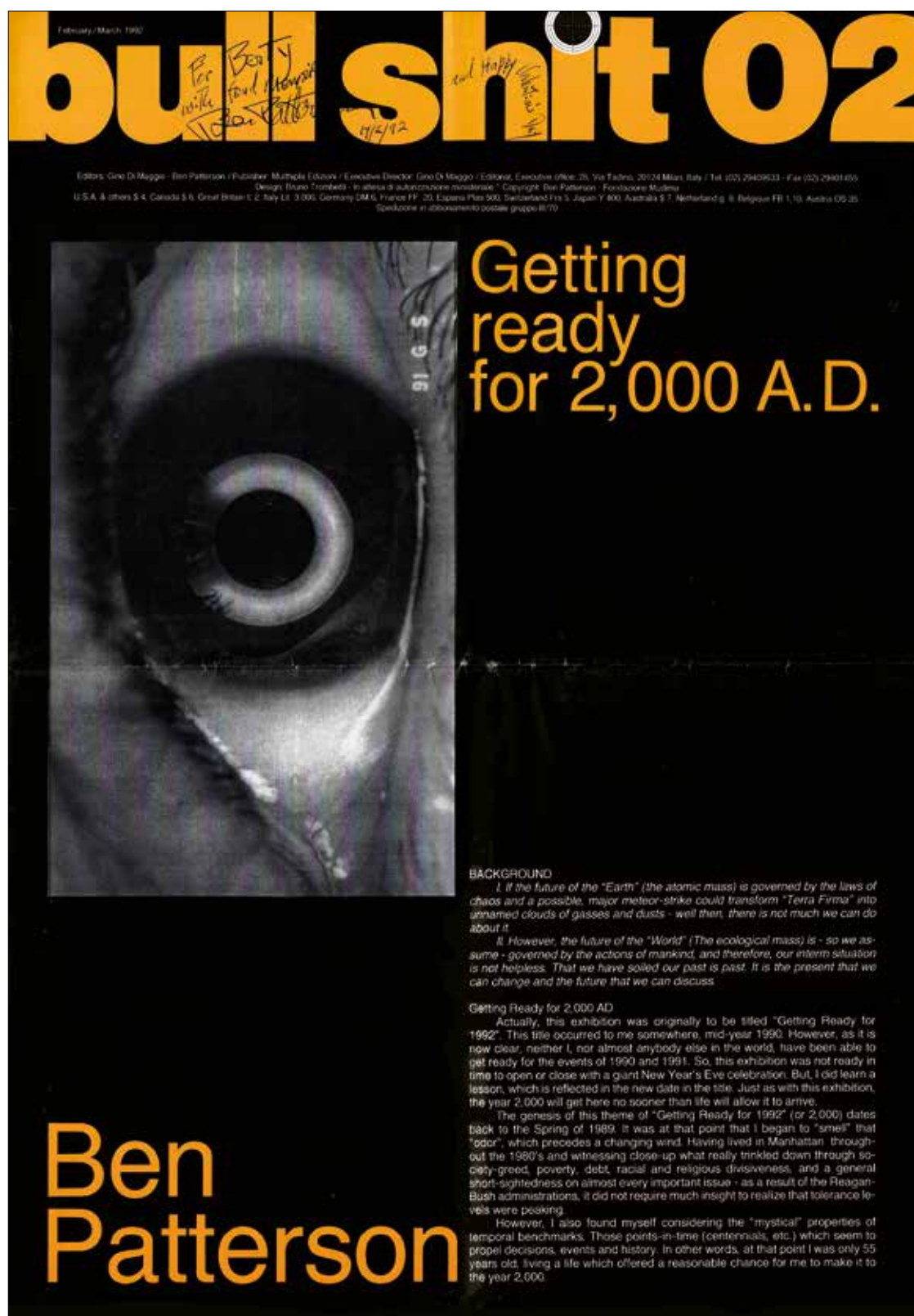
SCHÜPPENHAUER
Öffnungszeiten:
Di. – Fr. 11 – 13, 14 – 18 Uhr
Sa. 11 – 14 Uhr
Ausstellungsdauer:
bis 22. 2. 1992

KÖLN

KÖLN 3
mq
-7-1992-
5000

DEUTSCHE
BUNDESPOST
060
KÖLN
STADT

Edition Hundertmark
Brüsseler Str. 29
D 5000 Köln 1

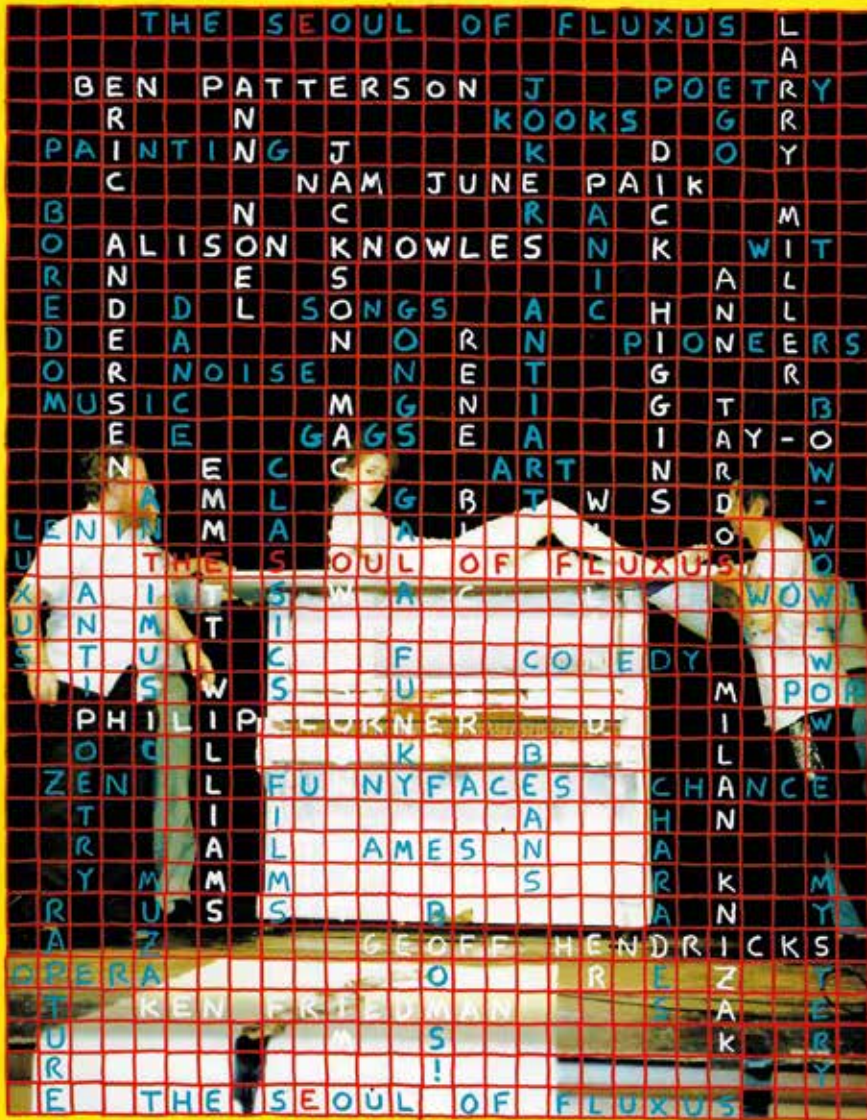


PATTERSON Benjamin
 Pittsburgh 1934

- A)** *Bull Shit - n. 02. Ben Patterson. Getting ready for 2,000 A.D.*, Milano, Multipla Edizioni, [senza indicazione dello stampatore - in attesa di autorizzazione ministeriale], **febbraio/marzo 1992**, 1 fascicolo 49x34 cm., pp. 8 n.n. Rivista fondata e diretta da **Gino Di Maggio**. Copertina illustrata con un testo e una immagine fotografica in bianco e nero, alcune immagini fotografiche in bianco e nero n.t., testi e una «*Autointervista*» di Ben Patterson. Fascicolo interamente dedicato all'artista. **Esemplare con dedica e firma autografe** in data 14/2/1992 "For [...] and Happy Valentin's Day". Edizione originale. € 120
- B)** **IDEM**: esemplare senza dedica autografa. € 40

서울플럭서스페스티벌

예술의전당 전관개관 기념공연



**THE
SOUL
OF
FLUXUS**

서울 플럭서스 페스티벌

■ 주최: 예술의전당 ■ 주관: 서울 플럭서스 페스티벌 추진위원회 ■ 후원: 문화부, 문예진흥원, KBS, 안국방송공사

원 아 제
3.3(수) 15:00~21:00 자유소극장, 야외 공연장/기자간담회, 야외공연, 개막공연
정 규 공연
3.4(목)~3.6(토) • 1회공연: 15:30~17:00 • 2회공연: 17:30~19:00 • 3회공연: 19:30~21:00 (매 공연의 48이 다음)

● **특별공연**

- 한국작가들의 합동공연
- 3.7(일) 15:00~19:00 국립현대미술관
- 계원조형예술학교 합동 기념공연
- 3.8(월) 16:30~18:30 주영예술관

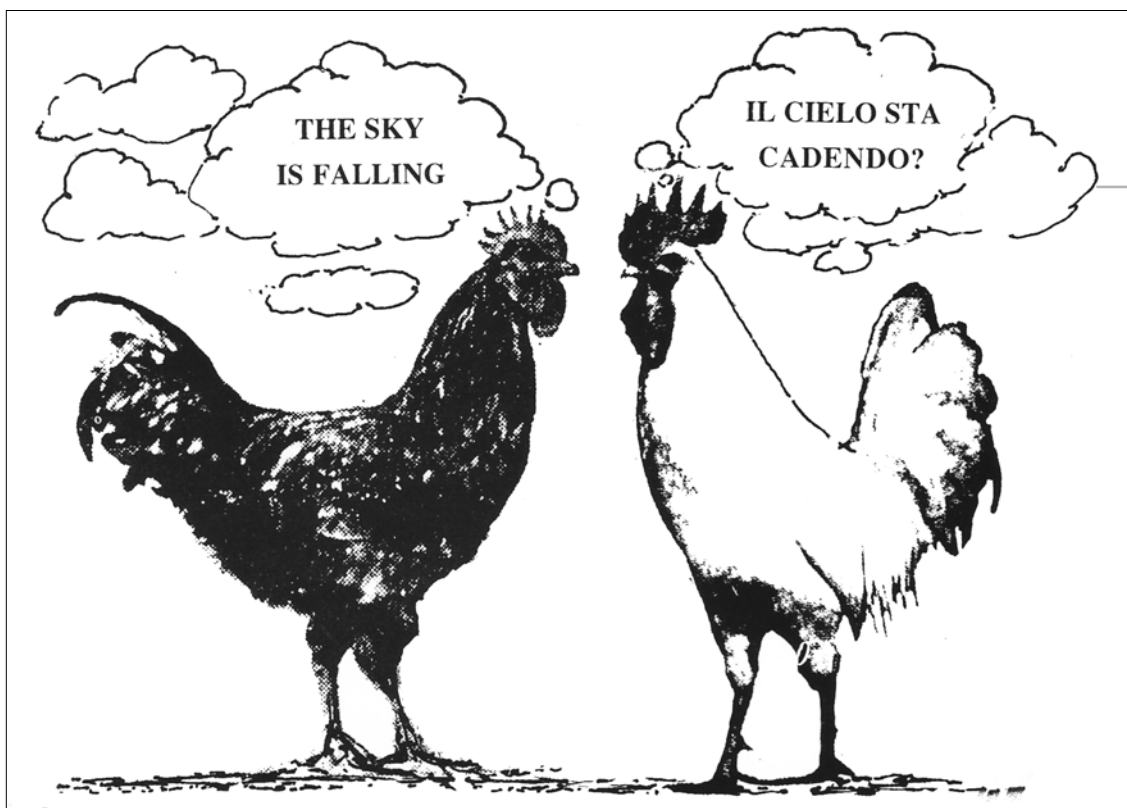
● **동반행사**

- 플럭서스 열파상영 (주한 독일문화원)
- 2.22(월)~2.26(금) • 1회 15:00 • 2회 19:00
- 플럭서스 전시회
- 3.4(목)~3.31(수) 갤러리 현대, 연희당
- 한국작가 전시회
- 3.3(수)~3.9(화) 도동갤러리

협찬 **대한항공** 大韓航空 **중화문화재단** 中華文化財團 **주최서문예당** 主催서문예당 **일신문화재단** 日新文化財團 **THE TOMBOY** **메이데이** **신인문예당** **주한 독일문화원**

WILLIAMS Emmett
Greenville, South Carolina 1925 - Berlino 2007

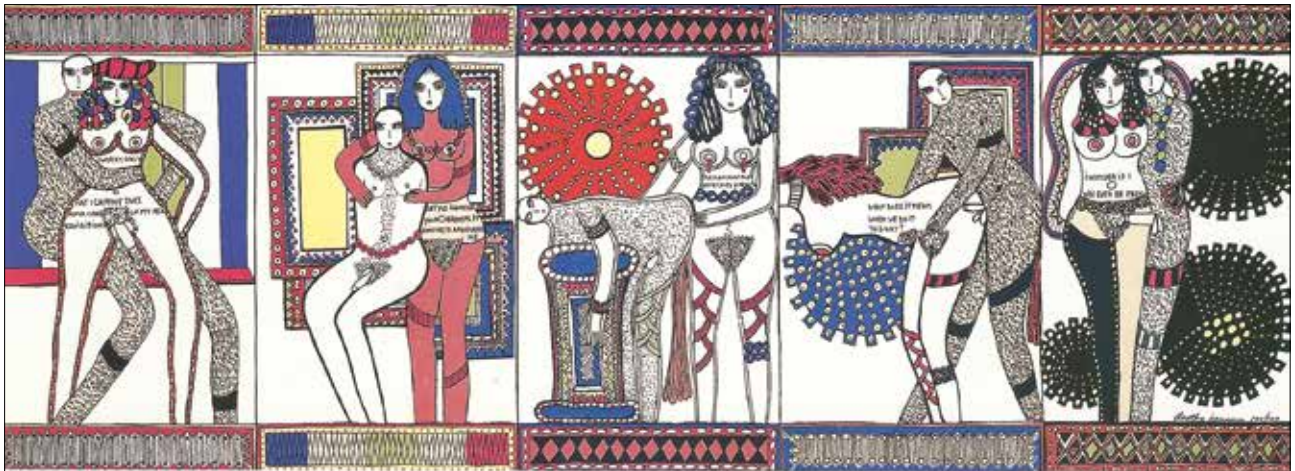
The Seoul of Fluxus, Seul, Seoul Arts Center, 1993 [marzo], 75x53 cm., poster impresso al solo recto su carta patinata, immagine fotografica con sovrainpressa una composizione grafica a colori. Design di Emmett Williams. Poster originale del Fluxus Festival (Seoul, Seoul Arts Center, 3 - 8 marzo 1993). € 150



HENDRICKS Geoffrey

Littleton, New Hampshire 1931

The Sky is Falling / Il cielo sta cadendo, Genova, Caterina Gualco, [senza indicazione dello stampatore], 1997 [maggio/giugno], 10,8x15 cm., una immagine in bianco e nero. Invito originale alla mostra (Genova, Caterina Gualco, 3 giugno 1997). € 30



Dorothy Iannone

IANNONE Dorothy

Boston 1933

Dorothy Iannone - Love is forever, isn't it?, Berlin, Neuen Gesellschaft für bildende Kunst, [senza indicazione dello stampatore], 1997 [giugno], 10x21 cm., cartoncino stampato al recto e al verso, un disegno a colori dell'artista. Invito originale alla mostra (Berlino, NGBK Neuen Gesellschaft für bildende Kunst, 7 giugno - 13 luglio 1997). € 30

Internationale Photoszene Köln
ASA-European, HGGN, Verlag IL
präsentieren

Endre Tót
HOHLRÄUME

0221-2404422

Fax me!

Call me!

Eröffnung:
18. 9. (Freitag), 19 Uhr
Special weekend:
18. 9. 18-22 Uhr
19. 9. 10-16 Uhr
Sonstige Öffnungszeiten:
Di.-Sa. 14-18 Uhr und n. V.

ASA-European/Verlag IL
Rathenauplatz 35
50674 Köln
T: 0221-24 51 15
F: 0221-240 44 22
<http://www.asa.de>

Nur für Erwachsene!

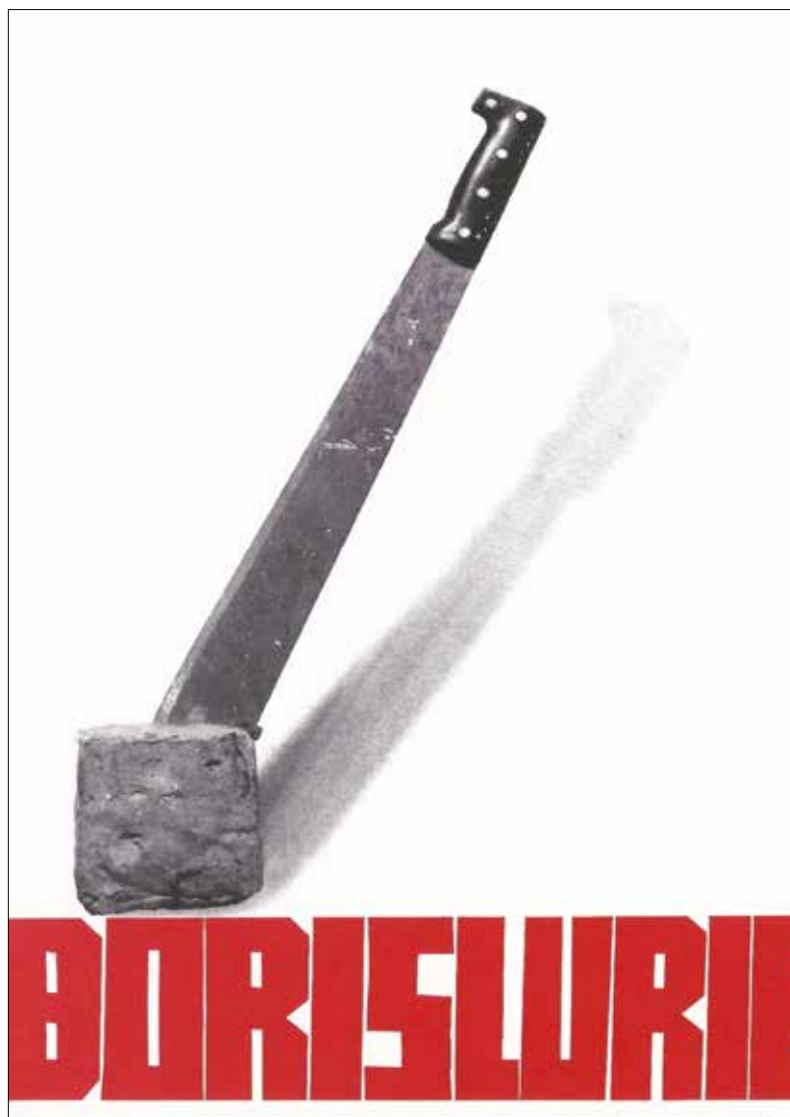
**TOT Endre**

Sümeg, Ungheria 1937

Endre Tot - Hohlräume, Köln, ASA European - HGGN Humane Gesellschaft für geistige Nekrophilie - Verlag IL, [senza indicazione dello stampatore], 1998 [settembre], 9,2x21 cm., cartoncino stampato fronte e retro, un triangolo fustellato al centro, lungo i cui lati sono stampati i motti «Fax me!», «Call me!» e il numero di telefono della galleria. Al verso una immagine fotografica che ritrae un ventre di donna. Stampa in nero su fondo giallo. Al margine basso sinistro è impresso l'avviso: «Nur für Erwachsene!» («Solo per adulti!»). Invito originale alla mostra (Colonia, ASA European / Verlag IL, 18 - 19 settembre). € 60



Di questa mostra non si trova notizia nemmeno nel sito ufficiale della ASA (Art Service Association), che l'aveva organizzata.

**LURIE Boris**

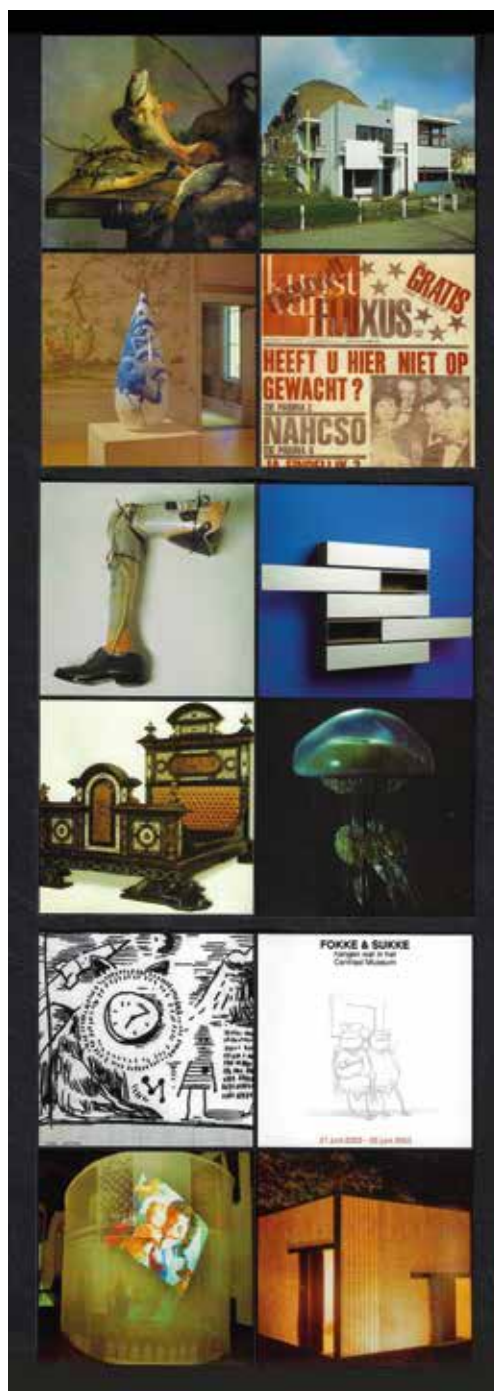
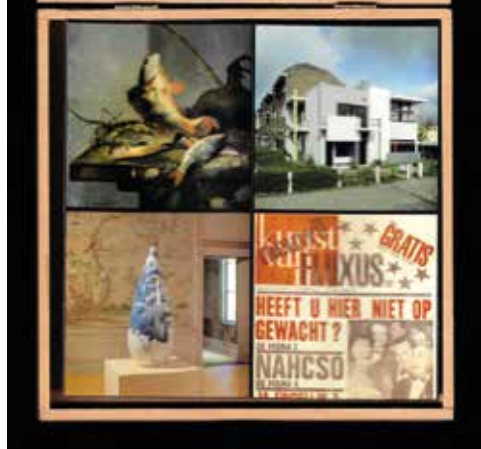
Leningrado 1924 - New York 2008

Boris Lurie - Werke 1946 - 1998, Buchenwald, Gedenkstätte Buchenwald, [senza indicazione dello stampatore], **1998** [dicembre], 14,8x10,5 cm., cartolina stampata al recto e al verso, una immagine fotografica, riproduzione di un'opera dell'artista. Stampa in bianco, nero e rosso. Design di **Sybille Wittman**. Invito originale alla mostra (Gedenkstätte Buchenwald, 13 dicembre 1998 - 10 maggio 1999). € 10



SAITO Takako
Sabae-Shi, Fukui 1929

*Takako Saito. Übung Nr. 1, 2, 3 & Geheimnis - Mit Grupp Pentiment "Bibliothek Tangential", Bremen, Galerie Beim Steinernen Kreuz - Brigitte Seinsoth, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 2000 [aprile], 10,5x14,8 cm., foglietto pieghevole, stampa in rosso e nero su fondo azzurro. Il foglietto è ripiegato a formare un piccolo aeroplano di carta. **Multiplo/invito originale** alla mostra (Bremen, Galerie Beim Steinernen Kreuz, inaugurazione 29 aprile, poi 2 maggio - 10 giugno 2000).* € 30



AA.VV.

Groeten uit Utrecht [Saluti da Utrecht], Utrecht, Centraal Museum, 2003 [settembre], piccola scatola di legno 14,8x14,8x2 cm. All'interno della scatola si trovano tre tavole a colori su carta fotografica, ciascuna composta da 4 immagini. **Multiplo** che pubblicizza, sotto il titolo «*Groeten uit Utrecht*» tre mostre distinte: «*Neo*» (27 settembre 2003 - 4 gennaio 2004); «*Vis Vitalis*» (7 febbraio - 9 maggio 2004) e «*Vikingen*» (7 novembre 2004 - 22 maggio 2005). Edizione originale. € 80

▼ La prima edizione della rassegna «*Groeten uit Utrecht*», ideata da **Sjarel Ex**, si svolse a Utrecht, Centraal Museum, dal 20 maggio al 18 giugno del 1989: «*Sjarel Ex è stato direttore del Centraal Museum dal 1988 al 2004. È stato responsabile di circa 300 mostre, comprese quelle che non desiderava definire come tali. Una di queste era «Saluti da Utrecht». «E' un' esplorazione dell'edificio e della collezione del Centraal Museum», scrisse nella catalogo di accompagnamento. «Saluti da Utrecht non dimo-*

stra nulla, ma mostra un museo, come lo conoscono i visitatori e visto attraverso gli occhi di sedici artisti contemporanei. Un archivio artistico e storico parzialmente svelato con 50.000 oggetti davanti e dietro le quinte. Gli artisti hanno creato autonomamente connessioni e collegamenti». Wierd Duk del Nieuwsblad van het Noorden ha descritto l'incarico dato agli artisti come: «Prendi dai depositi quello che vuoi, combina, interpreta, solleva questioni controverse o crea connessioni delicate. Capovolgilo tutto, ma non farne una fiera». Gli artisti erano Pieter d'Hont (1917-1997), Dirkje Kuik (1929-2008), Guillaume Bijl (1946), John Armleder (1948), Geer Pouls (1952), Seymour Likely (pseudonimo di Alders Mantje, 1954, con la collaborazione di Ronald Hoof, 1962 e Ido Vinderink, 1953)), Jan van den Dobbelssteen (1954), Alexander Schabracq (1957), Harald Vlugt (1957), Rob Scholte (1958), Ruud Kuijer (1959), Mirjam de Zeeuw (1959), Frank Mandersloot (1960), Jan van de Pavert (1960), Roy Villevoeye (1960) e Wim Delvoeye (1965)» (testo tratto dal sito ufficiale del Centraal Museum di Utrecht).

Prodotto in proprio
il 5 agosto 2024

L'Arengario Studio Bibliografico
Dott. Paolo Tonini
Via Aldo Moro 43
Cellatica (BS)
ITALIA



Immagine in copertina

Fluxus 1964. Immagine stilizzata da George Maciunas, tratta da *La piedra del sol*, monolite azteco ritrovato il 17 dicembre 1790 nella piazza principale di Città del Messico (Zocalo) e trasferito il 27 giugno 1964 nella Sala Mexica del Museo Nazionale di antropologia.

pag. IV

George Brecht, *Chair event*, 1967. Poster. Installazione realizzata in occasione della mostra *Paper in Flux*, a cura di Paolo Tonini (Milano, Studio Guenzani, 7 giugno - 20 luglio 2018).

pag. V

John Cage Sequenza fotografica tratta da *Silence*, Wesleyan University Press, 1961: verso della sovraccopertina.

pag. VI

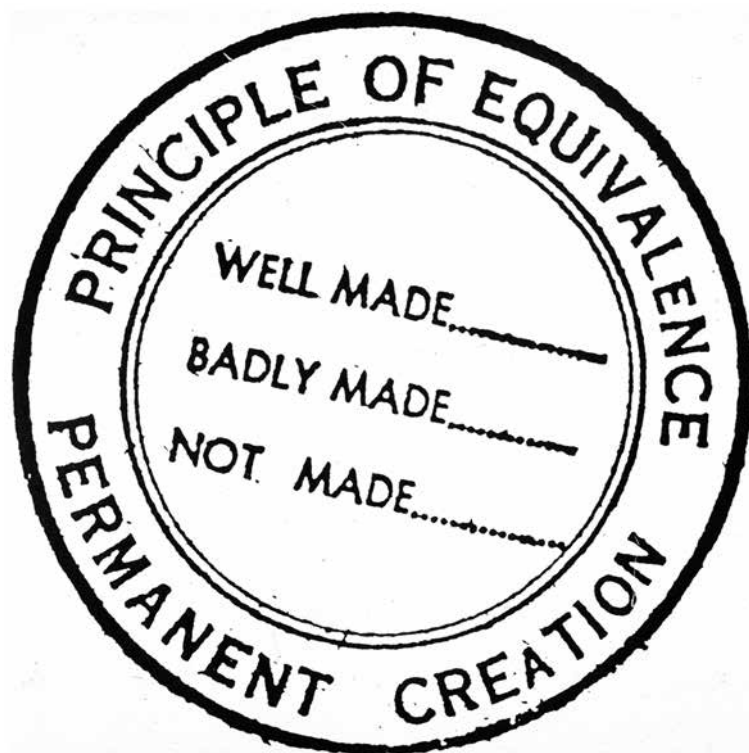
Charlotte Moorman e Nam June Paik. Immagine fotografica tratta dal poster *Nam June Paik - Charlotte Moorman 1964 - 1974*, pubblicato in occasione della mostra (Milano, Multhipla, 26 Gennaio 1976).

pag. VIII

Gianni Emilio Simonetti, *He has such fine, even features... and his voice just make me melt...*, 2001. Collage originale: tavola a colori detournata con applicato il simbolo di Fluxus.

Quarta di copertina

Robert Filliou, *Principle of Equivalence - Permanent Creation*, 1968. Timbro originale.



PRINCIPLE OF EQUIVALENCE

WELL MADE _____

BADLY MADE _____

NOT MADE _____

PERMANENT CREATION